



CITTÀ DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valore Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 92 del 14/06/2024

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 - Approvazione

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quattordici del mese di giugno (14.06.2024), alle ore 11:59 e seguenti, nella Sede Comunale, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza di:

Giannetti	Francesco	Sindaco	PRESENTE	X	ASSENTE	
De Felice	Claudio	Vice Sindaco	PRESENTE	X	ASSENTE	
Corradini	Gianluca	Assessore	PRESENTE	X	ASSENTE	
Di Girolamo	Vincenzo	Assessore	PRESENTE		ASSENTE	X
Feudi	Alessandra	Assessore	PRESENTE	X	ASSENTE	
Isolani	Antonella	Assessore	PRESENTE		ASSENTE	X
Norcia	Sara	Assessore	PRESENTE	X	ASSENTE	
Tasciotti	Angelina	Assessore	PRESENTE	X	ASSENTE	

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, dott.ssa Grazia Trabucco, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

LA GIUNTA COMUNALE

vista la proposta di deliberazione in oggetto, da considerarsi parte integrante del presente atto;

visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

visti i pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della suddetta proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

dato atto che il Segretario Comunale ha espresso, in ordine al presente atto, il parere favorevole di conformità all'azione amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 2, del TUEL;

visto il vigente statuto comunale;

con voto unanime,

DELIBERA

-Di approvare la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, parte integrante del predetto atto.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voto separato ed unanime

DELIBERA

-di dichiarare, per l'urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo.

Sindaco

Arch. Francesco Giannetti (*)

Segretario Generale

Dott.ssa Grazia Trabucco (*)

(*) il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, comma 3 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82.



CITTÀ DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valore Civile

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 94 del 23/05/2024

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 - Approvazione

Ufficio Proponente: SEGRETERIA GENERALE - Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni

La Giunta Comunale

Premesso: che l'art. 6, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... *omissis* adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.";

che l'art. 6 comma 2 del suddetto Decreto stabilisce che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), da aggiornarsi annualmente, ha durata triennale;

Rilevato che: con Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30.06.2022, all'art. 1, sono stati individuati e soppressi, in quanto assorbiti in apposite sezioni del PIAO alcuni documenti di programmazione, di competenza dell'Ente locale, che a titolo esemplificativo di seguito si riportano:

- il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale;
- il Piano Organizzativo del lavoro agile;

con Decreto del Ministro della Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022 n. 132, pubblicato nella G.U. n. 209 del 07.09.2022, è stato definito il contenuto del PIAO;

l'art. 8 comma 2 del suddetto Decreto ministeriale prevede che, in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, il termine per l'approvazione del PIAO è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione del Bilancio;

il necessario processo di definizione nei dettagli e condivisione tra amministrazione e dirigenza degli obiettivi di performance a livello complessivo di Ente e a livello di singole strutture

organizzative, pur avviato per tempo, ha comportato uno slittamento nei tempi di redazione dei documenti facenti parte del PIAO;

Evidenziato che l'amministrazione ha provveduto ad approvare i seguenti documenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, saranno assorbiti nel PIAO:

Piano delle azioni positive 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 05/04/2024;

Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 06/02/2024.

Preso atto dell'allegato PIAO, redatto sulla base delle indicazioni contenute nel Decreto del Ministro della Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022 n. 132, pubblicato nella G.U. n. 209 del 07.09.2022, nonché sul modello, proposto dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), riportato nel "Quaderno n. 37" del febbraio 2023.

Richiamate: la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 19/03/2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dell'19/03/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026;

la deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 12/04/2022, avente ad oggetto: "Nuovo sistema di valutazione e misurazione della Performance. Approvazione";

la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 44 del 13/12/2022, avente ad oggetto "Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - ADEGUAMENTO - APPROVAZIONE" e la n. 13 dell'08/02/2023 avente ad oggetto "Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - ADEGUAMENTO - APPROVAZIONE".

Visti: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012 n. 190 e e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

lo Statuto comunale;

il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del su richiamato decreto-legge, nella sezione "amministrazione trasparente" del portale internet istituzionale, come segue :
 - a) sottosezione di primo livello "Disposizioni Generali", sottosezione di secondo livello "Atti Generali";
 - b) sottosezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della Performance";
 - c) sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
3. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 dell'Ente, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del su richiamato decreto-legge;
4. considerata l'urgenza rilevabile dalla parte motiva del presente atto, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del Dlgs n. 267/2000.



CITTÀ DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2024-2026

Approvato con DGC N. XX del XX xxxxx 2024

SOMMARIO

Introduzione	1
1. Scheda anagrafica dell'amministrazione.....	3
1.1. Analisi del contesto esterno	3
1.1.1. Elementi di contesto rilevanti ai fini dell'analisi dei rischi corruttivi	3
1.1.2. La gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Terracina	6
1.2. Analisi del contesto interno	6
1.2.1. Organigramma dell'Ente	8
1.2.2. La mappatura dei processi	9
2. Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione.....	10
2.1. Valore pubblico.....	10
2.2. Performance.....	15
2.2.1. Obiettivi delle singole strutture organizzative.....	15
2.2.2. Obiettivi organizzativi a livello di ente	16
2.3. Rischi corruttivi e trasparenza.....	19
2.3.1. Soggetti compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione.....	19
2.3.2. Sistema di gestione del rischio	23
2.3.3. Le misure generali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza	24
2.3.4. Misure specifiche per la prevenzione dei rischi	30
2.3.5. Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ..	37
2.3.6. Programmazione della trasparenza	38
3. Sezione Organizzazione e Capitale umano.....	39
3.1. struttura organizzativa	39
3.1.1. Obiettivi di Salute di genere.....	39
3.1.2. Obiettivi di Salute digitale	40
3.1.3. Obiettivi di Salute finanziaria.....	42
3.2. Organizzazione del lavoro agile	43
3.3. Piano triennale dei fabbisogni del personale	44
3.3.1. Obiettivi di salute professionale	45
4. Sezione Monitoraggio	48

L'art. 6 del DL 80/2021 ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento.

Con il DPR 24 giugno 2022, N. 81, sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti nel PIAO.

L'art. 1 del DPR 81/2022 assorbe nel PIAO :

- Il Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (per gli EE.LL., permane comunque l'obbligo di approvazione del Piano triennale di fabbisogni del personale quale documento separato, propedeutico all'approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, del d.lgs. 267/2000 – il Piano 2024-2026 è stato approvato con [deliberazione della Giunta comunale N. 15 del 06.02.2024](#)).
- Il Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (la redazione di questo piano è un adempimento del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri);
- Il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244; (per gli EE.LL., l'obbligo di redazione di tale piano è stato abrogato, a partire dal 2020, con l'art. 57, comma 2, lettera e) del D.L. 124/2019)
- Il Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; (La norma citata prevedeva che il POLA costituisse una sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che altro non è che il Piano della Performance assorbito nel PIAO, come sopra indicato
- Il Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (nel caso in cui il bilancio di previsione venga approvato dopo il 31 dicembre, con conseguente slittamento nell'adozione del PIAO, si deve considerare l'obbligatorietà di adozione del Piano delle azioni positive per l'attivazione delle procedure assunzionali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001; in questo caso, in analogia con quanto previsto per il Piano del fabbisogno del personale, può considerarsi opportuna l'adozione del Piano in questione con separato e precedente atto).

Inoltre, il successivo comma 4 dello stesso art. 1 del DPR 81/2022 sopprime il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis, del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), che prevedeva l'integrazione organica nel Piano esecutivo di gestione (PEG) del Piano della performance e del Piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL, separando quindi il PEG dagli altri piani.

Il successivo art. 2, comma 1, del DPR 81/2022 prescrive esplicitamente che, per gli enti locali, il Piano della performance e il Piano dettagliato degli obiettivi sono assorbiti nel PIAO.

Il Piano ha durata triennale ma viene aggiornato annualmente (art. 6, comma 2, del DL 80/2021).

Il decreto N. 132 del 30.06.2022, pubblicato in G.U. N. 209 del 07.09.2022, sottoscritto dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021 e convertito in Legge n. 113/2021, definisce il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e le tempistiche di approvazione.

Per quanto riguarda le tempistiche di approvazione, il suddetto decreto ministeriale (art. 8, comma 2) prevede, in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione degli EE.LL., che il PIAO sia approvato entro 30 giorni dalla data ultima di adozione dei bilanci stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente documento è redatto in conformità al “Piano tipo per le amministrazioni pubbliche”, allegato al suddetto decreto ministeriale, che ne definisce l'articolazione e i contenuti e sulla scorta delle indicazioni dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) contenute nel Quaderno N. 37 – Febbraio 2023 – *Il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) : linee di indirizzo, schemi e modelli per la sua attuazione.*

Laddove ritenuto opportuno, al fine di non appesantire la lettura del presente documento, i contenuti sono rappresentati in appositi allegati.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (DUP 2024-2026), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 19.03.2024, e con il bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio comunale N. 13 del 19.03.2024.

I. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Comune di Terracina
Sede Legale	Piazza Municipio, 1 – 04019 Terracina (LT)
Codice fiscale	00246180590
Partita IVA	00246180590
Telefono	0773 7071
PEO	protocollo@comune.terracina.lt.it
PEC	posta@pec.comune.terracina.lt.it
Sito WEB istituzionale	https://comune.terracina.lt.it
Sindaco	Francesco Giannetti
Segretario generale	Grazia Trabucco

1.1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Per quanto riguarda l'analisi del contesto esterno in senso generale, si rimanda all'analogo paragrafo (2.1) della sezione strategica del DUP 2024-2026.

1.1.1. ELEMENTI DI CONTESTO RILEVANTI AI FINI DELL'ANALISI DEI RISCHI CORRUTTIVI

In questa sede, si analizza tale contesto più in dettaglio negli specifici aspetti di rilievo ai fini della successiva sottosezione 2.3 (rischi corruttivi e trasparenza).

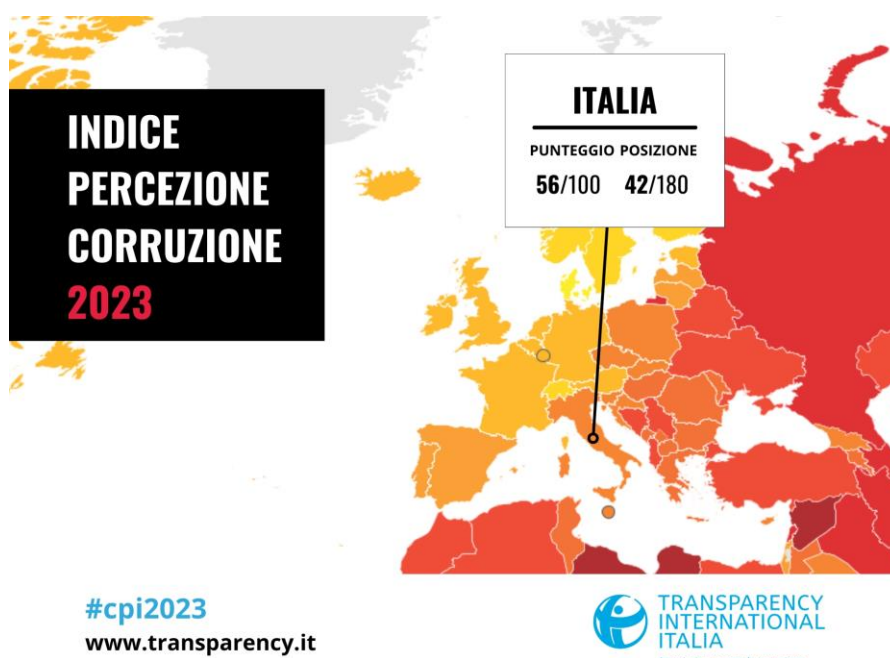
Al fine di effettuare una adeguata valutazione del rischio di corruzione occorre comprendere l'ambiente esterno in cui l'organizzazione opera; ed in particolare tenere in considerazione il contesto sociale, politico, economico, finanziario, competitivo, normativo, culturale, anche consultando gli stakeholder esterni.

L'Italia è al 42° posto su una classifica di 180 paesi nell'indice della percezione della corruzione 2023, con un punteggio di 56 che è ancora al di sotto della media UE, attestata a 65, secondo [il Rapporto](#)

elaborato da Transparency International. L'anno precedente l'Italia occupava il 41° posto, mantenendosi sostanzialmente stabile.

L'indice di Percezione della Corruzione (CPI) di Transparency International misura la percezione della corruzione nel settore pubblico e nella politica in numerosi Paesi di tutto il mondo. Lo fa basandosi sull'opinione di esperti e assegnando una valutazione che va da 0, per i Paesi ritenuti molto corrotti, a 100, per quelli "puliti": il punteggio dell'Italia nel 2023 è 56, lo stesso dello scorso anno e del 2021, ben tre punti in più rispetto al 2020. Dal 2012 sono stati guadagnati 14 punti. La media dei paesi dell'Europa occidentale è di 65 punti (peggiolata di un punto, rispetto ai 66 dello scorso anno). I paesi meno corrotti del mondo secondo l'indice di Transparency sono la Danimarca (90 punti), la Finlandia(87)e la Nuova Zelanda (85). In fondo alla classifica Somalia (punteggio 11), e Venezuela e Siria (punteggio 13).

Al riguardo occorre, tuttavia, rammentare che tale graduatoria, che pure ha il merito di attirare l'attenzione sul fenomeno, si basa, appunto, su un "indice di percezione della corruzione" che è, quindi, influenzato da fattori – non quantificabili – di valutazione soggettiva.



Ai fini di una analisi completa va citata la Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (dati secondo semestre 2022-Ministero dell'Interno), ed in particolare il paragrafo 7 intitolato "Proiezioni della criminalità organizzata sul territorio nazionale", con riferimento ai fenomeni criminosi nel Lazio.

La provincia di Latina è un territorio di convergenza di diverse realtà criminali, che attraggono non solo per i traffici illeciti ma anche per gli interessi economici.


In provincia si confermerebbe una realtà permeata dalle infiltrazioni derivanti da numerose proiezioni di clan camorristici, nonché di cosche di 'ndrangheta, talvolta in osmosi tra loro i quali convivrebbero e farebbero affari con organizzazioni malavitose autoctone anch'esse volte a perseguire i propri interessi con modalità mafiose sulla scia delle più strutturate consorterie tradizionali.

Da ultimo, nella relazione della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie (consultabile dal seguente link <https://www.parlamento.it/Parlamento/1327?foto=1121>)

È emerso che, nel territorio del sud -pontino, oltre alle attività criminali tipiche delle citate associazioni di tipo mafioso, si sono delineati “rapporti tra il sodalizio, la politica e la pubblica amministrazione”


Concludendo l’analisi dei fenomeni criminosi, appare utile esaminare la Relazione del Ministero dell’Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale della Polizia Criminale del Ministero, relativa ai reati corruttivi per gli anni che vanno dal 2004 al 2022 (anno, quest’ultimo, i cui dati non sono ancora consolidati), presentata a marzo 2023.

Un primo esame della tabella sottostante evidenzia come il dato più rilevante sia quello che riguarda l’abuso d’ufficio (art. 323 c.p.), che tra l’altro è l’unico reato ad aver mantenuto un trend pressoché costante per l’intero arco temporale analizzato. Per le altre fattispecie selezionate i valori risultano più contenuti e con un andamento oscillante anche se, nell’ultimo triennio, si rileva una flessione per la concussione (art. 317 c.p.), la “corruzione” (artt. 318 e 319 c.p.) e l’istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.), come rilevabile dalle seguenti schede:



Delitti contro la Pubblica Amministrazione commessi in Italia dal 2004 al 2022.
(Dati di fonte SDV/SSD non consolidati per il 2022)

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Art. 314 -Peculato-	274	279	243	270	282	330	387	333	453	443	403	360	374	371	348	465	273	286	220
Art. 316 -Peculato mediante profitto dell'errore altrui-	17	11	15	22	14	41	49	44	47	23	26	18	14	6	8	3	5	11	7
Art. 317 -Concussione-	138	115	86	130	145	140	146	130	168	130	111	65	69	67	53	55	45	41	33
Art. 318 -Corruzione per l'esercizio della funzione-	27	21	14	18	17	41	19	13	18	17	24	39	36	35	24	27	23	16	23
Art. 319 -Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio-	119	93	92	92	120	98	82	95	115	101	76	120	112	126	80	114	81	72	51
Art. 319 ter -Corruzione in atti giudiziari-	9	6	10	7	4	7	6	8	5	8	6	8	22	10	11	17	21	9	4
Art. 319 quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità-										31	33	44	50	37	31	33	52	26	21
Art. 320 -Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio-	12	12	6	18	11	32	10	19	22	17	9	29	13	8	15	8	12	12	16
Art. 321 -Pene per il corruttore-	74	80	55	56	65	65	49	73	71	75	46	95	84	99	57	86	65	54	43
Art. 322 -Istigazione alla corruzione-	173	167	184	195	246	217	216	222	202	182	185	189	144	157	134	116	97	100	77
Art. 323 -Abuso d'ufficio-	1.016	1.051	935	1.097	1.168	1.099	1.193	1.196	1.259	1.144	1.254	1.179	1.177	1.106	1.063	1.009	1.365	1.157	898
Art. 346 bis - Traffico di influenze illecite-										2	4	8	1	9	7	20	28	19	16



Delitti contro la Pubblica Amministrazione commessi in Italia dal 2004 al 2022.
(Dati di fonte SDV/SSD non consolidati per il 2022)

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var. % 2004-2022
Concussione (artt. 317 e 319 quater c.p.)	138	115	86	130	145	140	146	130	168	130	111	65	69	67	53	55	45	41	33	-60,9%
Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319 ter, 320, 321, 322 e 346 bis c.p.)	414	359	361	386	463	480	382	430	433	402	350	468	412	444	328	368	327	262	230	-44,4%
Peculato e peculato mediante profitto dell'errore altrui (artt. 314 e 316 c.p.)	291	290	258	292	296	371	438	377	500	466	429	378	388	377	356	468	278	297	227	-22,0%
Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	1.016	1.051	935	1.097	1.168	1.099	1.193	1.196	1.259	1.144	1.254	1.179	1.177	1.106	1.063	1.009	1.365	1.157	898	-11,6%

1.1.2. LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL COMUNE DI TERRACINA

Secondo i dati presenti nel “Catasto dei Rifiuti” dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il Comune di Terracina, nell’anno 2022, si colloca alla 3^a posizione per raccolta di rifiuti fra i Comuni della Provincia di Latina con 23.938,06 tonnellate, in 14^a posizione rispetto alla raccolta differenziata con una percentuale del 72,46, prima dei comuni con più di 40.000 abitanti della Provincia.

La tabella che segue analizza l’andamento della raccolta dei rifiuti nel Comune di Terracina per gli anni che vanno dal 2016 al 2022.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
RD (t)	16.589,810	16.784,942	17.372,850	19.423,249	18.842,935	18.111,60	17.344,60
RU (t)	22.703,950	23.950,762	24.093,630	25.638,269	25.088,595	24.827,96	23.938,06
Percentuale RD (%)	73,70	70,08	72,11	75,76	75,11	72,95	72,46
Pro capite RD (kg/ab.*anno)	359,62	362,35	379,32	427,66	437,41	405,88	387,85
Pro capite RU (kg/ab.*anno)	492,16	517,04	526,06	564,50	582,40	556,39	535,29

Fonte: Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) – Catasto rifiuti

Nelle prime due righe, i valori sono espressi in tonnellate. RD = massa rifiuti differenziati. RU = massa totale rifiuti urbani.

Con Determinazione Dirigenziale n° 427 del 11/03/2024 è stata prorogata la scadenza del contratto Rep. 5376 del 31/03/2021 per il servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani del Comune di Terracina, stipulato con l’A.T.I. DE VIZIA TRANSFER SPA/URBASER S.A. sino al 31/08/2024, in attesa della definizione della procedura per il nuovo affidamento.

1.2. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Preliminarmente si ritiene opportuno richiamare alcuni eventi che, nel corso degli anni 2022- 2023, hanno interessato l’intera attività amministrativa dell’ente.

Come noto, con Decreto del 3 agosto 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n°196 del 23/08/2022 - il Presidente della Repubblica ha disposto, a seguito di dimissioni ultra dimidium dei Consiglieri Comunali, lo scioglimento del Consiglio Comunale dell’Ente e nominato il Dr. Francesco Antonio Cappetta quale Commissario Straordinario, per la provvisoria gestione dell’ente, fino all’insediamento degli organi ordinari, evento accorso a seguito delle elezioni amministrative del 14 maggio 2023.

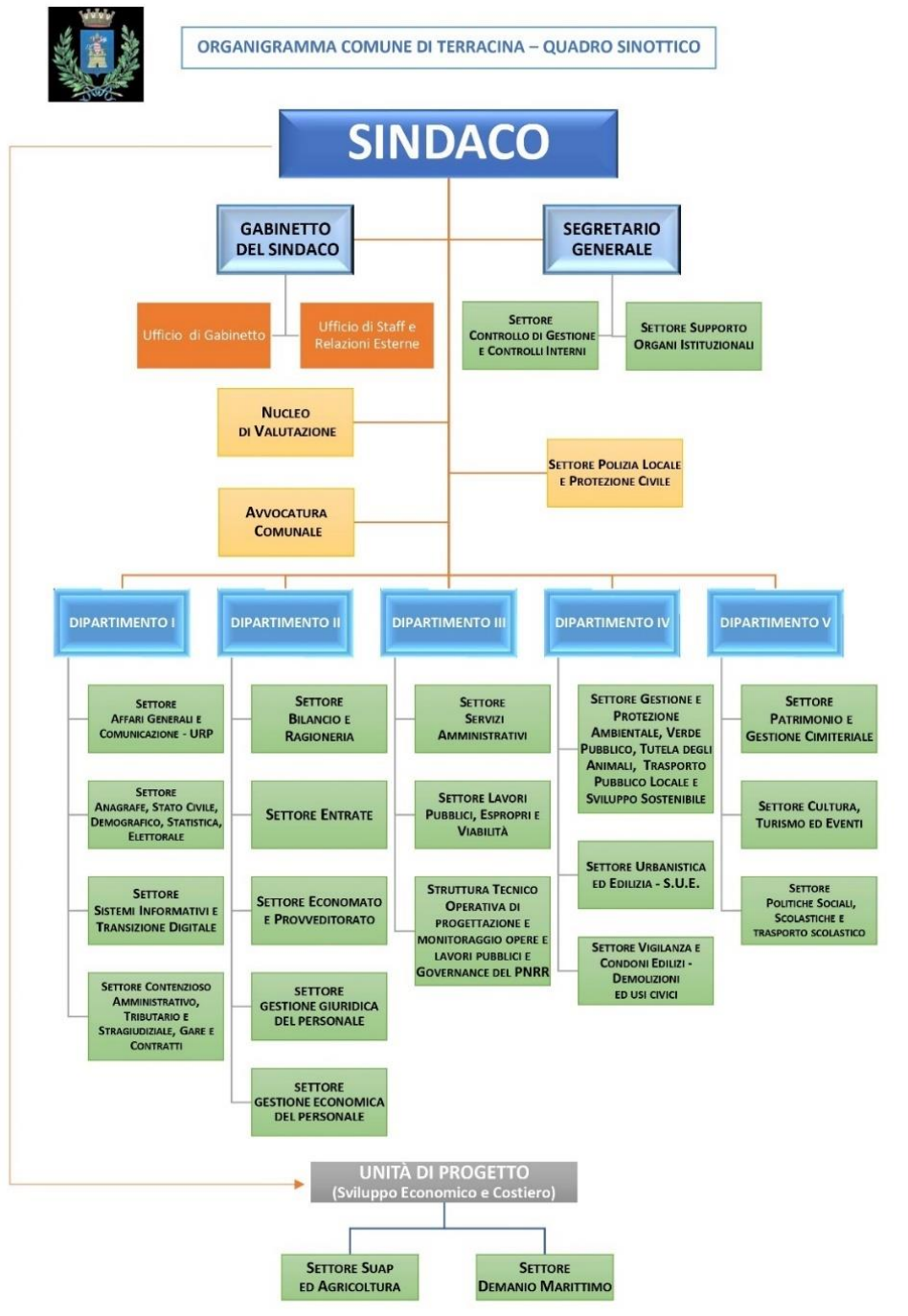
Si ritiene inoltre opportuno evidenziare che, alla luce delle ultime vicende giudiziarie, ancora non definite, si è provveduto ad avviare nei confronti dei dipendenti procedimenti disciplinari, purtuttavia sospesi in attesa di pronuncia penale, nonché ad attuare la rotazione ordinaria volta alla prevenzione di ipotesi di mala administration.

Per quanto riguarda gli altri aspetti generali del contesto interno, si rimanda all'analogo paragrafo (2.2) della sezione strategica del DUP 2024-2026, nel quale sono riportate in dettaglio le informazioni riguardanti l'organizzazione e la disponibilità delle risorse umane, nonché il quadro economico finanziario dell'ente.

In questa sede, si analizza tale contesto più in dettaglio negli specifici aspetti di rilievo ai fini della successiva sottosezione 2.3 (rischi corruttivi e trasparenza).

1.2.1. ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, come definito con deliberazione del commissario straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 44 del 13 dicembre 2022.



ALLEGATO "A" ALLA D.G.C. N. xx/2022

1.2.2. LA MAPPATURA DEI PROCESSI

L'aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la cosiddetta mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

L'aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la cosiddetta mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

L'uso dei processi in funzione di prevenzione della corruzione deriva dalla loro stessa definizione. Infatti, il processo è *“un insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente)”*, a differenza del procedimento che *“è un insieme di attività ripetitive, sequenziali e condivise tra chi le attua”*.

In occasione della redazione della sezione “Anticorruzione e trasparenza” del PIAO, dopo una profonda revisione del catalogo dei processi, i dirigenti hanno analizzato e mappato, sotto la direzione del Segretario Generale, ulteriori processi rispetto a quelli in precedenza esaminati, fino ad arrivare a 120 processi.

Tutta l'attività fin qui descritta, ha permesso di elaborare il **Catalogo dei processi e dei rischi** del Comune di Terracina, **Allegato 2** al presente Piano.

Al fine di meglio comprendere i risultati della mappatura dei processi, si riportano di seguito alcuni dati sintetici.

La distribuzione dei processi nelle differenti aree di rischio è evidenziata nella seguente tabella.

Area di rischio	N. Processo
A - Acquisizione e progressione del personale - Incarichi e nomine	19
B - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	31
C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	13
D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	4
E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	12
F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	9
G - Affari legali e contenzioso procedimenti e sanzioni	3
H - Governo del territorio	29
Totale complessivo	120

2.1. VALORE PUBBLICO

L'art. 3, comma 2, del DMPA 30 giugno 2022, prevede che il contenuto di questa sezione faccia riferimento alle previsioni generali contenute nella sezione strategica del DUP.

Nel DUP 2024-2026, in particolare nel paragrafo 2.3, sono stati indicati gli obiettivi strategici dell'ente per la creazione di valore pubblico ed è altresì esplicitata la metodologia che l'ente intende utilizzare per la misurazione del valore pubblico creato.

Per "Valore pubblico" si intende l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale etc.) che si viene a creare presso collettività e che deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici, che perseguono questo traguardo mobilitando al meglio le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuta a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi).

È interessante sottolineare la bidimensionalità presente nella definizione: il Valore Pubblico non fa solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni e diretti ai cittadini, utenti e portatori di interessi, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse). Non presidia quindi solamente il "benessere addizionale" che viene prodotto (il "cosa", logica di breve periodo) ma anche il "come", allargando la sfera di attenzione anche alla prospettiva di medio-lungo periodo.

Per avviare questo percorso innovativo il Comune di Terracina ha, quindi, collegato i propri obiettivi strategici agli ambiti di valore pubblico che la stessa intende generare sul territorio, in relazione alle competenze esercitate.

L'individuazione degli obiettivi procede gerarchicamente dagli ambiti di valore pubblico, agli obiettivi strategici e quindi agli obiettivi operativi di performance, che vengono dettagliati nella sottosezione successiva. **Gli obiettivi di performance possono essere indicati :**

- **a livello individuale, o della singola struttura organizzativa apicale, concorrendo così alla "performance delle strutture organizzative";**
- **al livello dell'Ente nel suo complesso, concorrendo a quella che viene indicata come "performance organizzativa dell'ente".**

La programmazione strategica è orientata alla creazione di Valore Pubblico per la comunità di riferimento. Gli ambiti nei quali può essere articolato il Valore Pubblico che si vuole generare sono i seguenti:

- **Gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio:** è relativo alle sfide ambientali, climatiche ed energetiche che si dovranno affrontare al fine di erogare servizi inclusivi e sostenibili con il territorio circostante;

- **Benessere sociale ed economico:** si riferisce allo sviluppo di una comunità basata sulla promozione del benessere psico-fisico, della formazione e sulla diffusione culturale sia internamente sia esternamente all'Amministrazione, con particolare attenzione ai soggetti fragili (minori, donne, ecc.) e alle relative condizioni sociali ed alle varie componenti del tessuto economico (altre istituzioni, imprese, terzo settore, professionisti, ecc.) e alle relative condizioni economiche;
- **Una città accogliente e un Comune efficiente, aperto e trasparente:** si riferisce allo sviluppo dei servizi, in particolare dei servizi digitali, che consentono ai cittadini ed agli imprenditori di dialogare sempre più facilmente con l'Amministrazione e di controllarne costantemente l'operato, in tutte le sue articolazioni.

Il Valore Pubblico è valutato sulla base delle seguenti leve per la sua creazione:

- **performance delle strutture organizzative- alla quale concorrono gli obiettivi individuali o delle singole strutture organizzative, come definiti nel punto 2.2.1; tali obiettivi vengono specificati su un orizzonte annuale e quindi sono rideterminati ad ogni aggiornamento del PIAO;**
- **performance organizzativa dell'ente nel suo complesso – alla quale concorrono gli obiettivi definiti a livello dell'Ente nel suo complesso, come definiti nel punto 2.2.2, e quelli legati all'implementazione del lavoro agile, punto 3.2; tali obiettivi vengono specificati su un orizzonte triennale e quindi vengono rimodulati annualmente in fase di aggiornamento del PIAO;**
- **prevenzione dei rischi corruttivi e trasparenza – alla quale concorrono gli specifici obiettivi definiti nel punto 2.2.1; tali obiettivi vengono specificati su un orizzonte annuale e quindi sono rideterminati ad ogni aggiornamento del PIAO;**
- **stato di salute delle risorse dell'ente – alla quale concorrono gli obiettivi definiti nella sezione 3, legati specificamente alla salute organizzativa complessiva – punto 3.1, e alla salute professionale – punto 3.3; tali obiettivi vengono specificati su un orizzonte triennale e quindi vengono rimodulati annualmente in fase di aggiornamento del PIAO.**

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 150/2009, l'Amministrazione stabilisce gli obiettivi di performance organizzativa e individuale, li assegna ai responsabili delle strutture apicali o all'Ente nel suo complesso, e ne valuta il grado di realizzazione, basandosi, sul *Sistema di misurazione e valutazione della performance*, (SMVP) adottato con deliberazione N. 42 del 12.04.2022 della Giunta comunale.

Per quanto riguarda la valutazione del grado di raggiungimento degli specifici obiettivi di performance organizzativa a livello di Ente e di stato di salute delle risorse, come definiti nel presente documento, essa viene effettuata mediante una “griglia di verifica”, associata a ciascun obiettivo. Nella griglia, sono specificati il valore “target”, cioè il valore quantitativo effettivamente ottenuto, e il valore “realizzazione”, cioè la percentuale di realizzazione dell'obiettivo che si considera realizzata a fronte del target ottenuto.

L'Amministrazione ha individuato una metodologia per la misurazione del Valore Pubblico generato dalle proprie attività e l'individuazione dello stato del processo di transizione. In particolare, tale metodologia si basa sull'utilizzo della Matrice del Valore Pubblico dell'Ente: una griglia 3 [ambiti] x 4 [leve] che permette di misurare il Valore Pubblico complessivamente generato rispetto alla programmazione.

Ogni obiettivo definito all'interno del PIAO 2024-2026 si colloca quindi all'interno di un'intersezione, in quanto fa riferimento ad uno dei 3 ambiti e può essere valutato in base a una delle 4 leve descritte, come riportato nello schema a Matrice seguente.

		Ambiti di Valore Pubblico			
		Peso	Gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio	Benessere sociale ed economico	Una città accogliente e un Comune efficiente, aperto e trasparente
Leve del Valore Pubblico	Performance delle strutture organizzative (obiettivi definiti all'interno dell'Allegato 1 – punto 2.2.1)	60%	28 obiettivi	15 obiettivi	35 obiettivi
	Performance organizzativa dell'ente (obiettivi definiti nel punto 2.2.2)	15%	8 obiettivi		
	Prevenzioni rischi corruttivi e trasparenza (obiettivi definiti all'interno dell'Allegato 1 – punto 2.2.1)	10%	9 obiettivi		
	Stato di salute delle risorse dell'Ente (obiettivi definiti nei punti 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.3.1)	15%	11 obiettivi		
	Totale obiettivi		56	43	63

La Matrice è definita in base agli obiettivi corrispondenti alle quattro leve. In questo modo, il Valore Pubblico è collegato alla valutazione della performance individuale, delle singole strutture organizzative e dell'Ente nel suo complesso.

Al fine di misurare il Valore Pubblico generato :

- in ogni intersezione della matrice si calcola la media del raggiungimento degli obiettivi collocati;
- viene quindi effettuata una media pesata delle singole medie, utilizzando il peso indicato.

Si fa presente che, con riferimento agli obiettivi riferiti alle leve Performance organizzativa, Prevenzione rischi correttivi e trasparenza, Stato di salute delle risorse dell'Ente, stante la natura trasversale delle stesse rispetto alla creazione di Valore Pubbliche il numero degli obiettivi è riportato trasversalmente per ciascun ambito di Valore Pubblico.

La media del livello di raggiungimento degli indicatori collocati sulla specifica colonna permette di definire un indice di Valore Pubblico per ambito e, di conseguenza, la media degli indicatori di Valore Pubblico per ambito consente di calcolare un indicatore di Valore Pubblico complessivo, il quale deve essere letto come “Valore pubblico generato dall'Ente rispetto alla programmazione definita per l'anno corrente”, la cui interpretazione deriva dalla seguente scala di valutazione.

Valutazione	Punteggio
Basso	Da 0% a 60%
Adeguito	Da 60% a 80%
Buono	Da 80% a 90%
Ottimo	Da 90% a 100%

Tale scala è utilizzata in fase di consuntivazione degli obiettivi del PIAO al fine di verificare il raggiungimento dei target individuati nella programmazione esecutiva e definire così il Valore Pubblico complessivamente generato.

Il Comune di Terracina si pone l'obiettivo, per gli anni 2024-2026, di ottenere un indicatore di valore pubblico generato valutato come "Ottimo" e, come traguardo finale, un punteggio superiore al 95%.

Per comodità di lettura di quanto segue, vengono di seguito riportati gli ambiti di Valore Pubblico e gli obiettivi strategici associati, come definiti nel DUP 2024-2026.

All'obiettivo strategico **2402.01 Tutela della famiglia e della persona – Promozione della socialità per tutte le età** concorre l'*Azienda speciale Terracina*, Ente Strumentale del Comune di Terracina costituito ai sensi dell' art. 114 del D.Lgs. 267/2000. Con deliberazione consiliare del 2/09/2009, il Comune di Terracina ne ha disposto la costituzione per la gestione dei Servizi Sociali e dei Servizi Tecnologici e Manutentivi in autonomia contabile e gestionale, approvandone lo Statuto. Come previsto dallo Statuto Aziendale, le principali attività istituzionali che fanno capo a tali macro-aree sono suddivise nelle seguenti categorie di servizi: *Servizi alla Persona e alle Famiglie; Servizi Socio Assistenziali; Servizi Manutentivi e di Guardiania; Innovazione Tecnologica*, nonché servizi di sostegno e di sviluppo delle politiche sociali.

Obiettivi di valore pubblico	Obiettivi strategici associati
2401 Gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio	2401.01 Piano strategico urbanistico 2401.02 Realizzazione interventi PNRR di rigenerazione urbana 2401.03 Sviluppo delle infrastrutture per la crescita del territorio 2401.04 Salvaguardia e miglioramento della qualità dell'ambiente 2402.05 Promozione e tutela del patrimonio storico, culturale e paesaggistico
2402 Benessere sociale ed economico	2402.01 Tutela della famiglia e della persona – Promozione della socialità per tutte le età 2402.02 Scuola e edilizia scolastica 2402.03 Promozione delle attività sportive 2402.04 Valorizzazione turistica e promozione del territorio 2402.05 Demanio, portualità, nautica da diporto e pesca professionale 2402.06 Promozione e tutela delle attività produttive locali

Obiettivi di valore pubblico	Obiettivi strategici associati
2403 Una città accogliente e un Comune efficiente, aperto e trasparente	2403.01 Manutenzione e decoro della città 2403.02 Realizzazione interventi PNRR in ambito digitalizzazione e innovazione 2403.03 Modernizzazione e riorganizzazione degli uffici, dei servizi e degli edifici pubblici 2403.04 Trasparenza, giustizia, sicurezza, legalità e dialogo amministrazione-cittadini

In relazione ai contenuti di questa sezione previsti nel decreto del Ministro per la pubblica amministrazione in data 30 giugno 2022, articolo 3, comma 1, lettera a), punto 2, *le modalità e le azioni finalizzate*, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità :

- gli obiettivi di accessibilità per il 2024 sono stati definiti in data 28.03.2023, tramite apposita applicazione AGID e sono visionabili [qui](#);
- la dichiarazione di accessibilità del sito WEB istituzionale, compilata tramite apposita applicazione AGID, è visionabile [qui](#);
- per quanto riguarda l'accessibilità fisica degli stessi soggetti su indicati, le sedi dell'amministrazione sono collocate al piano terra ovvero sono dotate di ascensori e/o piattaforme elevatrici. Nel caso della sede di Palazzo Braschi, attualmente non adeguata all'accesso con persone con disabilità, è previsto che il pubblico con difficoltà motorie venga ricevuto, previo appuntamento, nella sede centrale.

In riferimento ai contenuti del presente documento previsti all'art. 3, lettera a), punto 3) del suddetto decreto (*l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti*), in linea con le indicazioni contenute nell'Agenda Digitale Italiana e con gli obiettivi declinati nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione elaborato dall'Agenzia per l'Italia Digitale, è previsto un ampio intervento di informatizzazione dei procedimenti in essere presso l'amministrazione comunale, il cui dettaglio è riportato nei relativi obiettivi delle strutture organizzative interessate (vedi punto 2.2.1 seguente).

Tali attività saranno coerenti con quanto previsto in fase di adesione alle Misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud,
- 1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici,
- 1.4.3 Adozione pagoPA e app IO,
- 1.4.4 Adozione identità digitale;

con progetti già avviati nel corso dell'anno 2023 che proseguono nel corso dell'anno 2024, in particolar modo per ulteriori servizi oggetto di migrazione al Cloud degli applicativi, per l'adeguamento del Portale Istituzionale con il nuovo Sportello Servizi e per l'estensione dell'utilizzo di PagoPA.

Le attività sopra indicate prevedono in molti casi l'adozione di nuovi applicativi, Cloud nativi, erogati secondo un modello Software as a Service (SaaS) e l'erogazione di servizi online, comportando anche la reingegnerizzazione dei processi che afferiscono ai servizi coinvolti.

2.2. PERFORMANCE

Di seguito vengono descritti gli obiettivi di performance, a livello di singola struttura organizzativa e dell'Ente nel suo complesso.

2.2.1. OBIETTIVI DELLE SINGOLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Il dettaglio degli obiettivi delle singole strutture organizzative è riportato nell'*Allegato 1 – Obiettivi di performance delle strutture organizzative*.

Nello stesso Allegato 1, inoltre, ad ogni struttura organizzativa apicale, è stato assegnato un obiettivo correlato alla prevenzione dei rischi corruttivi e al perseguimento della trasparenza, per un totale di 9 obiettivi specifici.

Ai fini del rispetto dell'obbligo introdotto con l'art. 4-bis, comma 2, del DL 13/2023 (*Le amministrazioni pubbliche ... provvedono ad assegnare, ..., ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali ... specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo dei pagamenti di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ...*), e nelle more di una generale revisione del SMVP, la formula di calcolo della performance individuale, PI, di cui ai punti 1.2.3 e 3.6.2 del SMVP – Guida operativa, è rideterminata come segue :

$$PI = 0,30 \cdot OB + 0,45 \cdot PO + 0,05 \cdot OI + 0,10 \cdot CA + 0,05 \cdot DG + 0,05 \cdot AEV$$

Dove OB rappresenta il grado di raggiungimento dell'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, basato sull'indicatore di ritardo annuale, RIT, determinato come nella tabella seguente :

Indicatore di ritardo	OB
RIT ≤ 0	100%
0 < RIT ≤ 10	90%
10 < RIT ≤ 20	80%
20 < RIT ≤ 30	60%
RIT > 30	0%

PO è il grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa dell'unità organizzativa, indicati nell'Allegato 1

OI è il grado di raggiungimento degli eventuali obiettivi individuali assegnati, in aggiunta a quelli indicati nell'Allegato 1 (nel caso in cui tali obiettivi non siano stati assegnati, il coefficiente di PO è 0,50)

CA : è il grado di compliance rispetto ai comportamenti attesi

DG : è il grado di differenziazione dei giudizi sui collaboratori

AEV : è il grado di compliance rispetto all'insieme di altri elementi di valutazione

L'esatta definizione dei su indicati parametri che concorrono alla performance e delle relative procedure di calcolo sono specificate dettagliatamente nel SMVP.

Coerentemente, nel paragrafo 2.2.2, Obiettivi organizzativi a livello di ente, viene inserito l'obiettivo di performance organizzativa a livello di ente **2024.PO.07 – Indicatore di tempestività dei pagamenti**, peraltro già presente nel PIAO 2023-2025.

2.2.1.1. COMPORAMENTI ATTESI

Oltre alla specificazione degli obiettivi, che concorrono alla definizione della Matrice Valore Pubblico, il SMVP prevede altri elementi necessari alla definizione della performance individuale dei dirigenti e responsabili delle strutture organizzative apicali.

In particolare, il vigente SMVP prevede che ad ogni dipendente siano assegnati dei “comportamenti attesi”, differenziati a seconda della categoria professionale e del ruolo (SMVP – Guida operativa – capitolo 5) e che, per i dirigenti e responsabili di strutture organizzative apicali, i comportamenti assegnati siano definiti all'interno del Piano della performance, confluito nel presente PIAO come dettagliato nell'Introduzione.

Per il ciclo della performance 2024, ai dirigenti e responsabili di strutture organizzative apicali è assegnato il set minimo di comportamenti attesi (SMVP – Guida operativa – paragrafo 5.4), uniformemente pesati, laddove non altrimenti specificato.

2.2.2. OBIETTIVI ORGANIZZATIVI A LIVELLO DI ENTE

Vengono definiti i seguenti obiettivi di performance organizzativa a livello di Ente.

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2024	2025	2026
Performance organizzativa	2024.PO.01 – Dipendenti con firma digitale, rispetto alle richieste/necessità	100%	100%	100%
Performance organizzativa	2024.PO.02 – Tipologie di atti amministrativi gestiti tramite piattaforma interamente informatizzata	7	7	7

	deliberazioni di Giunta, deliberazioni di Consiglio comunale, Determinazioni dirigenziali, Ordinanze dirigenziali, Ordinanze sindacali, Decreti dirigenziali, Decreti sindacali			
--	---	--	--	--

Obiettivo 2024.PO.01 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 90%	0%	< 90%	0%	< 90%	0%
90 – 99 %	50%	90 – 99 %	50%	90 – 99 %	50%
≥ 99%	100%	≥ 99%	100%	≥ 99%	100%

Obiettivo 2024.PO.02 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 6	0%	< 6	0%	< 6	0%
6	50%	6	50%	6	50%
≥ 7	100%	≥ 7	100%	≥ 7	100%

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2024	2025	2026
Performance organizzativa	2024.PO.03 - % lavoratori in lavoro agile rispetto alle posizioni teoricamente disponibili (il target di riferisce al caso in cui ci siano richieste in numero sufficiente, altrimenti, il target è inteso il 100%)	≥ 15%	≥ 15%	≥ 15%
Performance organizzativa	2024.PO.04 - % di applicativi di uso corrente e comune utilizzabili in lavoro agile	100%	100%	100%

Obiettivo 2024.PO.03 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 10%	0%	< 10%	0%	< 10%	0%
10 – 15 %	50%	10 – 15 %	50%	10 – 15 %	50%
≥ 15%	100%	≥ 15%	100%	≥ 15%	100%

Obiettivo 2024.PO.04 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 100%	0%	< 100%	0%	< 100%	0%
100%	100%	100%	100%	100%	100%

I seguenti indicatori finanziari, ritenuti rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione, sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente (punto 2.2.2). In particolare, sono stati selezionati due indicatori tra quelli previsti nel *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*, allegato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011, e l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2024	2025	2026
Performance organizzativa	2024.PO.05 – Incidenza spese rigide	≤ 32%	≤ 32%	≤ 32%
Performance organizzativa	2024.PO.06 – Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	≤1,5%	≤1,0%	≤1,0%
Performance organizzativa	2024.PO.07 – Indicatore di tempestività dei pagamenti	≤ 0	≤ 0	≤ 0

Obiettivo 2024.PO.05 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
>32%	0%	>32%	0%	>32%	0%
≤ 32%	100%	≤ 32%	100%	≤ 32%	100%

Obiettivo 2024.PO.06 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
> 1,5%	0%	> 1,0%	0%	> 1,0%	0%
≤ 1,5%	100%	≤ 1,0%	100%	≤ 1,0%	100%

Obiettivo 2024.PO.07 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
> 0	0%	> 0	0%	> 0	0%
≤ 0	100%	≤ 0	100%	≤ 0	100%

Gli obiettivi programmati per il reclutamento del personale, come previsti dal piano dei fabbisogni, sono stati ritenuti rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione e quindi sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente, come specificato di seguito.

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2024	2025	2026
Performance organizzativa	2024.PO.08 - % di assunzioni effettuate nell'anno rispetto a quelle previste nel piano dei fabbisogni	≥ 70%	≥ 70%	≥ 70%

Obiettivo 2024.PO.08 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 50%	0%	< 50%	0%	< 50%	0%
50-70 %	50%	50-70 %	50%	50-70 %	50%
≥ 70%	100%	≥ 70%	100%	≥ 70%	100%

2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

2.3.1. SOGGETTI COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I soggetti che concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione e i relativi compiti e funzioni sono elencati nella seguente tabella.

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITÀ
Giunta Comunale	Organo di indirizzo politico a cui compete la definizione degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza; Obiettivi che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale, nonché l'adozione iniziale ed i successivi aggiornamenti del PIAO, comprensivo della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"	Ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, l'organo deputato all'adozione della programmazione per la gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, oltre che per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma ha responsabilità in caso di assenza di elementi minimi della sezione
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	La Dott.ssa Grazia Trabucco è stata confermata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza con Decreto del Sindaco n. 64862 del 27 settembre 2023. As-	Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la for-

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITÀ
	<p>sume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti:</p> <p>in materia di prevenzione della corruzione:</p> <p>obbligo di vigilanza del RPCT sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano;</p> <p>obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;</p> <p>obbligo di indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, co. 7, l. 190/2012).</p> <p>in materia di trasparenza:</p> <p>svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione;</p> <p>segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;</p> <p>in materia di whistleblowing:</p> <p>ricevere e prendere in carico le segnalazioni;</p> <p>porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute.</p> <p>in materia di inconfiribilità e incompatibilità:</p> <p>segnalazione di violazione delle norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità all'ANAC.</p> <p>in materia di AUSA:</p> <p>sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT.</p>	<p>mazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”;</p> <p>ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile della Prevenzione “In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde se non ha predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012 e se non ha vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano”.</p> <p>Ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, “In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.”.</p> <p>La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile della Prevenzione. ^[1]_[SEP]</p>

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITÀ
Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)	Il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante è la Dott.ssa Sabrina Cangialosi , la quale cura l'inserimento e l'aggiornamento nella BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, alla classificazione della stessa e all'articolazione in centri di costo.	Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste nella presente sezione e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale.
Dirigenti	<p>Svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; D.Lgs 174/2016; art. 1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);</p> <p>partecipano al processo di gestione del rischio;</p> <p>propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001);</p> <p>assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;</p> <p>adottano le misure gestionali, quali l'avvio dei procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, la rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);</p> <p>osservano le misure contenute nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (art. 1, comma 14, della L. n. 190 del 2012);</p> <p>provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte dall'ufficio a cui sono preposti.</p> <p>suggeriscono le azioni correttive per le attività più esposte a rischio</p>	<p>Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai Contratti Integrativi con riferimento a ciascuna categoria.</p> <p>Il procedimento di applicazione delle sanzioni, così come disciplinato dal d.lgs. 165/2001, garantisce il rispetto dei principi del contraddittorio e del diritto di difesa dell'incolpato.</p>
Titolari di Posizione Organizzativa (PO) dei Settori autonomi-	<p>Danno comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di fatti, attività o atti, che si pongano in contrasto con le direttive in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza</p> <p>Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità.</p> <p>Partecipano al processo di gestione dei rischi corruttivi.</p>	

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITÀ
	<p>Applicano e fanno applicare, da parte di tutti i dipendenti assegnati alla propria responsabilità, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa</p> <p>Propongono eventuali azioni migliorative delle misure di prevenzione della corruzione.</p> <p>Adottano o propongono l'adozione di misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale.</p>	
I dipendenti	<p>Partecipano al processo di valutazione e gestione del rischio in sede di definizione delle misure di prevenzione della corruzione.</p> <p>Osservano le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza contenute nella presente sezione del PIAO</p> <p>Osservano le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi.</p>	
Collaboratori esterni	<p>Per quanto compatibile, osservano le misure di prevenzione della corruzione contenute nella presente sezione del PIAO.</p> <p>Per quanto compatibile osservano le disposizioni del Codice di comportamento Nazionale e del Codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione.</p> <p>Segnalano le situazioni di illecito.</p>	<p>Le violazioni delle regole di cui alla presente sezione del PIAO e del Codice di comportamento applicabili al personale convenzionato, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi che operano nelle strutture del Comune o in nome e per conto dello stesso, sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti.</p> <p>E' fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento siano derivati danni all'Ente, anche sotto il profilo reputazionale e di immagine.</p>

Partecipano inoltre alla realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione i seguenti soggetti con un ruolo consultivo, di monitoraggio, verifica e sanzione.

SOGGETTI	COMPITI
Consiglio Comunale	Organo di indirizzo politico a cui compete la definizione degli obiettivi strategici dell'ente; obiettivi che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale
Organismo di valutazione	Partecipa al processo di gestione del rischio.

SOGGETTI	COMPITI
	<p>Svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013).</p> <p>Esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione comunale (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001).</p> <p>Verifica la corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione da parte dei Dirigenti ai fini della corresponsione della indennità di risultato.</p> <p>Riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.</p>
Collegio dei Revisori dei conti	Esprime pareri obbligatori sugli atti di rilevanza economico-finanziaria di natura programmatica.
l'Ufficio Procedimenti disciplinari (U.P.D.)	<p>Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza.</p> <p>Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria.</p> <p>Propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.</p>

2.3.2. SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Il Comune di Terracina in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) 2022, ha provveduto ad elaborare una metodologia qualitativa per l'individuazione e la stima del rischio.

Al fine di applicare la metodologia elaborata, al catalogo dei processi dell'Ente, si è operato secondo le seguenti fasi:

1. **Misurazione** del valore di ciascuna delle variabili proposte, sia attraverso l'utilizzo di dati oggettivi (dati giudiziari), sia attraverso la misurazione di dati di natura soggettiva, rilevati attraverso valutazioni espresse dai responsabili dei singoli processi mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale.
2. **Definizione** del valore sintetico degli indicatori attraverso l'aggregazione delle valutazioni espresse per le singole variabili.
3. **Attribuzione** di un livello di rischiosità a ciascun processo.

All'esito dell'attività sopra descritta si riportano di seguito alcune informazioni sintetiche circa i risultati della ponderazione dei rischi dei diversi processi rispetto alle aree di rischio in cui sono collocati, classificati secondo la scala di valutazione del rischio definita.

AREA DI RISCHIO	STIMA DEL RISCHIO				
	RISCHIO MINIMO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO CRITICO	RISCHIO ALTO

A - Acquisizione e progressione del personale - Incarichi e nomine	0	7	10	1	1
B - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	1	6	7	2	15
C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	1	3	4	0	5
D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	2	1	1	0
E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	0	1	10	1	0
F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	0	0	3	4	2
G - Affari legali e contenzioso procedimenti e sanzioni	0	0	2	1	0
H - Governo del territorio	1	1	2	0	25
TOTALE	3	20	39	10	48

Si rimanda all'Allegato 2 – **Catalogo dei processi e dei rischi** - del presente Piano per tutti i dettagli in merito all'individuazione e la stima del rischio e dei valori dei diversi parametri di ponderazione per ciascun processo.

2.3.3. LE MISURE GENERALI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Si riporta nelle pagine seguenti la programmazione delle misure “generali” di prevenzione della corruzione e trasparenza.

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
Accesso civico “semplice”, Accesso civico “generalizzato”, Accesso “documentale”	1. Monitoraggio delle richieste di accesso civico generalizzate pervenute e verifica del rispetto degli obblighi di legge	Per tutta la validità del presente Piano	Avvocatura comunale	Elenco delle richieste di accesso civico pervenute
	2. Monitoraggio dell’attuazione della misura	Entro il 15/01 dell’anno successivo a quello di riferimento	RPCT	N. richieste di accesso pervenute per tipologia
Codice di comportamento	1. Inserimento nei contratti e negli affidamenti di lavori, servizi e forniture che prevedono l’impiego di personale a qualsiasi titolo presso il Comune di Terracina di apposita dichiarazione di presa visione del Codice di Comportamento del personale e dei contenuti della sottosezione “rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO	Per tutta la validità del presente Piano	Dirigenti	100% dei contratti e degli affidamenti
	2. Monitoraggio della conformità del comportamento dei dipendenti alle previsioni del Codice	Entro il 15/01 dell’anno successivo a quello di riferimento.	Dirigenti	N. sanzioni applicate nell’anno
Meccanismi di controllo dei processi decisionali	1. Rispettare l’ordine cronologico di protocollo dell’istanza; - rispettare i tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi	Sempre (vanno espressamente motivati i casi di impossibilità oggettiva)	Dirigenti e PO	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	2. Predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori, addivenendo, laddove possibile, ad una suddivisione dell’unità organizzativa in distinti ambiti di competenza	Sempre (vanno espressamente motivati i casi di impossibilità oggettiva)	Dirigenti e PO	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	3. Redigere gli atti in modo chiaro e comprensibile, adoperando un linguaggio semplice; -	Sempre	Dirigenti e PO	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	4. Rispettare il divieto di aggravio del procedimento;	Sempre	Dirigenti e PO	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	5. Monitoraggio dell’attuazione della misura	Periodica (segue tempistica dei controlli successivi)	Segretario Generale	Controllo di successivo di regolarità amministrativa N. casi conformi/N. casi controllati

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
Astensione in caso di conflitto d'interesse	1. Obbligo di segnalazione a carico dei dipendenti di ogni situazione di conflitto anche potenziale	Tempestivamente e con immediatezza	I Dirigenti sono responsabili della verifica e del controllo nei confronti dei dipendenti	N. Segnalazioni/N. Dipendenti N. Controlli/ N. Dipendenti
	2. Segnalazione da parte dei dirigenti al responsabile della Prevenzione di eventuali conflitti di interesse anche potenziali	Tempestivamente e con immediatezza	I Dirigenti e PO	N. Segnalazioni volontarie/N. Dirigenti N. Controlli/N. Dirigenti
	3. Inserimento negli atti di affidamento/gara di lavori, servizi e forniture nonché negli atti di erogazione di sovvenzioni, sussidi e contributi e atti di concessione autorizzazione, di apposite dichiarazioni attestanti l'insussistenza di conflitto di interesse e/o incompatibilità. Per tutte le altre gare anche tramite CUC	In ogni atto	Responsabile del procedimento	Verifica in sede di controllo successivo
	4. Monitoraggio della attuazione della Misura	Entro il 15/01 dell'anno successivo a quello di riferimento.	Dirigenti	Report N. Segnalazioni/N. casi scoperti N. Provvedimenti disciplinari/N. mancate segnalazioni
Rotazione del personale	Segregazione funzioni	Per tutto il triennio di validità del presente Piano	Dirigenti	Suddivisione delle fasi procedurali del controllo e dell'istruttoria con assegnazione mansioni relative a soggetti diversi; Affidare le mansioni riferite al singolo procedimento a più dipendenti in relazione a tipologie di utenza (es. cittadini singoli/persone giuridiche) o fasi del procedimento (es. protocollazione istanze/istruttoria/stesura provvedimenti/controlli). Privilegiare in tema di appalti la rotazione dei RUP da affiancare al

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
				settore gare appalti con funzioni di service.
	Rotazione a tutela dell'immagine di imparzialità dell'amministrazione, in caso di avvio di procedimenti disciplinari legati a fenomeni di <i>mala administration</i>	Per tutto il triennio di riferimento	Dirigenti	N. rotazioni / n: dipendenti
Conferimento e autorizzazioni incarichi	1. Divieto assoluto di svolgere incarichi anche a titolo gratuito senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione	Sempre ogni qualvolta si verifichi il caso	Tutti i dipendenti dell'ente. Dirigente Personale per verifiche e autorizzazioni e tenuta banca dati degli incarichi	N. richieste/N. dipendenti N. sanzioni disciplinari per mancata comunicazione/N. dipendenti
	2. Monitoraggio della attuazione della Misura	Entro il 15/01 dell'anno successivo a quello di riferimento.	Dirigente Personale	N. richieste/N. dipendenti N. sanzioni disciplinari per mancata comunicazione/N. dipendenti
Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali	1. Obbligo di acquisire preventiva autorizzazione prima di conferire l'incarico	Sempre prima di ogni incarico	Soggetti responsabili dell'istruttoria del provvedimento finale della nomina o del conferimento dell'incarico Ufficio personale per controlli a campione	N. dichiarazioni/N. incarichi (100%) N. verifiche/N. dichiarazioni (100%)
	2. Obbligo di aggiornare la dichiarazione	Annualmente	Ufficio personale per controlli a campione e acquisizione Casellario Giudiziario e Carichi Pendenti	N. verifiche/N. dichiarazioni (100%)

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
Svolgimento di attività successiva alla cessazione dal servizio (<i>Pantouflage</i>)	1. Previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001	Per tutta la durata del Piano	Ufficio Gare e Contratti Uffici che effettuano gli affidamenti	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	2. Obbligo per ogni contraente e appaltatore dell'ente, ai sensi del DPR 445/2000, all'atto della stipula del contratto di rendere una dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di lavoro o dei rapporti di collaborazione di cui sopra	Al momento della stipula del contratto	Ufficio Gare e Contratti	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	3. Obbligo per tutti i dipendenti, al momento della cessazione dal servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto delle disposizioni dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (divieto di <i>pantouflage</i>)	Per tutta la durata del Piano	Ufficio Personale	N. dipendenti cessati/N. dichiarazioni (100%)
	4. Monitoraggio dell'attuazione della Misura	Entro il 15/01 dell'anno successivo a quello di riferimento.	Ufficio Gare e Contratti Ufficio Personale	Segnalazione della violazione all'ANAC
Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito	1. Monitoraggio della attuazione della Misura	Entro il 15/01 dell'anno successivo a quello di riferimento.	Responsabile della Prevenzione	N. segnalazioni/N. dipendenti N. illeciti/N. segnalazioni
Gestione del Personale	1. Monitoraggio sulle timbrature	Per tutto il triennio	Dirigenti	Verifiche periodiche a campione sulla presenza dei dipendenti in servizio rispetto alle timbrature
	2. Programmazione delle modalità di fruizione dei permessi ex Legge 104/1992	Per tutto il triennio	Dirigenti	Programmazione mensile o annuale delle modalità di fruizione dei permessi ex Legge 104/1992 Trasmissione al Segretario Generale, RPCT, della programmazione dei

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
				permessi, da parte del Dirigente di ciascuna articolazione organizzativa
	3. Programmazione delle ferie	Per tutto il triennio	Dirigenti/Dipendenti	Programmazione mensile o annuale delle ferie all'interno di ciascun Servizio di ciascun Dipartimento
Monitoraggio sui modelli di prevenzione della corruzione in enti pubblici vigilati dal comune ed enti di diritto privato e controllo pubblico	1. Verifica dello stato di attuazione del Protocollo di legalità	Entro il 15/01 dell'anno successivo a quello di riferimento.	Dirigente Dipartimento V	Report sullo stato di attuazione
	2. Verifiche sull'accertamento dei rapporti di debito e credito reciproci ed alla corretta rappresentazione degli stessi nei documenti di programmazione adottati dall'Ente	Per tutto il triennio	Dirigente Dipartimento Finanziario	Esito delle verifiche comunicato al Sindaco e al Segretario Generale
Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la PA	1. Acquisizione della dichiarazione di assenza di cause ostative ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001	Tutte le volte che si deve conferire un incarico o fare un'assegnazione	Dirigenti per i dipendenti; Dirigente ufficio personale per i dirigenti	N. Controlli/N. Nomine o Conferimenti
Indice di trasparenza calcolato sulla base dell'attestazione annuale dell'Organismo di valutazione	Pubblicazione	Per tutta la validità del Piano	Dirigenti/responsabili della pubblicazione dei dati	Valore medio come attestato dall'Organismo di valutazione > 1,2
	Completezza del contenuto			Valore medio come attestato dall'Organismo di valutazione > 1,7
	Completezza rispetto agli uffici			
	Aggiornamento			
	Apertura formato			

2.3.4. MISURE SPECIFICHE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI

2.3.4.1. MISURE ESISTENTI

Con particolare riferimento alle misure specifiche esistenti, costituiscono a pieno titolo misure preventive, ai fini del presente Piano, i seguenti regolamenti, adottati nel corso del tempo:

- Nuovo Regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni dell'Ente (D.C.C. n.109/2017);
- Regolamento di contabilità (D.C.C. n. 52/2016);
- Regolamento comunale sull'accesso all'impiego e sulle relative procedure selettive e concorsuali - Procedure sulla mobilità volontaria e sull'acquisizione o il trasferimento di personale in regime di comando (D.G.C n. 7/2023);
- Regolamento dell'Avvocatura comunale e disciplina dei compensi professionali a seguito del D.L. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 (D.G.C n. 76/2017);
- Nuovo Regolamento per i Servizi di Provveditorato ed Economato (D.C.C. n. 95/2018);
- Regolamento per l'accreditamento, valutazione, funzionamento e gestione albo dei fornitori di lavori, beni ed erogatori di servizi (D.C.C. n. 97/2018);
- Regolamento sul procedimento amministrativo (D.C.C. n. 82/2018);
- Regolamento di Polizia Urbana (D.C.C. n. 79/2018);
- Regolamento in materia di accesso documentale, accesso civico e accesso civico generalizzato. Approvazione (D.C.C. n. 49/2018);
- Regolamento comunale degli agenti contabili (D.C.C. n. 71/2019);
- Regolamento comunale per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente (D.C.C. n.16/2018 successivamente modificato con D.C.C. n. 72/2019);
- "Regolamento sugli incarichi di Posizione Organizzativa " (D.G.C n. 119/2020);
- "Sistema di misurazione e valutazione della performance - approvazione (D.G.C. n. 42/2022)
- "Nuovo Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" (D.C.S.G.C. n. 44/2022) + integrazione Allegato "B" (D.C.S.G.C. n. 13/2023);
- "Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sull'Azienda Speciale "Terracina" (D.C.S.C.C. 5/2023).

2.3.4.2. MISURE SPECIFICHE ULTERIORI

Oltre alle descritte misure di prevenzione della corruzione che riguardano in maniera trasversale tutti gli uffici e tutti i processi, il Comune di Terracina ha ritenuto di implementare il proprio sistema di contrasto alla possibile insinuazione di fenomeni corruttivi attraverso l'individuazione di misure che incidano sulla specifica gestione di determinati processi da parte dei singoli uffici competenti.

Nell'ottica del futuro monitoraggio, al fine di sistematizzare un sistema di controllo organico ed efficace, così come fatto per le misure generali, si è provveduto a tipizzare le predette misure specifiche, suddivise rispetto alle aree di rischio cui fanno riferimento, in categorie omogenee che, sulla scorta delle prescrizioni normative in materia e delle indicazioni contenute nei vari PNA, consente di verificarne l'attuazione attraverso output standardizzati.

Nello specifico, ciascuna delle misure specifiche, suddivisa per area di rischio può fare riferimento ad una delle seguenti categorie:

- a) **misure di controllo:** volte a rafforzare la posizione dell'ufficio rispetto ai comportamenti fraudolenti dei terzi a fronte di provvedimenti ampliativi della propria sfera personale. Gli output previsti sono solitamente i verbali delle varie tipologie di controllo (verifiche, ispezioni, etc.) attestanti gli esiti dei controlli stessi;
- b) **misure di trasparenza:** volte ad individuare atti e procedimenti la cui pubblicità, sebbene non imposta dalla legge, viene avvertita come fondamentale dalla collettività in considerazione della rilevanza degli effetti che determinano. L'output previsto è l'evidenza dell'avvenuta pubblicazione del dato, informazione o atto previsto.
- c) **misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:** volte ad individuare, in processi particolarmente delicati, per i quali non si ritengono sufficienti le norme e gli strumenti disciplinari in vigore, ulteriori norme di dettaglio sui comportamenti da tenere nei rapporti interni e verso i cittadini. Gli output previsti sono gli atti (circolari o comunicazioni) con i quali si richiamino norme e principi o si comunichino nuove disposizioni.
- d) **misure di regolamentazione:** volte a disciplinare una più dettagliata regolamentazione dei procedimenti, al fine di restringere al massimo le sacche di incertezza idonee a mascherare e a favorire possibili fenomeni corruttivi. L'output previsto è la redazione di un regolamento, procedura o qualsivoglia strumento che disciplini le azioni e i comportamenti.
- e) **misure di semplificazione:** volte a semplificare e standardizzare la documentazione rendendo il processo più intellegibile all'esterno sia in termini di sviluppo procedimentale sia di ascrizione delle competenze, in tutti i casi in cui il susseguirsi di discipline non sempre uniformi e le incertezze interpretative dei testi normativi hanno determinato degli aggravati procedimentali. L'output previsto può riguardare la standardizzazione della documentazione amministrativa o nuove disposizioni che sistematizzino e semplifichino i procedimenti.
- f) **misure di formazione:** volte a garantire l'acquisizione e lo sviluppo di competenze da parte degli attori del processo. L'output previsto è l'evidenza della formazione attuata (piani di formazione, attestati di partecipazione, etc.)

- g) **misure di rotazione:** volte a realizzare ulteriori misure di rotazione del personale del medesimo ufficio rispetto ai vari processi gestiti (per es. rotazione degli incarichi, delle pratiche). L'output previsto è il verbale/documento attestante la rotazione e i criteri seguiti.
- h) **misure di sensibilizzazione e partecipazione:** volte a implementare sia un buon sistema di comunicazione e diffusione della strategia di prevenzione posta in essere, sia nella progettazione di soluzioni organizzative atte a creare e a gestire un dialogo interno all'Amministrazione e tra questa e la società civile. Gli output previsti sono le evidenze dell'avvenuta comunicazione, sensibilizzazione e partecipazione (per. es. verbali, comunicazioni, etc.).
- i) **misure di disciplina del conflitto di interessi:** volte a disciplinare particolari ambiti ove occorre un maggior dettaglio dei possibili casi di conflitto, prevedendo apposita modulistica per le autodichiarazioni. L'output previsto è il documento di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi calato su particolari realtà e situazioni.

Quanto all'attuazione delle predette misure, salvo tempistiche particolari indicate nelle seguenti tabelle, le stesse dovranno essere realizzate entro e non oltre il 30 novembre 2024, data entro la quale dovranno essere trasmessi gli esiti sull'attuazione delle stesse al RPCT, al fine di garantirne il monitoraggio che confluirà nell'aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO.

Di seguito si riportano nel dettaglio tutte le misure specifiche che i singoli Dipartimenti dovranno attuare, con specificazione delle modalità e delle tempistiche di attuazione.

Area di rischio "Acquisizione e progressione del personale - Incarichi e nomine"				
Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/Scadenza	Responsabile	Indicatore
Regolamentazione	Individuazione dei componenti la commissione di concorso attraverso una previa valutazione dei titoli e dei curricula dei soggetti candidati a ricoprire il ruolo, con speciale valorizzazione del parametro della competenza tecnica rispetto alle prove in cui la procedura dovrà articolarsi e alle materie oggetto di concorso	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza negli atti di nomina della commissione delle informazioni circa i criteri di selezione dei componenti
Regolamentazione	Esperimento di procedure comparative di valutazione dei curricula professionali per il conferimento di incarichi di collaborazione o professionali	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza in tutti i provvedimenti di affidamento di incarichi delle modalità con cui è stato scelto il professionista

Area di rischio "Affidamento di lavori, servizi e forniture - contratti pubblici"				
Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/Scadenza	Responsabile	Indicatore

Area di rischio "Affidamento di lavori, servizi e forniture - contratti pubblici"				
Rotazione	Rispetto del principio di rotazione e di coinvolgimento del maggior numero di operatori economici	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro. Presenza in tutti gli atti di affidamento superiori a €140.000 per servizi e €150.000 per lavori esclusa IVA dell'indicazione dettagliata di tutti gli operatori economici invitati a partecipare
Regolamentazione	Attenersi ad un criterio di proporzionalità, ragionevolezza e non discriminazione nella individuazione dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria delle imprese partecipanti, avendo cura di giustificare, dandone atto nello stesso bando o nella determinazione a contrarre, l'eventuale previsione di requisiti o condizioni che restringano lo spettro di partecipazione alla gara nonché di contenere la prescrizione di specifici parametri economico-finanziari entro i limiti di congruenza con il valore dell'appalto e nel rispetto dei principi al riguardo affermati dalla giurisprudenza e dalla prassi amministrativa	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza in tutti gli atti di gara di adeguata motivazione a supporto dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria prescelti

Area di rischio "Affidamento di lavori, servizi e forniture - contratti pubblici"				
Trasparenza	Provvedere ad indicare nel bando non solo i criteri di valutazione, secondo il modello esemplificativo di cui al D.lgs.36/2023, ma anche la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di tali parametri, stabilendo, altresì, per ciascun criterio di valutazione prescelto, sub-criteri e sub-pesi o sub punteggi	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza dei parametri e dei sub parametri in tutti i bandi di gara adottati
Regolamentazione	Obbligo di individuare in maniera trasparente e congrua i criteri minimi di ammissibilità delle varianti e definizione e formalizzazione, certa, preventiva e puntuale dell'oggetto della prestazione da effettuarsi in variante, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza in tutti gli atti di gara e di aggiudicazione delle indicazioni previste dalla misura
Regolamentazione	Procedere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni o servizi, alla indicazione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate D.lgs. 36/2023	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Report annuale circa i contratti prorogati

Area di rischio "Affidamento di lavori, servizi e forniture - contratti pubblici"				
Trasparenza	<p>Publicazione dei dati sui compensi concernenti gli incentivi tecnici di cui all'art.45, d.lgs. 36/2023, al personale dipendente. Ai sensi della deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020.</p> <p>Publicazione nella sottosezione "Personale - "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti" della sezione "Amministrazione trasparente", mediante tabelle, con l'indicazione nell'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente) di: oggetto; durata; "compenso spettante per ogni incarico</p>	Tempestivamente all'atto della liquidazione dei compensi incentivanti	Dirigente/Responsabile del procedimento	Incarichi conferiti ai dipendenti pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente

Area di rischio "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con e senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"				
Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/Scadenza	Responsabile	Indicatore
Regolamentazione	Rispetto dell'ordine cronologico di protocollazione nella trattazione delle pratiche	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Report annuale circa il numero delle pratiche non lavorate in ordine cronologico e motivazioni a supporto
Trasparenza	Coinvolgimento di più operatori o del dirigente nelle procedure di rilascio dei benefici/vantaggi	Tempestiva per ogni procedimento	Dirigente, Responsabili del procedimento	Presenza su tutti i provvedimenti della firma del responsabile del procedimento e del Dirigente
Trasparenza	Publicazione ed aggiornamento sul sito internet comunale dei criteri per l'accesso ai benefici/vantaggi	Tempestivamente	Dirigente, Responsabili del procedimento	Publicazione tempestiva sul sito internet dei criteri e delle modalità di accesso ai benefici/vantaggi

Area di rischio "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con e senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"				
Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/Scadenza	Responsabile	Indicatore
Controllo	Puntuale controllo dei requisiti in capo ai beneficiari	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente, Responsabili del procedimento	Presenza in tutti gli atti di erogazione di benefici/vantaggi delle motivazioni di fatto e di diritto a supporto
Trasparenza	Pubblicazione di tutti gli atti generali che individuano i criteri e le modalità di assegnazione degli immobili del patrimonio disponibile dell'Ente ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente e Responsabile del Settore Patrimonio	Presenza di tutti gli atti di individuazione dei criteri e delle modalità di assegnazione degli immobili del patrimonio disponibile dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente"

Area di rischio "Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio"				
Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/Scadenza	Responsabile	Indicatore
Controllo	Rispetto degli obblighi di legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e verifica della regolarità contributiva prima di eseguire il pagamento	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza nei provvedimenti di pagamento dell'attestazione circa le verifiche svolte

Area di rischio "Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni"				
Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/Scadenza	Responsabile	Indicatore
Trasparenza	Adeguate motivazione dei provvedimenti sanzionatori con il riferimento normativo che dispone la sanzione ivi incluso il rispetto delle garanzie di partecipazione procedimentale	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile procedimento	Presenza di adeguate motivazioni nel provvedimento sanzionatorio
Trasparenza	Puntuale motivazione delle ragioni che abbiano determinato la revoca o la cancellazione della sanzione	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile procedimento	Presenza di adeguate motivazioni nel provvedimento

				dimento di annullamento della sanzione
--	--	--	--	--

Area di rischio "Governo del territorio"				
Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/Scadenza	Responsabile	Indicatore
Rotazione	Coinvolgimento di più operatori o del dirigente nelle procedure di rilascio del titolo	Tempestiva per ogni procedimento	Dirigente, Responsabili del procedimento	Presenza su tutti i provvedimenti della firma del responsabile del procedimento e del Dirigente
Controllo	Monitoraggio sulla conclusione dei procedimenti per abusivismo edilizio e sugli effetti delle misure sanzionatorie	Entro il 15/01 dell'anno successivo a quello di riferimento.	Dirigente	Predisposizione della relazione annuale entro il termine stabilito
Regolamentazione	Rispetto dei tempi per l'invio mensile alla Regione Lazio dell'elenco degli abusi	Mensile	Dirigente	Rispetto dei termini di attuazione degli adempimenti

2.3.5. MONITORAGGIO SULL'IDONEITÀ E ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del presente Piano, è stato definito un processo di monitoraggio e aggiornamento del documento stesso. La responsabilità del monitoraggio del PTPC è attribuita al RPCT, che entro il 15 dicembre di ogni anno, o altra data stabilita dall'ANAC con apposito comunicato, predisponde una relazione sulle attività di monitoraggio svolte e gli esiti rilevati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012 e ai sensi di quanto disposto dal PNA. La relazione annuale offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal presente Piano e viene pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

I dati vengono raccolti dal RPCT attraverso il contributo dei Dirigenti responsabili dell'attuazione delle misure e delle strutture preposte negli ambiti di interesse.

Ai fini del rispetto della tempistica della Relazione annuale e per l'aggiornamento annuale del Piano, i soggetti sopra richiamati inviano relazioni strutturate sull'attività svolta in attuazione del presente Piano entro il 30 novembre di ogni anno. Le relazioni verranno realizzate seguendo uno specifico format che il RPCT metterà a disposizione come schema esplicativo delle informazioni da fornire, in relazione alle modalità attuative.

Gli esiti della descritta attività saranno un fondamentale input al fine dell'aggiornamento annuale del Piano, così come le osservazioni, suggerimenti e istanze che perverranno dagli stakeholder interni ed esterni all'amministrazione.

Il Piano, inoltre, verrà aggiornato qualora si presentino importanti cambiamenti organizzativi all'interno dell'amministrazione, così come nei casi di modifiche normative, nuove procedure anticorruzione e l'emersione di rischi non considerati in fase di predisposizione della presente sottosezione del PIAO, come previsto dal PNA.

2.3.6. PROGRAMMAZIONE DELLA TRASPARENZA

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Dirigenti.

Nella tabella di cui all'**Allegato 3 – Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo N. 33/2013**, del presente Piano, sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

3. SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Con deliberazione del commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale N. 44 del 13 dicembre 2022 è stato adottato il nuovo organigramma comunale e le correlative liste di attribuzione funzionale; integrato con deliberazione del commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale N. 13 dell'8 febbraio 2023. Il vigente organigramma è quello riportato in precedenza a pagina 7 del presente documento.

Nei paragrafi seguenti vengono indicati gli obiettivi che concorrono alla definizione dello stato di salute delle risorse dell'Ente.

3.1.1. OBIETTIVI DI SALUTE DI GENERE

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

L'Amministrazione ha aggiornato il *Piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità 2024-2026* con [deliberazione della Giunta Comunale N. 46 del 05.04.2024](#). Con nota N. prot. 20393 del 19.03.2023, era stato acquisito il preventivo parere obbligatorio della consigliera di parità della Provincia di Latina, ente territorialmente competente.

Nella tabella seguente, è riportata la percentuale delle donne sul totale dei dipendenti e per alcune specifiche tipologie contrattuali negli ultimi quattro anni.

Tipologia	2024	2023	2022	2021	2020
Totale	46%	44%	44%	42%	40%
Istruttori	51%	47%	48%	47%	49%
Funzionari	50%	52%	52%	50%	40%
Dirigenti/S.G.	83%	67%	60%	50%	50%

Come si può notare, a fronte di un solo leggero incremento della percentuale sul totale dei dipendenti, negli ultimi anni è cresciuta significativamente la percentuale di donne nei livelli contrattuali più alti.

Fermo restando che non esiste una normativa generale che consenta una corsia preferenziale per le donne all'interno della pubblica amministrazione, né a livello di assunzioni, né a livello di copertura dei ruoli di

più elevata responsabilità, l'Ente ha raggiunto dei livelli estremamente soddisfacenti di presenza femminile, in particolare ai livelli più alti della struttura.

Anche per il triennio 2024-2026, l'Amministrazione ha quindi deciso di darsi un obiettivo di sostanziale mantenimento dei livelli raggiunti, come specificato di seguito.

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2024	2025	2026
Stato di salute delle risorse	2024.SR.01 - Percentuale di donne complessivamente presenti in posizione dirigenziale o di elevata qualificazione	≥ 45%	≥ 45%	≥ 45%

Obiettivo 2024.SR.01 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 40%	0%	< 40%	0%	< 40%	0%
40 – 45 %	50%	40 – 45 %	50%	40 – 45 %	50%
≥ 45%	100%	≥ 45%	100%	≥ 45%	100%

3.1.2. OBIETTIVI DI SALUTE DIGITALE

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese.

L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Il Comune di Terracina, con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 53 del 27.12.2022, ha approvato il proprio Piano Triennale per la transizione digitale 2023-2025.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute digitale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Si noti che alcuni obiettivi di digitalizzazione, ritenuti rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione, sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente (punto 2.2.2).

Tipologia	Obiettivo	Target
-----------	-----------	--------

		2024	2025	2026
Stato di salute delle risorse	2024.SR.02 – N. piattaforme per servizi on line accessibili esclusivamente con SPID/CIE sul totale delle piattaforme di servizi on line	≥ 55%	≥ 70%	≥ 90%

Obiettivo 2024.SR.02 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 50%	0%	< 60%	0%	< 70%	0%
50 – 55 %	50%	60 – 70 %	50%	70 – 90 %	50%
≥ 55%	100%	≥ 70%	100%	≥ 90%	100%

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2024	2025	2026
Stato di salute delle risorse	2024.SR.03 – N. di codici tassonomici gestiti tramite PagoPA sul totale dei codici relativi ai servizi di incasso gestiti dall'ente (1)	≥ 60%	≥ 70%	≥ 75%

(1) I codici tassonomici sono relativi alla "tassonomia dei servizi di incasso" definita da PagoPA

Obiettivo 2024.SR.03 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 40%	0%	< 50%	0%	< 60%	0%
40 – 60 %	50%	50 – 70 %	50%	60 – 75 %	50%
≥ 60%	100%	≥ 70%	100%	≥ 75%	100%

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2024	2025	2026
Stato di salute delle risorse	2024.SR.04 – Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi, ecc. integralmente ed esclusivamente automatizzata	SI	SI	SI

Obiettivo 2024.SR.04 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
NO	0%	NO	0%	NO	0%
SI	100%	SI	100%	SI	100%

3.1.3. OBIETTIVI DI SALUTE FINANZIARIA

Lo stato delle risorse finanziarie dell'Ente costituisce un parametro fondamentale per lo sviluppo delle politiche dell'Amministrazione e il raggiungimento degli obiettivi negli ambiti di Valore Pubblico.

Alcuni indicatori finanziari, ritenuti rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione, sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente (punto 2.2.2). In particolare, sono stati selezionati due indicatori tra quelli previsti nel *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*, allegato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 e l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi relativi ad alcuni importanti indicatori finanziari, in particolare:

- **l'indicatore di autonomia finanziaria**, definito come il rapporto tra le entrate (Titolo I + Titolo III)/(Titolo I + Titolo II + Titolo III);
- **l'indicatore di autonomia impositiva**, definito come il rapporto tra le entrate del Titolo I sulle entrate correnti;
- **l'indicatore di autonomia tariffaria**, definito come il rapporto tra le entrate extratributarie e le entrate correnti.

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2024	2025	2026
Stato di salute delle risorse	2024.SR.05 – Indicatore di autonomia finanziaria	≥ 85%	≥ 86%	≥ 86%
Stato di salute delle risorse	2024.SR.06 – Indicatore di autonomia impositiva	≥ 64%	≥ 65%	≥ 65%
Stato di salute delle risorse	2024.SR.07 – Indicatore di autonomia tariffaria	≥ 21%	≥ 22%	≥ 22%

Obiettivo 2024.SR.05 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 80%	0%	< 80%	0%	< 80%	0%
80 – 85%	50%	80 – 86 %	50%	80 – 86 %	50%
≥ 85%	100%	≥ 86%	100%	≥ 86%	100%

Obiettivo 2024.SR.06 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione

< 60%	0%	< 60%	0%	< 60%	0%
60-64 %	50%	60-65 %	50%	60-65%	50%
≥ 64%	100%	≥ 65%	100%	≥ 65%	100%

Obiettivo 2024.SR.07 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 19%	0%	< 20%	0%	< 20%	0%
19-21%	50%	20-22 %	50%	20-22%	50%
≥ 21%	100%	≥ 22%	100%	≥ 22%	100%

3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Con il nuovo CCNL sottoscritto in data 16 novembre 2022, articoli da 63 a 70 sono stati definiti i principi generali e particolari che regolano le varie forme di lavoro a distanza. Ai sensi dell'art. 5, comma 5, lettera o) e dell'art. 13, comma 7, del CCNL, l'Amministrazione ha effettuato il confronto con le organizzazioni sindacali per determinare i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto e la relativa regolamentazione è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale N. 66 del 16.05.2024

Il personale di livello dirigenziale, o comunque autorizzato, può svolgere la propria attività, oltre che in presenza, anche da remoto.

Sul piano organizzativo, le prescrizioni per lo svolgimento del lavoro a distanza sono le seguenti :

1. Sono comunque esclusi dalla possibilità di accesso al lavoro a distanza tutti i dipendenti che svolgono servizi che richiedono la presenza, tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo :
 - a) i servizi di polizia locale e protezione civile;
 - b) i servizi cimiteriali;
 - c) i servizi di manutenzione delle strade e degli edifici pubblici;
 - d) i servizi di accoglienza.
2. Per quanto riguarda i servizi al pubblico, devono comunque essere garantiti in presenza, nei giorni e negli orari stabiliti, e con un numero di dipendenti tale da assicurarne la qualità e l'efficienza; a tale fine, considerate le carenze di organico più o meno diffuse in tutti i dipartimenti, nei giorni in cui è previsto il servizio al pubblico è in generale dovuta la presenza, a meno di eccezioni adeguatamente motivate.
3. I dirigenti dovranno assicurare, con una opportuna programmazione del personale autorizzato al lavoro a distanza, anche l'ottimale funzionamento dei servizi interni, in particolare per tutti quei servizi necessari al corretto ed efficiente svolgimento del lavoro degli uffici, tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo :
 - a) i servizi di assistenza informatica;
 - b) i servizi di protocollo e gestione documentale;

c) i servizi di provveditorato ed economato;

4. Al fine di assicurare la necessaria co-presenza con i diretti responsabili e con i colleghi, il personale autorizzato al lavoro a distanza dovrà comunque garantire la presenza per almeno il 50% dell'orario di lavoro.

Gli obiettivi programmati per l'organizzazione del lavoro agile sono considerati rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione e quindi sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente e inseriti nell'apposito paragrafo (punto 2.2.2).

3.3. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

Il Piano triennale 2024-2026 del fabbisogno di personale dell'ente è stato approvato con [deliberazione della giunta comunale N. 15 del 06.02.2024](#)).

Nel suddetto atto deliberativo e negli allegati, sono evidenziati i contenuti previsti dall'art. 4, comma 1, lettera c), punti 1), 2), 3) e 5) del DMPA 30 giugno 2022.

Nelle tabelle seguenti sono riepilogate le assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato e gli altri movimenti di personale previsti nel triennio. I numeri indicano gli anni-persona.

Tempo indeterminato - Movimenti				
Tipologia	Inquadramento	2024	2025	2026
Assunzioni	Dirigenti	1	-	-
	Area funzionari	3	-	-
	Area istruttori	7,5	2	2
	Area istruttori (vigilanza)	4	-	-
	Area operatori esperti	1	1	-
Progressioni verticali	Area Funzionari	6	-	-
	Area istruttori	3	-	-
	Area operatori esperti	8	-	-
Cessazioni		6	6	11

Tempo determinato – Presenze annuali				
Tipologia	Inquadramento	2024	2025	2026
Assunzioni	Dirigenti ex art. 110, c. 1	1	1	1

	Dirigenti ex art. 110, c. 2	2	1	1
	Area funzionari	1	1	1
	Area istruttori	1	1	1

3.3.1. OBIETTIVI DI SALUTE PROFESSIONALE

Le risorse umane costituiscono un asset fondamentale per assicurare la funzionalità dell'Ente.

Gli obiettivi programmati per il reclutamento del personale, come previsti dal piano dei fabbisogni, sono stati ritenuti rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione e quindi sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente e inseriti nell'apposito paragrafo (punto 2.2.2).

Di seguito, vengono invece presentati gli obiettivi relativi ad alcuni indicatori specifici che segnalano lo stato di salute delle risorse umane.

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2024	2025	2026
Stato di salute delle risorse	2024.SR.08 – Rapporto (pro capite) tra giorni di ferie arretrate alla fine dell'anno rispetto all'anno precedente (un rapporto inferiore a 1 indica che il numero di ferie arretrate diminuisce rispetto all'anno precedente)	<1	<1	<1
Stato di salute delle risorse	2024.SR.09 – Rapporto (pro capite) tra numero di ore di straordinario (a compenso e recupero) realizzate nell'anno, rispetto all'anno precedente (un rapporto inferiore a 1 indica che il numero di ore diminuisce rispetto all'anno precedente)	<1	<1	<1

Obiettivo 2024.SR.08 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
≥ 1	0%	≥ 1	0%	≥ 1	0%
<1	100%	<1	100%	<1	100%

Obiettivo 2024.SR.09 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
≥ 1	0%	≥ 1	0%	≥ 1	0%
<1	100%	<1	100%	<1	100%

Per quanto riguarda i contenuti previsti dall'art. 4, comma 1, lettera c), punto 4) “*Strategie di formazione del personale*”, principi generali, le strategie e le finalità della formazione del personale sono delineati nell'Allegato “Piano della formazione 2024-2026”.

Il Piano della formazione dell'Ente si sviluppa in ambiti di intervento ben definiti secondo i fabbisogni formativi rilevati dai Dirigenti dell'Ente i quali terranno naturalmente conto degli indirizzi degli organi di governo e del programma strategico dell'Ente.

Nel Piano 2024-2026 sono stati individuati i seguenti ambiti :

Ambito Giuridico Amministrativo

- Tecniche di redazione degli atti amministrativi e procedimento amministrativo
- La responsabilità erariale e l'affidamento di incarichi professionali esterni
- Rup e Dec nei contratti di servizi e forniture

Ambito Economico Finanziario

- La contabilità finanziaria degli enti locali per i settori NON finanziari corso base per i neo assunti e neo addetti / Corso base elementi di contabilità degli enti locali – il bilancio e la gestione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata per istruttori e funzionari amministrativi e tecnici
- Bilancio e contabilità degli enti locali per addetti ai servizi finanziari

Ambito Anticorruzione e Trasparenza

- Strumenti di integrazione tra oneri di pubblicazione, tutela della riservatezza ed esigenze di trasparenza
- PIAO, riflessi sugli aspetti di Anticorruzione e Trasparenza

Ambito Lavori Pubblici e Urbanistica

- Nuovo Codice dei contratti pubblici
- Novità in materia urbanistica ed edilizia dopo il decreto semplificazioni (DL 76/2020) con riferimento ai permessi di costruire, SCIA ed Agibilità

Ambito Informatica e Transizione Digitale

- Protocollo informatico e gestione del documento dopo le linee guida Agid
- Digitalizzazione dei procedimenti volti al miglioramento dei processi interni

Ambito Polizia Locale e Vigilanza

- Le funzioni proprie degli agenti di polizia locale
- Il codice della strada, le norme sul controllo edilizio e del commercio

Ambito Manageriale e Direttivo

- Gestione del lavoro in team per superare l'ottica individuale e raggiungere obiettivi di gruppo

- Espressione della leadership nella pubblica amministrazione

Ambito Organizzativo e del Personale

- Competenze trasversali nell'ambito dell'Ente e lavoro agile
- Gestione del personale e nuova contrattazione collettiva ed integrativa

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2024	2025	2026
Stato di salute delle risorse	2024.SR.10 – % di dipendenti neo assunti che frequentano un corso di formazione per l' ambito “anticorruzione e trasparenza”	100%	100%	100%
Stato di salute delle risorse	2024.SR.11 – % di dipendenti che frequentano almeno un corso di formazione relativo agli ambiti definiti nel Piano di formazione	≥ 30%	≥ 30%	≥ 30%

Obiettivo 2024.SR.10 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
<67%	0%	<67%	0%	<67%	0%
67-99%	50%	67-99%	50%	67-99%	50%
100%	100%	100%	100%	100%	100%

Obiettivo 2024.SR.11 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
<25%	0%	<25%	0%	<25%	0%
25-30%	50%	25-30%	50%	25-30%	50%
≥ 30%	100%	≥ 30%	100%	≥ 30%	100%

4. SEZIONE MONITORAGGIO

Il decreto N. 132 del 30.06.2022, del Ministro per la pubblica amministrazione, all'art. 5, comma 2, prevede che il monitoraggio delle sottosezioni Valore Pubblico e Performance avvenga secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. B) del D.lgs. 150/2009, mentre il monitoraggio della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza avviene secondo le indicazioni di ANAC.

Per la sezione Organizzazione e capitale umano il monitoraggio della coerenza degli obiettivi di performance è effettuato su base triennale dall'organismo di valutazione della performance dell'Ente.

Sulla base delle indicazioni fornite dal D.lgs. 150/2009, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 74/2017, in merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei dirigenti, e a quanto previsto nel SMVP dell'Ente adottato con [deliberazione della Giunta comunale N. 42 del 12.04.2022](#) (vedi, in particolare, SMVP – Guida operativa – capitolo 4, paragrafo 4.1) il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse alle sottosezioni *Valore pubblico* e *Performance* sarà attuato secondo i seguenti passi.

1. I dirigenti effettueranno il monitoraggio intermedio di tutti gli obiettivi loro assegnati almeno una volta entro il 15 novembre dell'anno corrente:
 - a) indicando la percentuale di avanzamento dell'attività;
 - b) indicando la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
 - c) allegando documenti utili alla valutazione dello stato di avanzamento;
 - d) inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo.
2. Alla conclusione dell'anno corrente i dirigenti effettueranno il monitoraggio conclusivo degli obiettivi indicando per ciascuno di essi le medesime informazioni indicate nel punto precedente.

La misurazione e valutazione della performance dell'Ente nel suo complesso e delle singole strutture organizzative è effettuata con le procedure previste nel SMVP (paragrafo 5.4) e nelle apposite sezioni del presente documento.

La misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti e dei responsabili di strutture organizzative apicali è effettuata con le procedure previste nel SMVP (paragrafo 5.5).

A seguito della misurazione e valutazione della performance dell'Ente e delle singole strutture organizzative, viene redatta la Relazione sulla performance, di cui all'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 150/2009.



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2024 – 2026

ALLEGATO 1

OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

SOMMARIO

1	Introduzione	1
2	Piano della Performance 2024-2026	2
2.1	Albero della performance	2
3	Piano dettagliato degli obiettivi	9
3.1	Segretario generale	10
3.2	Dipartimento I – Area affari generali., servizi demografici, statistici ed elettorali, informatica, contenzioso e appalti	12
3.3	Dipartimento II - Area servizi finanziari e risorse umane	17
3.4	Dipartimento III - Area lavori pubblici, progettazione, espropri, manutenzioni e viabilità 21	
3.5	Dipartimento IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica e edilizia.....	27
3.6	Dipartimento V – Area patrimonio, Welfare, attività e beni culturali, sport e turismo .	32
3.7	Settore polizia locale e protezione civile	36
3.8	Unità di progetto (sviluppo economico e costiero).....	39
3.9	Avvocatura comunale	42

1 INTRODUZIONE

Nel presente documento vengono rappresentati i contenuti previsti all'art. 1, lettera b) *Performance*, del decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022.

I contenuti sono, inoltre, predisposti secondo quanto previsto dal Capo II del D.Lgs. 150/2009.

Nel documento vengono dettagliati gli obiettivi assegnati alle singole strutture organizzative per l'anno 2024.

Gli obiettivi concorrono alla creazione di Valore Pubblico negli ambiti determinati nella sottosezione 2.1 del PIAO. In particolare, gli obiettivi definiti nel presente allegato costituiscono la leva "performance delle strutture organizzative" (punto 2.1 del PIAO).

In questo stesso allegato sono altresì definiti gli obiettivi legati alla prevenzione dei rischi corruttivi e alla trasparenza, che concorrono alla creazione di Valore Pubblico attraverso la corrispondente leva.

2.1 Albero della performance

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 150/2009, il comune di Terracina utilizza un sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), adottato con deliberazione N. 42 del 12.04.2022 della Giunta comunale, che rappresenta l'insieme delle norme, delle tecniche, delle risorse e dei processi che assicurano il corretto svolgimento delle funzioni di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della performance, ossia il *ciclo della performance* dell'Ente.

Nel SMVP sono definiti i rapporti tra i documenti di programmazione e i documenti di rendicontazione dei risultati dell'Ente.

Il Comune di Terracina, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholder e dei vincoli finanziari, individua con il DUP gli obiettivi di creazione di Valore Pubblico e gli obiettivi strategici, che coprono tutte le aree di attività dell'Ente.

Gli obiettivi strategici sono poi declinati in obiettivi di performance annuali delle singole strutture organizzative, e ad ognuno di essi è associato un peso. Agli obiettivi operativi sono associate le fasi, che rappresentano i passi necessari alla propria realizzazione e sono utili per misurare lo stato di avanzamento degli stessi.

Complessivamente, il Piano della performance del Comune di Terracina è composto da 15 obiettivi strategici. Per l'anno 2023, tali obiettivi strategici sono declinati in 78 obiettivi di performance annuali, assegnati individualmente ai dirigenti, oltre ad un obiettivo comune relativo alla trasparenza ed alla prevenzione della corruzione, con le procedure previste nel vigente SMVP (vedi, in particolare, SMVP – Guida operativa, capitolo 2, paragrafi 2.1. e 2.2).

L'albero della performance riporta l'articolazione degli ambiti di Valore Pubblico in obiettivi strategici, ad ognuno dei quali è assegnato un peso e l'articolazione di questi ultimi in obiettivi di performance annuali, assegnati ai dirigenti.

Le tabelle alle pagine seguenti riportano la mappa degli obiettivi del Comune di Terracina in cui sono evidenziate le relazioni tra i vari livelli.

Associazione Priorità politiche – Obiettivi strategici		
Obiettivi di valore pubblico	Obiettivi strategici associati	Peso
2401 Gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio	2401.01 Piano strategico urbanistico	30
	2401.02 Realizzazione interventi PNRR di rigenerazione urbana	25
	2401.03 Sviluppo delle infrastrutture per la crescita del territorio	15
	2401.04 Salvaguardia e miglioramento della qualità dell'ambiente	15
	2401.05 Promozione e tutela del patrimonio storico, culturale e paesaggistico	15
2402 Benessere sociale ed economico	2402.01 Tutela della famiglia e della persona – Promozione della socialità per tutte le età	25
	2402.02 Scuola e edilizia scolastica	10
	2402.03 Promozione delle attività sportive	10
	2402.04 Valorizzazione turistica e promozione del territorio	15
	2402.05 Demanio, portualità, nautica da diporto e pesca professionale	15
	2402.06 Promozione e tutela delle attività produttive locali	25
2403 Una città accogliente e un Comune efficiente, aperto e trasparente	2403.01 Manutenzione e decoro della città	20
	2403.02 Realizzazione interventi PNRR in ambito digitalizzazione e innovazione	20
	2403.03 Modernizzazione e riorganizzazione degli uffici, dei servizi e degli edifici pubblici	5
	2403.04 Trasparenza, giustizia, sicurezza, legalità e dialogo amministrazione-cittadini	55

Associazione Obiettivi strategici – Obiettivi di performance 2024			
Obiettivo strategico	Obiettivi di performance associati		Peso
	Codice	Descrizione	%
2401.01 Piano strategico urbanistico	2024.2401.01.D01.04	Numerazione civica di alcune strade extraurbane	5
	2024.2401.01.D03.10	Ricognizione e riordino del demanio stradale	10
	2024.2401.01.D03.12	Riqualificazione Piazza Mazzini	10
	2024.2401.01.D04.01	Realizzazione di un quadro conoscitivo della strumentazione urbanistica	20
	2024.2401.01.D04.02	Implementazione sistema informativo territoriale	10
	2024.2401.01.D04.03	Aggiornamento del regolamento edilizio comunale con adeguamento al “regolamento edilizio tipo”	10
	2024.2401.01.D04.04	Aggiornamento delle norme tecniche di attuazione della variante al PRG denominata “Ambito territoriale C2” – Adozione variante	15
	2024.2401.01.D04.10	Gestione informatizzata delle pratiche relative alla vigilanza edilizia	10
	2024.2401.01.D04.11	Censimento delle terre civiche	10
2401.02 Realizzazione interventi PNRR di rigenerazione urbana	2024.2401.02.D03.01	R02 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di adeguamento funzionale alla mobilità sostenibile e all’intercambio del sistema di parcheggi borgo Pio –realizzazione nuove aree di scambio	15
	2024.2401.02.D03.02	R03 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di adeguamento funzionale alla mobilità sostenibile e all’intercambio del sistema di parcheggi borgo Pio – realizzazione nuovi parcheggi urbani	15
	2024.2401.02.D03.03	R04 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: realizzazione nuovo ponte di collegamento ciclopedonale	15
	2024.2401.02.D03.04	R01 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi per il recupero funzionale del sito urbano degradato denominato “Mercato Marina”	15
	2024.2401.02.D03.05	R05 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: adeguamento funzionale a luoghi di aggregazione sociale e culturale delle piazze pubbliche del borgo	15
	2024.2401.02.D03.06	R06 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di riqualificazione e potenziamento dell’arredo urbano del borgo	15
	2024.2401.02.D03.07	Riqualificazione immobile in Via Anxur 148 – Investimento 1.3.2 Stazioni di posta (centri servizi)	10
2401.03 Sviluppo delle infrastrutture per la crescita del territorio	2024.2401.03.D03.08	Realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Sisto, inclusi lavori di messa in sicurezza della strada adiacente e realizzazione di una pista ciclo-pedonale.	70
	2024.2401.03.D03.13	Ampliamento del cimitero di Borgo Hermada – Programmazione intervento	15
	2024.2401.03.D04.13	Ampliamento del cimitero di Borgo Hermada – Programmazione intervento	15

Associazione Obiettivi strategici – Obiettivi di performance 2024			
Obiettivo strategico	Obiettivi di performance associati		Peso %
	Codice	Descrizione	
2401.04 Salvaguardia e miglioramento della qualità dell'ambiente	2024.2401.04.D03.11	Revisione del piano della sosta	15
	2024.2401.04.D03.15	Censimento delle utenze di gas e acqua, finalizzato all'efficientamento energetico degli edifici comunali ed al consolidamento e estensione della certificazione ISO 14001:2015	10
	2024.2401.04.D03.16	Censimento degli impianti elevatori, finalizzato al consolidamento ed estensione della certificazione ISO 14001:2015	10
	2024.2401.04.D04.05	Regolamento acustico del territorio comunale	15
	2024.2401.04.D04.06	Regolamento tutela animali	15
	2024.2401.04.D04.07	Adempimenti bandiera blu 2024 e invio fascicolo per bandiera blu 2025	15
	2024.2401.04.D04.08	Risanamento e riapertura dell'aera verde denominata "parco oasi"	10
	2024.2401.04.D03.14	Risanamento e riapertura dell'aera verde denominata "parco oasi"	10
2401.05 Promozione e tutela del patrimonio storico, culturale e paesaggistico	2024.2401.05.D03.09	Completamento dei lavori necessari per la riapertura al pubblico della biblioteca "A. Olivetti"	100
2402.01 Tutela della famiglia e della persona – Promozione della socialità per tutte le età	2024.2402.01.D05.01	Aggiornamento tariffe cimiteriali	25
	2024.2402.01.D05.03	Valutazione gradimento del servizio di refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia e primarie	25
	2024.2402.01.D05.04	Regolamento per l'erogazione dei contributi sociali	25
	2024.2402.01.D05.05	Consulta giovani	25
2402.02 Scuola e edilizia scolastica	2024.2402.02.PL.03	Incontri formativi di educazione stradale, cultura legalità e regolamento di polizia urbana	100
2402.03 Promozione delle attività sportive	2024.2402.03.D05.02	Aggiornamento tariffe impianti sportivi	100
2402.04 Valorizzazione turistica e promozione del territorio	2024.2402.04.D05.06	Osservatorio turismo	50
	2024.2402.04.D05.07	Nuovo regolamento sponsorizzazioni	50
2402.05 Demanio, portualità, nautica da diporto e pesca professionale	2024.2402.05.UP.01	Adozione preliminare nuovo PUA e conclusione procedura di verifica assoggettabilità a VAS	50
	2024.2402.05.UP.02	Adempimenti relativi alle aree demaniali marittime ad alta valenza turistica	50
2402.06 Promozione e tutela delle attività produttive locali	2024.2402.06.UP.03	Individuazione di aree comunali da destinare a piccoli spettacoli viaggianti per bambini	25
	2024.2402.06.UP.04	Istituzione e gestione del registro per il rilascio dei tesserini per la vendita occasionale.	25
	2024.2402.06.PL.01	Incremento dei servizi dedicati al contrasto del commercio abusivo	25

Associazione Obiettivi strategici – Obiettivi di performance 2024			
Obiettivo strategico	Obiettivi di performance associati		Peso
	Codice	Descrizione	%
	2024.2402.06.D05.08	Verifiche adempimenti delle strutture recettive relativamente al pagamento dell'imposta di soggiorno	13
	2024.2402.06.PL.05	Verifiche adempimenti delle strutture recettive relativamente al pagamento dell'imposta di soggiorno	12
2403.01 Manutenzione e decoro della città	2024.2403.01.PL.04	Incremento dei controlli dedicati alla prevenzione e contrasto dell'abbandono rifiuti	35
	2024.2403.01.D04.09	Sostituzione di impianti arborei che presentano problematiche di sicurezza stradale	40
	2024.2403.01.PL.06	Sostituzione di impianti arborei che presentano problematiche di sicurezza stradale	25
2403.02 Realizzazione interventi PNRR in ambito digitalizzazione e innovazione	2024.2403.02.D01.07	PNRR Misura 1.4.1 £Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” – Adeguamento del portale istituzionale e dello sportello servizi ai modelli previsti dall'avviso pubblico	50
	2024.2403.02.D01.08	PNRR Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” – Attivazione soluzioni SaaS per i moduli applicativi relativi ai servizi cimiteriali e pratiche SUE	50
2403.03 Modernizzazione e riorganizzazione degli uffici, dei servizi e degli edifici pubblici	2024.2403.03.D02.03	Sostituzione parziale dei parcometri	100
2403.04 Trasparenza, giustizia, sicurezza, legalità e dialogo amministrazione-cittadini	2024.2403.04.D00.01	Revisione del regolamento del consiglio comunale	4
	2024.2403.04.D00.02	Studio delle modifiche da apportare allo statuto comunale	3
	2024.2403.04.D00.03	Revisione del regolamento sui controlli interni	3
	2024.2403.04.D00.04	Revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance	6
	2024.2403.04.D01.01	Affidamento del servizio di postalizzazione (con esclusione dei verbali c.d.s. e degli avvisi di accertamento tributario)	3
	2024.2403.04.D01.02	Approvazione nuovo manuale di gestione documentale	6
	2024.2403.04.D01.03	Definizione pratiche di divorzio e separazione in giacenza	3
	2024.2403.04.D01.05	Definizione pratiche di cittadinanza in giacenza	3
	2024.2403.04.D01.06	Completamento fascicoli e digitalizzazione di pratiche di residenza lavorate nel 2023	3
2024.2403.04.D01.09	Implementazione nuova gestione posta elettronica e soluzione di produttività individuale e collaboration	6	

Associazione Obiettivi strategici – Obiettivi di performance 2024

Obiettivo strategico	Obiettivi di performance associati		Peso %
	Codice	Descrizione	
	2024.2403.04.D01.10	Attivazione nuova connettività dati SPC2 Intranet e Internet	6
	2024.2403.04.D01.11	Adozione ordinanze ex art. 18 L. 689/1981 relative a verbali sanzionatori emessi dai vari organi accertatori operanti sul territorio nell'anno 2021	4
	2024.2403.04.D01.12	Predisposizione e popolamento database procedimenti ordinatori ex art. 18 L. 689/1981	3
	2024.2403.04.D02.01	Predisposizione preconsuntivo 2023 e variazioni di bilancio connesse a opere e lavori pubblici finanziati dallo stato e dalla Regione	3
	2024.2403.04.D02.02	Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali da iscrivere nel bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della legge 145/2018.	3
	2024.2403.04.D02.04	Rottamazione degli automezzi non suscettibili di riparazione o economica manutenzione	3
	2024.2403.04.D02.05	Elaborazione, riallineamento, formazione e trasmissione partite tributarie da iscrivere a ruolo coattivo	4
	2024.2403.04.D02.06	Servizio di supporto agli uffici per la realizzazione delle attività prodromiche all'emissione degli avvisi di accertamento e delle procedure di riscossione ordinaria e coattiva di IMU, TASI e TARI	4
	2024.2403.04.D02.07	Studio di una ipotesi di revisione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF e/o della soglia di esenzione anche mediante eventuale previsione di un sistema a scaglioni da applicarsi nei prossimi esercizi	3
	2024.2403.04.D02.08	Revisione del codice di comportamento del personale	3
	2024.2403.04.D02.09	Revisione del regolamento sui procedimenti disciplinari	3
	2024.2403.04.D02.10	Contratto decentrato integrativo per il personale dirigente 2024-2026, in attuazione del nuovo CCNL 2109-2021	4
	2024.2403.04.D02.11	Revisione del regolamento dell'avvocatura comunale e disciplina dei compensi professionali	3
	2024.2403.04.UP.05	Tempestiva costituzione in giudizio – Rispetto dei termini di riscontro delle richieste di relazione da parte dell'avvocatura	2
	2024.2403.04.D03.17	Tempestiva costituzione in giudizio – Rispetto dei termini di riscontro delle richieste di relazione da parte dell'avvocatura	2

Associazione Obiettivi strategici – Obiettivi di performance 2024			
Obiettivo strategico	Obiettivi di performance associati		Peso %
	Codice	Descrizione	
	2024.2403.04.D04.12	Tempestiva costituzione in giudizio – Rispetto dei termini di riscontro delle richieste di relazione da parte dell'avvocatura	2
	2024.2403.04.VV.01	Tempestiva costituzione in giudizio – Coordinamento delle attività propedeutiche	2
	2024.2403.04.VV.02	Redazione di “newsletters” periodiche con selezione delle decisioni giudiziali di interesse per gli uffici	3
	2024.2403.04.VV.03	Contenimento dei tempi per il rilascio dei pareri legali	3
Prevenzione della corruzione	2024.2404.00.D00.05	Coordinamento delle attività di contrasto e prevenzione della corruzione	20%
	2024.2404.00.D01.13	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	10%
	2024.2404.00.D02.12	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	10%
	2024.2404.00.D03.18	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	10%
	2024.2404.00.D04.14	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	10%
	2024.2404.00.D05.09	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	10%
	2024.2404.00.PL.07	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	10%
	2024.2404.00.UP.06	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	10%
	2024.2404.00.VV.04	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	10%

3 PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI

Di seguito, per ogni centro di responsabilità (strutture apicali), vengono elencati gli obiettivi operativi assegnati, specificando il peso dell'obiettivo, ai fini della misurazione della performance individuale.

In questo capitolo, gli obiettivi vengono esposti nel dettaglio, con la scomposizione in fasi, e l'indicazione della durata e dei risultati attesi.

3.1 Segretario generale

Segretario generale		
Codice	Obiettivo	Peso
2024.2403.04.D00.01	Revisione del regolamento del consiglio comunale	20%
2024.2403.04.D00.02	Studio delle modifiche da apportare allo statuto comunale	15%
2024.2403.04.D00.03	Revisione del regolamento sui controlli interni	15%
2024.2403.04.D00.04	Revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance	30%
2024.2403.00.D00.05	Coordinamento delle attività di contrasto e prevenzione della corruzione	20%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D00.01		Revisione del regolamento del consiglio comunale			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione regolamento	Proposta di revisione trasmessa al presidente del consiglio	01/01/2024	15/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D00.02		Studio delle modifiche da apportare allo statuto comunale			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Studio delle modifiche necessarie	Relazione	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D00.03		Revisione del regolamento sui controlli interni			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione nuovo regolamento	Proposta di DGC di revisione	01/01/2024	15/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D00.04		Revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso

F1	Redazione nuovo SMVP	Bozza di nuovo SMVP	01/01/2024	31/07/2024	70%
F2	Confronto con OO.SS.	Proposta di DGC di nuovo SMVP	01/08/2024	15/12/2024	30%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.00.D00.05		Coordinamento delle attività di contrasto e prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Coordinamento e controlli sulle attività effettuate	Controlli sull'applicazione delle misure previste nel PTPTC	01/01/2024	31/12/2024	100%

3.2 Dipartimento I – Area affari generali., servizi demografici, statistici ed elettorali, informatica, contenzioso e appalti

Dipartimento I - Area affari generali, ss. demografici, statistici ed elettorali, informatica, contenzioso e appalti		
Codice	Obiettivo	Peso %
2024.2403.04.D01.01	Affidamento del servizio di postalizzazione (con esclusione dei verbali c.d.s. e degli avvisi di accertamento tributario)	5
2024.2403.04.D01.02	Approvazione nuovo manuale di gestione documentale	15
2024.2403.04.D01.03	Definizione pratiche di divorzio e separazione in giacenza	5
2024.2401.01.D01.04	Numerazione civica di alcune strade extraurbane	5
2024.2403.04.D01.05	Definizione pratiche di cittadinanza in giacenza	5
2024.2403.04.D01.06	Completamento fascicoli e digitalizzazione di pratiche di residenza lavorate nel 2023	5
2024.2403.02.D01.07	PNRR Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” – Adeguamento del portale istituzionale e dello sportello servizi ai modelli previsti dall’avviso pubblico	10
2024.2403.02.D01.08	PNRR Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” – Attivazione soluzioni SaaS per i moduli applicativi relativi ai servizi cimiteriali e pratiche SUE	10
2024.2403.04.D01.09	Implementazione nuova gestione posta elettronica e soluzione di produttività individuale e collaboration	10
2024.2403.04.D01.10	Attivazione nuova connettività dati SPC2 Intranet e Internet	10
2024.2403.04.D01.11	Adozione ordinanze ex art. 18 L. 689/1981 relative a verbali sanzionatori emessi dai vari organi accertatori operanti sul territorio nell’anno 2021	10
2024.2403.04.D01.12	Predisposizione e popolamento database procedimenti ordinatori ex art. 18 L. 689/1981	5
2024.2404.00.D01.13	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5

Titolo Obiettivo operativo				
2024.2403.04.D01.01	Affidamento del servizio di postalizzazione (con esclusione dei verbali c.d.s. e degli avvisi di accertamento tributario)			
<p><i>L’attuale affidamento scade il 31.12.2024. Si tratta, pertanto, in via preliminare (F1), di decidere se aderire, anche per il nuovo affidamento, alla convenzione quadro sottoscritta dalla Regione Lazio e da Poste Italiane, oppure se procedere ad un affidamento autonomo avvalendosi di ditta privata. A decisione assunta si tratta (F2), a seconda dell’opzione scelta, di formalizzare l’adesione alla convenzione oppure di compiere quanto necessario alla contrattualizzazione dell’affidamento definito in via autonoma.</i></p>				
Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso

F1	Analisi offerte di mercato	Convenzione Regione/ Affidamento autonomo	01/01/2024	31/08/2024	40%
F2	Affidamento	Sottoscrizione convenzione/contratto	01/09/2024	31/12/2024	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D01.02		Approvazione nuovo manuale di gestione documentale			
<i>Si tratta di predisporre e approvare (da parte della Giunta) il nuovo Manuale di Gestione Documentale sulla base delle Linee Guida Agid per la "Formazione, gestione e conservazione di documenti informatici", adottate con determina AGID n.407/2020 e modificate con successiva determina n.371/2021. Il manuale deve essere approvato dalla Sovrintendenza ai beni archivistici regionale.</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Studio articolato	Inoltro bozza di Manuale alla Sovrintendenza	01/01/2024	31/07/2024	60%
F2	Approvazione Manuale	Esame eventuali prescrizioni Sovrintendenza e approvazione testo definitivo	01/08/2024	31/12/2024	40%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D01.03		Definizione pratiche di divorzio e separazione in giacenza			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Definizione pratiche in giacenza	Definizione completata per N. 5 sentenze di separazione e N. 23 sentenze di divorzio	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.01.D01.04		Numerazione civica di alcune strade extraurbane			
<i>Ricognizione dei tratti viari individuati; Aggiornamento della cartellonistica stradale, Rilevazione fotografica dello stato dei luoghi, Apposizione numerazione civica provvisoria, Individuazione delle famiglie ivi dimoranti, Comunicazione ai soggetti interessati dell'aggiornamento della numerazione civica con invito a comunicare gli estremi dei possessori di patente di guida e dei proprietari di veicoli per il successivo aggiornamento informatico degli archivi della Motorizzazione Civile, Aggiornamento della numerazione civica sull'applicativo gestionale "Civilia Next – Demografia – Anagrafe" e "Civilia Next – Toponomastica" con l'indicazione del nuovo civico assegnato a tutti i soggetti ivi residenti.</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Strada Pedicata e Strada Nove Ponti	Numerazione apposta e relativi adempimenti completati	01/04/2024	30/06/2024	33%

F2	Strada Badino Vecchia e Strada delle Volte	Numerazione apposta e relativi adempimenti completati	01/07/2024	30/09/2024	33%
F3	Strada Lungo Sisto e Strada Crocetta	Numerazione apposta e relativi adempimenti completati	01/10/2024	31/12/2024	34%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D01.05		Definizione pratiche di cittadinanza in giacenza			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Definizione pratiche in giacenza	Definizione completata N. 34 pratiche	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D01.06		Completamento fascicoli e digitalizzazione di pratiche di residenza lavorate nel 2023			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Lavorazione pratiche	Lavorazione N. 1000 pratiche	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.02.D01.07		PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" – Adeguamento del portale istituzionale e dello sportello servizi ai modelli previsti dall'avviso pubblico			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Adeguamento del Portale Istituzionale al modello previsto da Avviso Pubblico e configurazione Sportello Servizi con i 5 servizi previsti da Avviso Pubblico	Portale Istituzionale adeguato al modello previsto da Avviso Pubblico e Sportello Servizi configurato con i 5 servizi previsti da Avviso Pubblico	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.02.D01.08		PNRR Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" – Attivazione soluzioni SaaS per i moduli applicativi relativi ai servizi cimiteriali e pratiche SUE			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso

F1	Attivazione soluzioni SaaS per i moduli applicativi relativi ai servizi cimiteriali e pratiche SUE	Moduli attivi	01/01/2024	31/12/2024	100%
----	--	---------------	------------	------------	------

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D01.09		Implementazione nuova gestione posta elettronica e soluzione di produttività individuale e collaboration			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Implementazione nuova gestione posta elettronica e soluzione di produttività individuale e collaboration	Nuova gestione posta elettronica e soluzione di produttività individuale e collaboration implementate e utilizzabili dal personale dell'Ente	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D01.10		Attivazione nuova connettività dati SPC2 Intranet e Internet			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attivazione nuova connettività dati SPC2	Nuova connettività dati SPC2 attiva	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D01.11		Adozione ordinanze ex art. 18 L. 689/1981 relative a verbali sanzionatori emessi dai vari organi accertatori operanti sul territorio nell'anno 2021			
<i>Si tratta di istruire i vari procedimenti ordinatori sottesi ai verbali emessi nell'anno 2021 (studio verbale, studio normativa di riferimento, studio giurisprudenza collegata, analisi scritti difensivi e controdeduzioni, predisposizione e sottoscrizione ordinanza (ingiunzione/archiviazione))</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Istruttoria e definizione procedimenti ordinatori	Procedimenti istruiti e ordinanze emesse	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D01.12		Predisposizione e popolamento database procedimenti ordinatori ex art. 18 L. 689/1981			

Si tratta di predisporre data base indicativo di tutte le informazioni correlate ai procedimenti ordinatori consequenziali ai verbali elevati dai vari organi accertatori presenti su territorio, partendo dagli estremi del verbale sino all'eventuale pagamento coattivo (obiettivo 2024 limitato ai provvedimenti ordinatori emessi negli anni 2023-2024)

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Predisposizione data base	Database popolato con i dati relativi agli anni 2023 e 2024	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo

2024.2404.00.D01.13		Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai con-trolli del RPCT	01/01/2024	31/12/2024	100%

3.3 Dipartimento II - Area servizi finanziari e risorse umane

Dipartimento II - Area servizi finanziari e risorse umane		
Codice	Obiettivo	Peso %
2024.2403.04.D02.01	Predisposizione preconsuntivo 2023 e variazioni di bilancio connesse a opere e lavori pubblici finanziati dallo stato e dalla Regione	8
2024.2403.04.D02.02	Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali da iscrivere nel bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della legge 145/2018.	8
2024.2403.03.D02.03	Sostituzione parziale dei parcometri	8
2024.2403.04.D02.04	Rottamazione degli automezzi non suscettibili di riparazione o economica manutenzione	7
2024.2403.04.D02.05	Elaborazione, riallineamento, formazione e trasmissione partite tributarie da iscrivere a ruolo coattivo	10
2024.2403.04.D02.06	Servizio di supporto agli uffici per la realizzazione delle attività prodromiche all'emissione degli avvisi di accertamento e delle procedure di riscossione ordinaria e coattiva di IMU, TASI e TARI	10
2024.2403.04.D02.07	Studio di una ipotesi di revisione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF e/o della soglia di esenzione anche mediante eventuale previsione di un sistema a scaglioni da applicarsi nei prossimi esercizi	8
2024.2403.04.D02.08	Revisione del codice di comportamento del personale	8
2024.2403.04.D02.09	Revisione del regolamento sui procedimenti disciplinari	8
2024.2403.04.D02.10	Contratto decentrato integrativo per il personale dirigente 2024-2026, in attuazione del nuovo CCNL 2109-2021	10
2024.2403.04.D02.11	Revisione del regolamento dell'avvocatura comunale e disciplina dei compensi professionali	10
2024.2404.00.D02.12	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D02.01		Predisposizione preconsuntivo 2023 e variazioni di bilancio connesse a opere e lavori pubblici finanziati dallo stato e dalla Regione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Studio ed elaborazione del bilancio preconsuntivo 2023	Proposta di deliberazione di approvazione bilancio preconsuntivo	01/01/2024	31/01/2024	50%
F2	Predisposizione variazioni di bilancio preordinate all'utilizzo dei fondi riconosciuti dallo stato e dalla Regione	Proposta di deliberazione di variazione di bilancio	01/02/2024	31/03/2024	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D02.02		Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali da iscrivere nel bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della legge 145/2018.			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Studio, elaborazione e determinazione dell'accantonamento	Proposta di deliberazione della GC	01/01/2024	15/03/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.03.D02.03		Sostituzione parziale dei parcometri			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Verifica dei parcometri da sostituire	Relazione interna	01/01/2024	30/04/2024	40%
F2	Acquisto e montaggio nuovi parcometri	Determinazione per l'acquisto e il montaggio dei nuovi parcometri	01/05/2024	31/12/2024	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D02.04		Rottamazione degli automezzi non suscettibili di riparazione o economica manutenzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Individuazione degli automezzi da rottamare	Relazione interna	01/01/2024	30/06/2024	60%
F2	Predisposizione DGC di rottamazione	Proposta di deliberazione della GC	01/07/2024	15/12/2024	40%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D02.05		Elaborazione, riallineamento, formazione e trasmissione partite tributarie da iscrivere a ruolo coattivo			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Elaborazione ruolo coattivo IMU, TARI e TASI relativo all'attività accertativa posta in essere negli esercizi 2022 e 2023	Atto interno di elaborazione	01/01/2024	30/09/2024	60%

F2	Formazione, approvazione e trasmissione ruolo coattivo IMU, TARI e TASI relativo all'attività accertativa posta in essere negli esercizi 2022 e 2023	Atto di approvazione ruolo	01/10/2024	31/12/2024	40%
----	--	----------------------------	------------	------------	-----

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D02.06		Servizio di supporto agli uffici per la realizzazione delle attività prodromiche all'emissione degli avvisi di accertamento e delle procedure di riscossione ordinaria e coattiva di IMU, TASI e TARI			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Predisposizione dei documenti di gara con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023	Determina a contrarre con approvazione del CSA	01/01/2024	30/03/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D02.07		Studio di una ipotesi di revisione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF e/o della soglia di esenzione anche mediante eventuale previsione di un sistema a scaglioni da applicarsi nei prossimi esercizi			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Studio ed elaborazione di una ipotesi di revisione dell'addizionale comunale IRPEF	Relazione interna	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D02.08		Revisione del codice di comportamento del personale			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Studio ed elaborazione nuovo codice	Bozza nuovo codice	01/01/2024	31/08/2024	65%
F2	Presentazione proposta alla GC	Proposta DGC	01/09/2024	15/12/2024	35%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D02.09		Revisione del regolamento sui procedimenti disciplinari			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Studio ed elaborazione nuovo regolamento	Bozza nuovo regolamento	01/01/2024	30/06/2024	60%

F2	Presentazione proposta alla GC	Proposta DGC	01/07/2024	15/12/2024	35%
----	--------------------------------	--------------	------------	------------	-----

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D02.10		Contratto decentrato integrativo per il personale dirigente 2024-2026, in attuazione del nuovo CCNL 2109-2021			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Predisposizione Fondo risorse decentrate personale dirigente	Determinazione dirigenziale di costituzione del Fondo	01/05/2024	30/10/2024	65%
F2	Approvazione nuovo CCDI personale dirigente	DGC indirizzi alla delegazione trattante Proposta DGC di approvazione del nuovo contratto	01/11/2024	15/12/2024	35%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D02.11		Revisione del regolamento dell'avvocatura comunale e disciplina dei compensi professionali			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Studio ed elaborazione nuovo regolamento	Bozza nuovo regolamento	01/01/2024	31/07/2024	65%
F2	Presentazione proposta alla GC	Proposta DGC	01/08/2024	15/12/2024	35%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2404.00.D02.12		Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai con-trolli del RPCT	01/01/2024	31/12/2024	100%

3.4 Dipartimento III - Area lavori pubblici, progettazione, espropri, manutenzioni e viabilità

Dipartimento III - Area lavori pubblici, progettazione, espropri, manutenzioni e viabilità		
Codice	Obiettivo	Peso %
2024.2401.02.D03.01	R02 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di adeguamento funzionale alla mobilità sostenibile e all'intercambio del sistema di parcheggi borgo Pio –realizzazione nuove aree di scambio	7
2024.2401.02.D03.02	R03 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di adeguamento funzionale alla mobilità sostenibile e all'intercambio del sistema di parcheggi borgo Pio – realizzazione nuovi parcheggi urbani	7
2024.2401.02.D03.03	R04 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: realizzazione nuovo ponte di collegamento ciclopedonale	7
2024.2401.02.D03.04	R01 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi per il recupero funzionale del sito urbano degradato denominato “Mercato Marina”	7
2024.2401.02.D03.05	R05 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: adeguamento funzionale a luoghi di aggregazione sociale e culturale delle piazze pubbliche del borgo	7
2024.2401.02.D03.06	R06 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di riqualificazione e potenziamento dell'arredo urbano del borgo	7
2024.2401.02.D03.07	Riqualificazione immobile in Via Anxur 148 – Investimento 1.3.2 Stazioni di posta (centri servizi)	6
2024.2401.03.D03.08	Realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Sisto, inclusi lavori di messa in sicurezza della strada adiacente e realizzazione di una pista ciclo-pedonale.	6
2024.2401.05.D03.09	Completamento dei lavori necessari per la riapertura al pubblico della biblioteca “A. Olivetti”	6
2024.2401.01.D03.10	Ricognizione e riordino del demanio stradale	5
2024.2401.04.D03.11	Revisione piano della sosta	5
2024.2401.01.D03.12	Riqualificazione Piazza Mazzini	5
2024.2401.03.D03.13	Ampliamento del cimitero di Borgo Hermada – programmazione intervento	5
2024.2401.04.D03.14	Risanamento e riapertura dell'area verde denominata “parco oasi”	4
2024.2401.04.D03.15	Censimento delle utenze di gas e acqua, finalizzato all'efficientamento energetico degli edifici comunali ed al consolidamento e estensione della certificazione ISO 14001:2015	4
2024.2401.04.D03.16	Censimento degli impianti elevatori, finalizzato al consolidamento ed estensione della certificazione ISO 14001:2015	4
2024.2403.04.D03.17	Tempestiva costituzione in giudizio – Rispetto dei termini di riscontro delle richieste di relazione da parte dell'avvocatura	4
2024.2404.00.D03.18	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	4

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.02.D03.01		R02 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di adeguamento funzionale alla mobilità sostenibile e all'intercambio del sistema di parcheggi borgo Pio –realizzazione nuove aree di scambio			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Progettazione esecutiva	Progetto approvato	01/01/2024	31/05/2024	40%
F2	Esecuzione 30% dei lavori	Certificazione del DL	01/06/2024	30/09/2024	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.02.D03.02		R03 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di adeguamento funzionale alla mobilità sostenibile e all'intercambio del sistema di parcheggi borgo Pio – realizzazione nuovi parcheggi urbani			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Progettazione esecutiva	Progetto approvato	01/01/2024	31/05/2024	40%
F2	Esecuzione 30% dei lavori	Certificazione del DL	01/06/2024	30/09/2024	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.02.D03.03		R04 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: realizzazione nuovo ponte di collegamento ciclopedonale			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Progettazione esecutiva	Progetto approvato	01/01/2024	31/05/2024	40%
F2	Esecuzione 30% dei lavori	Certificazione del DL	01/06/2024	30/09/2024	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.02.D03.04		R01 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi per il recupero funzionale del sito urbano degradato denominato “Mercato Marina”			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Manutenzione porzione Mercato Arene per spostamento attività commerciali	Completamento lavori	01/01/2024	31/05/2024	40%
F2	Esecuzione 30% dei lavori	Certificazione del DL	01/06/2024	30/09/2024	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.02.D03.05		R05 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: adeguamento funzionale a luoghi di aggregazione sociale e culturale delle piazze pubbliche del borgo			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Progettazione esecutiva	Progetto approvato	01/01/2024	31/05/2024	40%
F2	Esecuzione 30% dei lavori	Certificazione del DL	01/06/2024	30/09/2024	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.02.D03.06		R06 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di riqualificazione e potenziamento dell'arredo urbano del borgo			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Progettazione esecutiva	Progetto approvato	01/01/2024	31/05/2024	40%
F2	Esecuzione 30% dei lavori	Certificazione del DL	01/06/2024	30/09/2024	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.02.D03.07		Riqualificazione immobile in Via Anxur 148 – Investimento 1.3.2 Stazioni di posta (centri servizi)			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Progettazione di fattibilità tecnico-economica	Approvazione PFTE	01/01/2024	31/05/2024	40%
F2	Affidamento dei lavori	Contratto stipulato	01/06/2024	31/12/2024	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.03.D03.08		Realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Sisto, inclusi lavori di messa in sicurezza della strada adiacente e realizzazione di una pista ciclo-pedonale.			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Protocollo con ANAS	Sottoscrizione protocollo	01/01/2024	31/05/2024	40%
F2	Progettazione	Approvazione progetto	01/06/2024	31/12/2024	60%

Titolo Obiettivo operativo					
----------------------------	--	--	--	--	--

2024.2401.05.D03.09		Completamento dei lavori necessari per la riapertura al pubblico della biblioteca “A. Olivetti”			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Svolgimento gara d'appalto	Aggiudicazione definitiva	01/01/2024	30/06/2024	50%
F2	Realizzazione 50% dei lavori	Certificazione DL	01/07/2024	31/12/2024	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.01.D03.10		Ricognizione e riordino del demanio stradale			
<i>Avvio della costruzione ed informatizzazione del quadro conoscitivo relativo allo stato attuale del demanio stradale</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Acquisizione e catalogazione della documentazione esistente	Atto ricognitivo	01/05/2024	30/09/2024	50%
F2	Avvio della realizzazione del quadro conoscitivo	Determina di affidamento incarico	01/10/2024	31/12/2024	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.04.D03.11		Revisione piano della sosta			
<i>Redazione e/o aggiornamento del piano della sosta comunale quale piano complementare al PUT</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Acquisizione e catalogazione della documentazione esistente	Atto ricognitivo	01/05/2024	30/09/2024	50%
F2	Rilevazione dello stato di fatto	Determina di affidamento incarico	01/10/2024	31/12/2024	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.01.D03.12		Riqualificazione Piazza Mazzini			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Documento di indirizzo alla progettazione	Redazione documento	01/06/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.03.D03.13		Ampliamento del cimitero di Borgo Hermada – programmazione intervento			

Obiettivo condiviso tra Dipartimento III e Dipartimento IV. Le informazioni necessarie alla stima delle esigenze di ampliamento (numero di decessi annui, tumulazioni, estumulazioni, ecc.) sono fornite dai servizi competenti.

Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso	
F1	Acquisizione dati necessari per la programmazione dell'intervento	Documento indicante le esigenze nel medio e lungo periodo	01/06/2024	31/08/2024	50%
F2	<i>Adeguamento del piano regolatore cimiteriale (Dipartimento IV)</i>	<i>Determina affidamento incarico</i>	<i>01/09/2024</i>	<i>31/12/2024</i>	
F3	Indagini geologiche preliminari propedeutiche alla progettazione	Determina di affidamento incarico	01/09/2024	31/12/2024	50%

Titolo Obiettivo operativo

2024.2401.04.D03.14 Risanamento e riapertura dell'area verde denominata "parco oasi"

Le fasi 1, 3 e 4 e sono a carico del Dipartimento IV

La fase 2 è a carico del Dipartimento III

Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso	
F1	<i>Rilevazione dello stato dei luoghi (Dipartimento IV)</i>	<i>Relazione Trasmissione relazione Dip. III</i>	<i>01/06/2024</i>	<i>31/08/2024</i>	
F2	Rimozione delle attrezzature pericolose o non omologate	Verbale di rimozione	01/09/2024	31/10/2024	100%
F3	<i>Acquisizione al patrimonio delle attrezzature utilizzabili e degli eventuali immobili abusivi presenti nell'area (Dipartimento IV)</i>	<i>Attrezzature e immobili acquisiti</i>	<i>01/09/2024</i>	<i>31/12/2024</i>	
F4	<i>Pulizia dell'area (Dipartimento IV)</i>	<i>Area in condizioni di utilizzo da parte dei cittadini</i>	<i>01/09/2024</i>	<i>31/12/2024</i>	

Titolo Obiettivo operativo

2024.2401.04.D03.15

Censimento delle utenze di gas e acqua, finalizzato all'efficientamento energetico degli edifici comunali ed al consolidamento e estensione della certificazione ISO 14001:2015

Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso	
F1	Censimento utenze gas	Censimento completo	01/01/2024	30/06/2024	50%
F2	Censimento utenze acqua	Censimento completo	01/07/2024	31/12/2024	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.04.D03.16		Censimento degli impianti elevatori, finalizzato al consolidamento ed estensione della certificazione ISO 14001:2015			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Reperimento documentazione disponibile degli elevatori	Matricole e libretti elevatori disponibili acquisiti	01/01/2024	30/06/2024	50%
F2	Acquisizione libretti mancanti	Libretti mancanti acquisiti	01/07/2024	31/12/2024	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.D03.17		Tempestiva costituzione in giudizio – Rispetto dei termini di riscontro delle richieste di relazione da parte dell'avvocatura			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Relazioni all'avvocatura per la costituzione in giudizio	Termini di riscontro rispettati in almeno il 90% dei casi (se i casi sono inferiori a 10, non più di un caso di non rispetto dei termini)	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2404.00.D03.18		Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai controlli del RPCT	01/01/2024	31/12/2024	100%

3.5 Dipartimento IV - Area ambiente, sviluppo sostenibile, verde pubblico, urbanistica e edilizia

Dipartimento IV - Area ambiente, verde pubblico, TPL e sviluppo sostenibile, urbanistica ed edilizia		
Codice	Obiettivo	Peso %
2024.2401.01.D04.01	Realizzazione di un quadro conoscitivo della strumentazione urbanistica	15
2024.2401.01.D04.02	Implementazione sistema informativo territoriale	7
2024.2401.01.D04.03	Aggiornamento del regolamento edilizio comunale con adeguamento al “regolamento edilizio tipo”	10
2024.2401.01.D04.04	Adeguamento delle norme tecniche di attuazione della variante al PRG denominata “Ambito territoriale C2” – adozione variante	10
2024.2401.04.D04.05	Regolamento acustico del territorio comunale	7
2024.2401.04.D04.06	Regolamento tutela animali	7
2024.2401.04.D04.07	Adempimenti bandiera blu 2024 e invio fascicolo per bandiera blu 2025	7
2024.2401.04.D04.08	Risanamento e riapertura dell’area verde denominata “parco oasi”	5
2024.2403.01.D04.09	Sostituzione impianti arborei che presentano problematiche di sicurezza stradale	5
2024.2401.01.D04.10	Gestione informatizzata delle pratiche relative alla vigilanza edilizia	7
2024.2401.01.D04.11	Censimento delle terre civiche	7
2024.2403.04.D04.12	Tempestiva costituzione in giudizio – Rispetto dei termini di riscontro delle richieste di relazione da parte dell’avvocatura	4
2024.2401.03.D04.13	Ampliamento del cimitero di Borgo Hermada – programmazione intervento	5
2024.2404.00.D04.14	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	4

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.01.D04.01		Realizzazione di un quadro conoscitivo della strumentazione urbanistica			
<p><i>La stesura del Quadro Conoscitivo (QC), data l’estensione e la complessità del territorio, nonché la presenza di molteplici ambiti sottoposti a vincoli di tutela paesaggistica, naturalistica, idrogeologica e storico-archeologica, risulta necessariamente propedeutica per la redazione di una variante generalizzata al Piano Regolatore Generale (PRG), finalizzata all’aggiornamento della strumentazione urbanistica comunale al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) del Lazio.</i></p>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Atto di Indirizzo	proposta DGC	01/03/2024	30/06/2024	40 %
F2	Affidamento incarico	Determinazione Dirigenziale	01/07/2024	31/12/2024	60 %

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.01.D04.02		Implementazione sistema informativo territoriale			
<i>Il Sistema Informativo Territoriale dovrà fornire una piattaforma Web per la gestione dei dati territoriali con sistema GIS, utili per la produzione dei certificati di destinazione urbanistica e del servizio di acquisizione, normalizzazione e rappresentazione degli archivi cartacei e informatici del Servizio Urbanistica; l'implementazione serve a completare un servizio iniziato nel 2016, al fine di renderlo fruibile ed utilizzabile anche dall'utenza esterna.</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Affidamento incarico	DET	01/03/2024	31/12/2024	100 %

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.01.D04.03		Aggiornamento del regolamento edilizio comunale con adeguamento al "regolamento edilizio tipo"			
<i>L'aggiornamento si rende necessario per adeguare l'attuale Regolamento Edilizio Comunale (REC) allo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET), recepito dalla Regione Lazio con Deliberazione Giuntale n. 839 del 31 dicembre 2016.</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Approvazione nuovo REC	proposta DCC	01/05/2024	15/12/2024	100 %

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.01.D04.04		Adeguamento delle norme tecniche di attuazione della variante al PRG denominata "Ambito Territoriale C2" – adozione variante			
<i>La variante normativa serve a dare la possibilità, per gli interventi negli ambiti destinati a "Completamento Residenziale", di monetizzare anche le aree a standard urbanistici destinate a "verde" e "parcheggio", oltre a quelle destinate a "istruzione" e "attrezzature di interesse comune" per le quali la monetizzazione è già prevista, al fine di evitare l'acquisizione di superfici di ridotte dimensioni, poco adatte a soddisfare un uso pubblico di vasta fruibilità.</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Ricognizione aree interessate	Elaborato Grafico	01/03/2024	30/06/2024	40 %
F2	Adozione Variante	Proposta DCC	01/07/2024	15/12/2024	60 %

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.04.D04.05		Regolamento acustico del territorio comunale			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso

F1	Redazione del regolamento	Proposta di DCC di approvazione del regolamento	01/07/2024	15/12/2024	100%
----	---------------------------	---	------------	------------	------

Titolo Obiettivo operativo

2024.2401.04.D04.06		Regolamento tutela animali			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione del regolamento	Proposta di DCC di approvazione del regolamento	01/05/2024	15/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo

2024.2401.04.D04.07		Adempimenti bandiera blu 2024 e invio fascicolo per bandiera blu 2025			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Ottenimento B.B. 2024 e redazione atti conseguenti	B.B. 2024 operativa	01/01/2024	30/06/2024	30%
F2	Attività e coordinamento strutture comunali per la preparazione del dossier B.B. 2025	Dossier B.B. 2025	01/07/2024	31/12/2024	70%

Titolo Obiettivo operativo

2024.2401.04.D04.08		Risanamento e riapertura dell'area verde denominata "parco oasi"			
<i>Le fasi 1, 3 e 4 e sono a carico del Dipartimento IV</i>					
<i>La fase 2 è a carico del Dipartimento III</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Rilevazione dello stato dei luoghi	Relazione Trasmissione relazione Dip. III	01/06/2024	31/08/2024	20%
F2	<i>Rimozione delle attrezzature pericolose o non omologate (Dipartimento III)</i>	<i>Verbale di rimozione</i>	<i>01/09/2024</i>	<i>31/10/2024</i>	
F3	Acquisizione al patrimonio delle attrezzature utilizzabili e degli eventuali immobili abusivi presenti nell'area	Attrezzature e immobili acquisiti	01/09/2024	31/12/2024	30%
F4	Pulizia dell'area	Area in condizioni di utilizzo da parte dei cittadini	01/09/2024	31/12/2024	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.01.D04.09		Sostituzione impianti arborei che presentano problematiche di sicurezza stradale			
<i>L'obiettivo ha la finalità di eliminare gli impianti arborei, collocati su suolo pubblico o comunque in aree di accertato uso pubblico, che rappresentano un pericolo per l'incolumità dei veicoli e delle persone.</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Ricognizione degli impianti problematici (polizia locale)	Elenco impianti in ordine di priorità	01/05/2024	31/08/2024	
F2	Rimozione e sostituzione	Impianti rimossi e nuove piantumazioni	01/09/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.01.D04.10		Gestione informatizzata delle pratiche relative alla vigilanza edilizia			
<i>Dematerializzazione delle pratiche relative alla vigilanza edilizia e gestione informatica delle stesse</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Verifica utilizzabilità del software utilizzato per il SUE	Relazione su utilizzabilità	01/05/2024	31/07/2024	30%
F2	Configurazione software per l'utilizzo per le pratiche di vigilanza edilizia	Software attivato	01/08/2024	31/12/2024	70%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.01.D04.11		Censimento delle terre civiche			
<i>L'obiettivo è in continuità con analogo obiettivo "2023.2303.01.D04.10 – Ricognizione aree di uso civico" del PIAO 2023-2025. In base ai risultati delle fasi precedenti, la mappatura potrà avvenire per frazioni di territorio, da definire preliminarmente.</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F2	Verifica dello stato di realizzazione degli incarichi già affidati	Relazione	01/03/2024	30/06/2024	40%
F3	Incarico per censimento e mappatura del territorio	Determinazione dirigenziale	01/07/2024	31/12/2024	60%

Titolo Obiettivo operativo					
----------------------------	--	--	--	--	--

2024.2403.04.D04.12		Tempestiva costituzione in giudizio – Rispetto dei termini di riscontro delle richieste di relazione da parte dell'avvocatura			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Relazioni all'avvocatura per la costituzione in giudizio	Termini di riscontro rispettati in almeno il 90% dei casi (se i casi sono inferiori a 10, non più di un caso di non rispetto dei termini)	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2401.03.D03.13		Ampliamento del cimitero di Borgo Hermada – programmazione intervento			
<i>Obiettivo condiviso tra Dipartimento III e Dipartimento IV. Le informazioni necessarie alla stima delle esigenze di ampliamento (numero di decessi annui, tumulazioni, estumulazioni, ecc.) sono fornite dai servizi competenti.</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	<i>Acquisizione dati necessari per la programmazione dell'intervento (Dipartimento III)</i>	<i>Documento indicante le esigenze nel medio e lungo periodo</i>	01/06/2024	31/08/2024	
F2	Adeguamento del piano regolatore cimiteriale	Determina affidamento incarico	01/09/2024	31/12/2024	100%
F3	<i>Indagini geologiche preliminari pre-progettive alla progettazione (Dipartimento III)</i>	<i>Determina di affidamento incarico</i>	01/09/2024	31/12/2024	

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2304.00.D04.14		Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai controlli del RPCT	01/01/2023	31/12/2023	100%

3.6 Dipartimento V – Area patrimonio, Welfare, attività e beni culturali, sport e turismo

Dipartimento V - Area patrimonio, Welfare, attività e beni culturali, turismo ed eventi		
Codice	Obiettivo	Peso %
2024.2402.01.D05.01	Aggiornamento tariffe cimiteriali	12
2024.2402.03.D05.02	Aggiornamento tariffe impianti sportivi	11
2024.2402.01.D05.03	Valutazione gradimento del servizio di refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia e primarie	12
2024.2402.01.D05.04	Regolamento per l'erogazione dei contributi sociali	12
2024.2402.01.D05.05	Consulta giovani	12
2024.2402.04.D05.06	Osservatorio turismo	12
2024.2402.04.D05.07	Nuovo regolamento sponsorizzazioni	12
2024.2402.06.D05.08	Verifiche adempimenti delle strutture recettive relativamente al pagamento dell'imposta di soggiorno	12
2024.2404.00.D05.09	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2402.01.D05.01		Aggiornamento tariffe cimiteriali			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Esame delle tariffe attuali	Analisi Tariffe	01/04/2024	31/05/2024	20%
F2	Confronto tariffe vigenti in altri Enti/Comuni	Verifica effettiva congruità	01/06/2024	30/09//2024	30%
F3	Predisposizione nuovo tariffario	Proposta di DGC di approvazione nuovo tariffario	01/10/2024	15/12/2024	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2402.03.D05.02		Aggiornamento tariffe impianti sportivi			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Esame delle tariffe attuali	Analisi Tariffe	01/04/2024	31/05/2024	20%
F2	Confronto tariffe vigenti in altri Enti/Comuni	Verifica effettiva congruità	01/06/2024	30/09//2024	30%
F3	Predisposizione nuovo tariffario	Proposta di DGC di approvazione nuovo tariffario	01/10/2024	15/12/2024	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2402.01.D05.03		Valutazione gradimento del servizio di refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia e primarie			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Elaborazione schede da somministrare	Scheda A per i bambini di 5 anni Scheda B per i bambini della scuola primaria che usufruiscono della mensa scolastica	01/01/2024	31/01/2024	10%
F2	Distribuzione e successiva raccolta delle schede presso le scuole che usufruiscono del servizio di ristorazione scolastica	Trasmissione schede presso le segreterie dei dirigenti scolastici Acquisizione delle schede compilate (765 schede bambini scuola primaria 5 anni; 775 schede bambini infanzia)	01/02/2024	31/03/2024	30%
F3	Elaborazione dati e redazione relazione riassuntiva	Relazione descrittiva dei dati raccolti	01/04/2024	30/06/2024	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2402.01.D05.04		Regolamento per l'erogazione dei contributi sociali			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Esame esperienze altri Comuni	Verifica situazione	01/01/2024	30/04/2024	30%
F2	Predisposizione regolamento	Proposta di DCC di approvazione del regolamento	01/05/2024	31/07/2024	70%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2402.01.D05.05		Consulta giovani			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Esame esperienze altre Amministrazioni	Verifica effettiva congruità	01/01/2024	30/04/2024	20%

F2	Redazione Regolamento	Proposta di DCC di approvazione del regolamento della Consulta	01/05/2024	30/10/2024	60%
F3	Istituzione e Convocazione	Funzionamento Consulta	01/11/2024	31/12/2024	20%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2402.04.D05.06		Osservatorio turismo			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Analisi Atti Amministrativi già adottati	Studio e approfondimento degli atti in essere	01/01/2024	31/05/2024	20%
F2	Predisposizione Regolamento	Proposta di DCC di approvazione del regolamento	01/06/2024	30/09/2024	60%
F3	Funzionamento osservatorio	Osservatorio attivo	01/10/2024	31/12/2024	20%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2402.04.D05.07		Nuovo regolamento sponsorizzazioni			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Esame normativa	Studio della normativa	01/01/2024	31/01/2024	50%
F2	Redazione Regolamento	Proposta di DCC di approvazione del regolamento	01/02/2024	31/03/2024	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2402.06.D05.08		Verifiche adempimenti delle strutture recettive relativamente al pagamento dell'imposta di soggiorno			
<p><i>L'obiettivo è quello di garantire il pieno rispetto delle regole. Contrastare i mancati pagamenti dell'imposta di soggiorno a tutela di chi si comporta correttamente e salvaguardare gli interessi del Comune. Il monitoraggio servirà a regolarizzare e adempiere al pagamento dell'imposta di soggiorno. I dati forniti dal Servizio Turismo saranno incrociati con i risultati emersi dalle indagini effettuate dalla Polizia Locale al fine di verificare l'esistenza di strutture inadempienti.</i></p> <p><i>Le fasi 1 e 3 sono a carico del Dipartimento V- Settore Turismo</i></p> <p><i>La fase 2 è a carico della Polizia locale</i></p>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso

F1	Ricognizione strutture Suddivisione strutture per tipologie Elaborazione di un campione significativo da sottoporre a controllo	Relazione con elenco strutture per tipologia e campionamento Trasmissione relazione alla Polizia Locale	01/01/2024	31/05/2024	50%
F2	<i>Controllo delle strutture campionate da parte della Polizia locale (Polizia locale)</i>	<i>Esiti controlli inviati al Settore Turismo</i>	<i>01/06/2024</i>	<i>30/09/2024</i>	
F3	Verifica	Relazione su strutture inadempienti	01/10/2024	31/12/2024	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2404.00.D05.09		Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai controlli del RPCT	01/01/2024	31/12/2024	100%

3.7 Settore polizia locale e protezione civile

Polizia locale e protezione civile		
Codice	Obiettivo	Peso %
2024.2402.06.PL.01	Incremento dei servizi dedicati al contrasto del commercio abusivo	20
2024.2403.04.PL.02	Incremento dei servizi dedicati alla sicurezza stradale, con particolare riferimento al controllo degli autoveicoli relativamente agli obblighi assicurativi e di revisione	20
2024.2402.02.PL.03	Incontri formativi di educazione stradale, cultura legalità e regolamento di polizia urbana	15
2024.2403.01.PL.04	Incremento dei controlli dedicati alla prevenzione e contrasto dell'abbandono rifiuti	15
2024.2402.06.PL.05	Verifiche adempimenti delle strutture recettive relativamente al pagamento dell'imposta di soggiorno	15
2024.2403.01.PL.06	Sostituzione impianti arborei che presentano problematiche di sicurezza stradale	10
2024.2404.00.PL.07	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2402.06.PL.01		Incremento dei servizi dedicati al contrasto del commercio abusivo			
<i>Nel 2023 sono stati effettuati 73 controlli dedicati al contrasto del commercio abusivo</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Effettuazione controlli	Incremento del 10% rispetto all'anno	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.PL.02		Incremento dei servizi dedicati alla sicurezza stradale, con particolare riferimento al controllo degli autoveicoli relativamente agli obblighi assicurativi e di revisione			
<i>Nel 2023 sono stati elevati:</i>					
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 627 p.v. per violazione dell'art. 80, comma 14, del c.d.s. (controllo veicoli non revisionati) <input type="checkbox"/> 93 p.v. e relativi sequestri amministrativi per violazione dell'art. 193, comma 2, del c.d.s. (controllo dei veicoli sprovvisti di copertura assicurativi) 					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Effettuazione controlli	Incremento del 10% rispetto all'anno	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2402.02.PL.03		Incontri formativi di educazione stradale, cultura legalità e regolamento di polizia urbana			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Incontri negli Istituti di I e II grado	10 Incontri formativi in istituti di I grado e 10 incontri in istituti di II grado	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.01.PL.04		Incremento dei controlli dedicati alla prevenzione e contrasto dell'abbandono rifiuti			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Effettuazione controlli	Almeno 60 controlli	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2402.06.PL.05		Verifiche adempimenti delle strutture recettive relativamente al pagamento dell'imposta di soggiorno			
<p><i>L'obiettivo è quello di garantire il pieno rispetto delle regole. Contrastare i mancati pagamenti dell'imposta di soggiorno a tutela di chi si comporta correttamente e salvaguardare gli interessi del Comune. Il monitoraggio servirà a regolarizzare e adempiere al pagamento dell'imposta di soggiorno. I dati forniti dal Servizio Turismo saranno incrociati con i risultati emersi dalle indagini effettuate dalla Polizia Locale al fine di verificare l'esistenza di strutture inadempienti.</i></p> <p><i>Le fasi 1 e 3 sono a carico del Dipartimento V- Settore Turismo</i></p> <p><i>La fase 2 è a carico della Polizia locale</i></p>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Ricognizione strutture Suddivisione strutture per tipologie Elaborazione di un campione significativo da sottoporre a controllo (Dip. V – Settore turismo)	Relazione con elenco strutture per tipologia e campionamento Trasmissione relazione alla Polizia Locale	01/01/2024	31/05/2024	
F2	Controllo delle strutture campionate da parte della Polizia locale	Esiti controlli inviati al Settore Turismo	01/06/2024	30/09/2024	100%
F3	Verifica (Dip. V – Settore turismo)	Relazione su strutture inadempienti	01/10/2024	31/12/2024	

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.01.PL.06		Sostituzione impianti arborei che presentano problematiche di sicurezza stradale			
<i>L'obiettivo ha la finalità di eliminare gli impianti arborei, collocati su suolo pubblico o comunque in aree di accertato uso pubblico, che rappresentano un pericolo per l'incolumità dei veicoli e delle persone.</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Ricognizione degli impianti problematici (polizia locale)	Elenco impianti in ordine di priorità	01/05/2024	31/07/2024	100%
F2	<i>Rimozione e sostituzione (Dipartimento IV)</i>	<i>Impianti rimossi e nuove piantumazioni</i>	<i>01/08/2024</i>	<i>31/12/2024</i>	

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2404.00.PL.07		Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai controlli del RPCT	01/01/2024	31/12/2024	100%

3.8 Unità di progetto (sviluppo economico e costiero)

Unità di progetto (sviluppo economico e costiero)		
Codice	Obiettivo	Peso %
2024.2402.05.UP.01	Adozione preliminare nuovo PUA e conclusione procedura di verifica assoggettabilità a VAS	30
2024.2402.05.UP.02	Adempimenti relativi alle aree demaniali marittime ad alta valenza turistica	25
2024.2402.06.UP.03	Individuazione di aree comunali da destinare a piccoli spettacoli viaggianti per bambini	15
2024.2402.06.UP.04	Istituzione e gestione del registro per il rilascio dei tesserini per la vendita occasionale	15
2024.2403.04.UP.05	Tempestiva costituzione in giudizio – Rispetto dei termini di riscontro delle richieste di relazione da parte dell'avvocatura	10
2024.2404.00.UP.06	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2402.05.UP.01		Adozione preliminare nuovo PUA e conclusione procedura di verifica assoggettabilità a VAS			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Individuazione dei nuovi indirizzi di rivisitazione del PUA	DGC approvazione indirizzi	01/01/2024	31/03/2024	25%
F2	Affidamento incarico al progettista	Determinazione dirigenziale	01/04/2024	15/04/2024	15%
F3	Redazione elaborati e validazione da parte degli uffici	Elaborati PUA validati Relazione di conformità	16/04/2024	31/08/2024	20%
F4	Adozione del PUA con aggiornamento relazione necessaria per la verifica di assoggettabilità a VAS	DCC approvazione PUA	01/09/2024	30/09/2024	20%
F5	Predisposizione documentazione relativa alla procedura di assoggettabilità a VAS	Trasmissione atti alla Regione Lazio	01/10/2024	31/12/2024	20%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2402.05.UP.02		Adempimenti relativi alle aree demaniali marittime ad alta valenza turistica			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso

F1	Accertamento degli ambiti costieri di alta valenza e ricognizione delle concessioni demaniali ivi ricadenti	Riscontro effettuato	01/01/2024	31/01/2024	10%
F2	Ricognizione dei canoni demaniali versati dai concessionari e determinazione della somma dovuta alla Regione ai sensi dell'art. 1, comma 251, legge 296/2006	Redazione tabella per annualità 2017, 2021, 2022, e 2023. Invio a Regione Lazio e Agenzia del demanio.	01/02/2024	29/02/2024	20%
F3	Gestione dati su "portale del mare" - SID	Aggiornamento SID Generazione ordinativi di introito	01/03/2024	30/04/2024	10%
F4	Emissione ordinativi di pagamento	Ordinativi trasmessi	01/05/2024	10/09/2024	40%
F5	Verifica pagamenti effettuati	Aggiornamento SID	11/09/2024	31/12/2024	10%

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2402.06.UP.03		Aree comunali da destinare a piccoli spettacoli viaggianti per bambini			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Individuazione aree	DGC individuazione aree	01/01/2024	15/02/2024	20%
F2	Avviso pubblico per l'individuazione degli operatori	Determinazione dirigenziale approvazione avviso	16/02/2024	15/04/2024	20%
F3	Svolgimento gara	Determinazione dirigenziale nomina commissione di gara Determinazione dirigenziale approvazione risultanze	16/04/2024	15/05/2024	20%
F4	Aggiudicazione aree	Determinazione dirigenziale di aggiudicazione Rilascio autorizzazione	16/05/2024	31/05/2024	30%
F5	Verifica corretto montaggio e buon uso dell'area pubblica	Verbale di accertamento	01/06/2024	31/12/2024	10%

Titolo Obiettivo operativo	
2024.2402.06.UP.04	Istituzione e gestione del registro per il rilascio dei tesserini per la vendita occasionale
<i>L'art. 50 della L.R. 22/2019, prevede che gli operatori che non esercitano l'attività commerciale in modo professionale e che vendono beni ai consumatori in modo del tutto sporadico e occasionale possono partecipare ai mercatini dell'antiquariato e del collezionismo fino ad un massimo di 8 volte all'anno previo ottenimento di un tesserino di riconoscimento degli hobbisti con appositi spazi per la vidimazione delle presenze rilasciato a cura dei Comuni che dovranno dotarsi di apposito</i>	

registro. Il predetto tesserino costituisce requisito necessario per la vendita occasionale di prodotti artigianali e consentirà di partecipare a manifestazioni su area pubblica in altri comuni della regione.

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Predisposizione modulistica e approvazione registro	Determina dirigenziale per l'istituzione del registro e approvazione modulistica per la presentazione istanza di rilascio del tesserino per la vendita occasionale	01/01/2024	30/04/2024	30%
F2	Divulgazione tra gli operatori	Pubblicazione sul sito istituzionale e incontro tra le associazioni di categoria	01/05/2024	15/06/2024	20%
F3	Istituzione del registro su base annuale e tenuta	Relazione con risultanze numero di tesserini rilasciati	16/06/2024	31/12/2024	25%
F4	Rilascio tesserini identificativi di validità annuale	Verifica dei requisiti di onorabilità (art. 71 del D.Lgs. 59/2010 s.m.i)	20/06/2024	31/12/2024	25%

Titolo Obiettivo operativo

2024.2403.04.UP.05		Tempestiva costituzione in giudizio – Rispetto dei termini di riscontro delle richieste di relazione da parte dell'avvocatura			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Relazioni all'avvocatura per la costituzione in giudizio	Termini di riscontro rispettati in almeno il 90% dei casi (se i casi sono inferiori a 10, non più di un caso di non rispetto dei termini)	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo

2023.2404.00.UP.06		Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai controlli del RPCT	01/01/2024	31/12/2024	100%

3.9 Avvocatura comunale

Avvocatura comunale		
Codice	Obiettivo	Peso %
2024.2403.04.VV.01	Tempestiva costituzione in giudizio – Coordinamento delle attività propedeutiche	40
2024.2403.04.VV.02	Redazione di “newsletters” periodiche con selezione delle decisioni giudiziali di interesse per gli uffici	20
2024.2403.04.VV.03	Contenimento dei tempi per il rilascio dei pareri legali	35
2023.2404.00.VV.04	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5

Titolo Obiettivo operativo				
2024.2403.04.VV.01		Tempestiva costituzione in giudizio – Coordinamento delle attività propedeutiche		
<p><i>In caso ricorso avverso provvedimento dell’Ente, o comunque di contenzioso di competenza, l’avvocatura, al fine di costuirsi efficacemente in giudizio, richiede agli uffici competenti la documentazione ed una relazione riguardo agli atti oggetto di contenzioso.</i></p> <p><i>Al fine di garantire la tempestiva predisposizione della memoria difensiva, non appena ricevuto il ricorso, l’avvocatura deve richiedere, entro tre giorni lavorativi, agli uffici competenti, la relazione e la documentazione, assegnando un tempo di riscontro proporzionale all’urgenza e comunque mai inferiore a cinque giorni lavorativi.</i></p> <p><i>Al fine di verificare il rispetto delle tempistiche, l’avvocatura tiene ed aggiorna di volta in volta un database con almeno le seguenti informazioni :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> estremi, data e N. protocollo del ricorso <input type="checkbox"/> data e N. protocollo della lettera di richiesta informazioni e di eventuali solleciti <input type="checkbox"/> numero giorni assegnati per il riscontro <input type="checkbox"/> data e N. protocollo della lettera di riscontro 				
Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Coordinamento delle attività Note di richiesta relazione Dati di dettaglio su tempi di risposta da parte degli uffici	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo				
2024.2403.04.VV.02		Redazione di “newsletters” periodiche con selezione delle decisioni giudiziali di interesse per gli uffici		
Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso

F1	Redazione ed invio newsletters	Almeno 6 newsletters annue	01/01/2024	31/12/2024	100%
----	--------------------------------	----------------------------	------------	------------	------

Titolo Obiettivo operativo					
2024.2403.04.VV.03		Contenimento dei tempi per il rilascio dei pareri legali			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Istruttoria richieste pareri	Tempo medio minore o uguale a 7 giorni	01/01/2024	31/12/2024	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2023.2404.00.VV.04		Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai con-trolli del RPCT	01/01/2024	31/12/2024	100%



CITTÀ DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2024-2026

ALLEGATO 2

CATALOGO DEI PROCESSI E DEI RISCHI

A - Acquisizione e progressione del personale - Incarichi e nomine

Processo	P001 - Avviso di selezione procedura di mobilità			
Evento Rischioso	R001 - Costruzione del Bando preconstituendo requisiti che riducono la partecipazione			
Fattore abilitante	Pubblicità carente o per periodo temporale ristretto – Verifica cavilloso possesso dei requisiti			
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane			

Processo	P002 - Reclutamento per: concorso pubblico, mobilità (avviso pubblico o domanda diretta), avviso pubblico (tempo determinato), collocamento			
Evento Rischioso	R002 - Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari			
Fattore abilitante	Selezione pilotata per conflitto di interesse di uno dei Commissari. Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di particolari candidati. Inosservanza delle regole procedurali poste a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.			
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane			

Processo	P003 - Progressioni di carriera (fasce, selezioni interne/ incarichi di coordinamento/ posizioni organizzative)			
Evento Rischioso	R003 - Valutazione dei candidati, al fine di evitare il rischio di eccessiva discrezionalità, con l'attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici soggetti			
Fattore abilitante	Composizione pilotata delle commissioni – omessa predeterminazione, da parte della commissione dei criteri o subcriteri determinativi dei punteggi			
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane			

Processo	P004 - Autorizzazione lavoro straordinario			
Evento Rischioso	R004 - Valutazione dei candidati, al fine di evitare il rischio di eccessiva discrezionalità, con l'attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici soggetti			
Fattore abilitante	Controllo superficiale dei requisiti – Violazioni procedurali ripetute			
Probabilità	2	Impatto	2	Stima del rischio MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI			

Processo	P005 - Attestazione della presenza in servizio.			
Evento Rischioso	R005 - Falsa attestazione della presenza in servizio			

Fattore abilitante	Omesso controllo – Omessa attivazione del procedimento disciplinare – Violazione norme procedurali interne				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P006 - Nomina commissione di concorso				
Evento Rischioso	R006 - Nomina commissari privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza				
Fattore abilitante	Omesso controllo in fase istruttoria – Omessa rilevazione conflitto di interesse dei componenti				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P007 - Acquisizione dichiarazioni insussistenza incompatibilità				
Evento Rischioso	R007 - Dichiarazioni non veritiere				
Fattore abilitante	inadeguata diffusione della cultura della legalità				
Probabilità	2	Impatto	2	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P008 - Conferimenti di incarichi a soggetti esterni/collaborazioni				
Evento Rischioso	R008 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari Elusione delle regole stabilite dalla legge. Mancata garanzia di trasparenza ed imparzialità nelle procedure				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P009 - Conferimento incarichi dirigenziali/posizione organizzativa				
Evento Rischioso	R009 - Conferimento a soggetto privo dei requisiti idonei, in contrasto con norme di legge e/o regolamento				
Fattore abilitante	Scarsa trasparenza nel conferimento dell'incarico. violazione di regole procedurali – conflitto di interessi.				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P010 - Concessione aspettative				
Evento Rischioso	R010 - Abuso nella concessione del beneficio in assenza dei presupposti al fine di procurare a se o ad altri un indebito vantaggio				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO

Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				
Processo	P011 - Concessione congedi parentali				
Evento Rischioso	R011 - Abuso nella concessione del beneficio in assenza dei presupposti al fine di procurare a sè o ad altri un indebito vantaggio				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				
Processo	P012 - Pagamento indennità accessorie, straordinari e simili				
Evento Rischioso	R012 - Pagamenti non dovuti				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – violazione regole procedurali interne				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				
Processo	P013 - Inserimento giustificativi assenza				
Evento Rischioso	R013 - Inserimento giustificativi non dovuti o assenti				
Fattore abilitante	Inadeguata diffusione della cultura della legalità				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				
Processo	P014 - Attribuzione di indennità specifiche				
Evento Rischioso	R014 - Concessione di benefici economici non spettanti per favorire soggetti particolari				
Fattore abilitante	Controlli carenti – Competenza inadeguata personale addetto				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				
Processo	P015 - Rimborsi spese a persone fisiche (dipendenti, componenti commissioni, amministratori, professionisti)				
Evento Rischioso	R015 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguata diffusione della cultura della legalità				
Probabilità	2	Impatto	1	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				
Processo	P016 - Fondi di natura incentivante previsti dal contratto (comparto e dirigenza)				
Evento Rischioso	R016 - Discrezionalità nell'assegnazione degli incentivi per agevolare alcuni soggetti				
Fattore abilitante	Scarsa responsabilizzazione interna – Situazioni di conflitto di interessi				

Probabilità	3	Impatto	2	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P017 - Fruizione dei benefici legge 104/92 e D. Lgs 151/2001 da parte dei dipendenti				
Evento Rischioso	R017 - Utilizzo dei permessi o aspettative per l'assistenza a persone con grave disabilità per finalità diverse da quelle cui tali istituti sono preordinati				
Fattore abilitante	Inadeguata diffusione della cultura della legalità – Carenza di controlli				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P018 - Concessione Benefici legge 104/92 e D.lgs. 151/2001				
Evento Rischioso	R018 - Abuso nella concessione del beneficio in assenza dei presupposti al fine di procurare a sé o ad altri un indebito vantaggio				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

Processo	P019 - Attivazione procedimenti disciplinari ed irrogazione sanzioni				
Evento Rischioso	R019 - Archiviazione o riduzione della sanzione senza giustificato motivo per favorire determinati soggetti, Omissione di contestazione per condotte sanzionabili accertate per favorire determinati soggetti				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area servizi finanziari e risorse umane				

B - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici - PNRR

Processo	P114 - Ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 76 del D. Lgs. n. 36/2023 (ex art. 63 del decreto legislativo n. 50/2016, per i settori ordinari), e di cui all'articolo 158 del D. Lgs. n. 36/2023 (ex art.125 del decreto legislativo 50/2016, per i settori speciali), qualora sussistano i relativi presupposti ai sensi dell'art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021				
Evento Rischioso	R114 - Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 e 158 del decreto legislativo n. 36/2023 (ex artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016) in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici. Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D03 – DIPARTIMENTO III – Area Lavori Pubblici, Progettazione, Espropri, Manutenzioni e Viabilità				
Processo	P115 - Estensione della norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente per gli affidamenti PNRR, PNC e UE, ai sensi dell'art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021				
Evento Rischioso	R115 - Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario. Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D03 – DIPARTIMENTO III – Area Lavori Pubblici, Progettazione, Espropri, Manutenzioni e Viabilità				
Processo	P116 - Premio di accelerazione ai sensi degli artt. nn. 126, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 e 50, comma 4, d.l. 77/2021				
Evento Rischioso	R116 - Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme. Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto. Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D03 – DIPARTIMENTO III – Area Lavori Pubblici, Progettazione, Espropri, Manutenzioni e Viabilità				

Processo	P117 - Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ai sensi dell'art. 53, d.l. n. 77/2021				
Evento Rischioso	R117 - Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia. Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte. Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	1	Stima del rischio	MINIMO
Responsabili	D01 - DIPARTIMENTO I - Area Affari Generali, Servizi demografici, Statistici ed Elettorali, Informatica, Contenzioso e Appalti				

B - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici

Processo	P020 - Affidamento servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo				
Evento Rischioso	R020 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione;, individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area Patrimonio, Welfare, Attività e Beni culturali, Turismo ed Eventi				

Processo	P021 - Affidamento progetti educativi, ivi compresi quelli estivi, rivolti ai minori				
Evento Rischioso	R021 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione;, individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore				

	uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), o mancata attuazione di quelle previste				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area Patrimonio, Welfare, Attività e Beni culturali, Turismo ed Eventi				
Processo	P022 - Affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole materne comunali e statali della scuola dell'obbligo				
Evento Rischioso	R022 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), o mancata attuazione di quelle previste				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area Patrimonio, Welfare, Attività e Beni culturali, Turismo ed Eventi				
Processo	P023 - Servizio Manutenzione verde pubblico ville, giardini				
Evento Rischioso	R023 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia				
Processo	P024 - Affidamento servizio di Igiene Urbana				
Evento Rischioso	R024 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la				

	partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia				

Processo	P025 - Procedure di progettazione				
Evento Rischioso	R025 - Carenze in fase di redazione del progetto che, inevitabilmente, in fase di esecuzione comportano la redazione di perizie di variante				
Fattore abilitante	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D03 – DIPARTIMENTO III – Area Lavori Pubblici, Progettazione, Espropri, Manutenzioni e Viabilità				

Processo	P026 - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento				
Evento Rischioso	R026 - Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge o da regolamenti interni all'ente				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P027 - Procedure negoziate				
Evento Rischioso	R027 - Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P028 - Affidamenti diretti				
Evento Rischioso	R028 - Utilizzo della procedura di affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P029 - Revoca del Bando				
Evento Rischioso	R029 - Adozione di un provvedimento di revoca strumentale all'annullamento al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di controllo interno e di trasparenza				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P030 - Redazione del cronoprogramma				
Evento Rischioso	R030 - Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extra guadagni da parte dello stesso esecutore Pressione dell'appaltatore sulla direzione dei lavori affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguata diffusione della cultura della legalità				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P031 - Varianti in corso di esecuzione del contratto				
Evento Rischioso	R031 - Modifiche degli elementi del contratto (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero potuto dare un esito diverso del confronto concorrenziale., modifiche sostanziali delle forniture e delle condizioni economiche causate da confronti concorrenziali basati su prodotti e servizi con caratteristiche diverse rispetto all'effettivo fabbisogno, la nuova fornitura non ha prezzo di riferimento permettendo di recuperare lo sconto e alterando l'esito della gara, ammissioni di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Scarsa responsabilizzazione interna				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P032 - Subappalto				
Evento Rischioso	R032 - Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO

Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				
Processo	P033 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto				
Evento Rischioso	R033 - Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Scarsa responsabilizzazione interna				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				
Processo	P034 - Proroga dei contratti in essere				
Evento Rischioso	R034 - Valutazioni parziali o inerzia per favorire il privato contraente e/o eludere le norme sui contratti pubblici				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Scarsa responsabilizzazione interna				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				
Processo	P035 - Somma urgenza				
Evento Rischioso	R035 - Utilizzo della somma urgenza al di là dei casi previsti dalla legge Inerzia voluta dolosamente per creare le condizioni per il ricorso alla somma urgenza				
Fattore abilitante	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				
Processo	P036 - Frazionamento artificioso				
Evento Rischioso	R036 - Realizzare una serie di affidamenti ridotti per favorire più soggetti e facendo ricorso a procedure più opache				
Fattore abilitante	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				
Processo	P037 - Gestione dei Servizi Sociali				
Evento Rischioso	R037 - Omissione di funzioni di controllo rispetto all'operato dell'Azienda Speciale				
Fattore abilitante	mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), o mancata attuazione di quelle previste				

Probabilità	2	Impatto	2	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area Patrimonio, Welfare, Attività e Beni culturali, Turismo ed Eventi				

Processo	P038 - Affidamento di servizi custodia cani randagi				
Evento Rischioso	R038 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia				

Processo	P039 - Affidamento servizio di trasporto degli alunni disabili della scuola dell'obbligo				
Evento Rischioso	R039 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area Patrimonio, Welfare, Attività e Beni culturali, Turismo ed Eventi				

Processo	P040 - Revoca dell'aggiudicazione				
Evento Rischioso	R040 - Adozione di un provvedimento di revoca strumentale all'annullamento al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di controllo interno e di trasparenza				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P041 - Controlli dichiarazioni precedenti penali per reati contro la PA componenti commissioni di gara				
Evento Rischioso	R041 - Mancata acquisizione delle dichiarazioni previste per legge				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – Scarsa responsabilizzazione interna				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P042 - Predisposizione del capitolato/bando di gara				
Evento Rischioso	R042 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione;, individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P043 - Nomina del responsabile del procedimento				
Evento Rischioso	R043 - Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	3	Impatto	2	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P044 - Nomina commissione di gara				
Evento Rischioso	R044 - Nomina commissari privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D01 - DIPARTIMENTO I - Area Affari Generali, Servizi demografici, Statistici ed Elettorali, Informatica, Contenzioso e Appalti				

Processo	P119 – Accesso agli atti				
Evento Rischioso	R119 – Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità.				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza.				
Probabilità	3	Impatto	2	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P120 – Pubblicazione dati in Amministrazione Trasparente				
Evento Rischioso	R120 – Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità.				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza.				
Probabilità	2	Impatto	2	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Processo	P045 - C.I.L. - C.I.L.A. - S.C.I.A. - D.I.A.			
Evento Rischioso	R045 - Corresponsione di benefici per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati Altre forme di abuso al fine di agevolare determinati soggetti Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P046 - Organizzazione manifestazioni			
Evento Rischioso	R046 - Corresponsione di benefici per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati Altre forme di abuso al fine di agevolare determinati soggetti Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze			
Fattore abilitante	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di			
Probabilità	1	Impatto	1	Stima del rischio MINIMO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area Patrimonio, Welfare, Attività e Beni culturali, Turismo ed Eventi			

Processo	P047 - SCIA per il commercio itinerante			
Evento Rischioso	R047 - Omissione o scarsa trasparenza nella procedura dei controlli a campione delle autocertificazioni presentate Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	UP01 - Unità di Progetto: Sviluppo economico e costiero			

Processo	P048 - SCIA subingresso in area mercatale			
Evento Rischioso	R048 - Omissione o scarsa trasparenza nella procedura dei controlli a campione delle autocertificazioni presentate Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	UP01 - Unità di Progetto: Sviluppo economico e costiero			

Processo	P049 - Autorizzazione area mercatale giornaliera, settimanali stagionali			
Evento Rischioso	R049 - Il processo è governato da una procedura standardizzata e pubblica, i criteri del bando sono fissati a livello regionale; pertanto, il rischio connesso è basso			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			

Probabilità	2	Impatto	2	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	UP01 - Unità di Progetto: Sviluppo economico e costiero				
Processo	P050 - Concessioni suolo pubblico temporaneo o permanente e regolarizzazione passo carrabile				
Evento Rischioso	R050 - Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze per la trattazione della pratica				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	2	Impatto	2	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale, Protezione Civile				
Processo	P051 - Gestione delle autorizzazione NCC				
Evento Rischioso	R051 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo.				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	UP01 - Unità di Progetto: Sviluppo economico e costiero				
Processo	P052 - Procedimento per rilascio concessione superficie Cimiteriale per tumuli, cappelle, edicole, celle colombaie e cellette ossarie				
Evento Rischioso	R052 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo. Rilascio con pagamento inferiore al dovuto o inesistente al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area Patrimonio, Welfare, Attività e Beni Culturali, Turismo ed Eventi				
Processo	P053 - Rilascio concessioni loculi cimiteriali				
Evento Rischioso	R053 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo. Rilascio con pagamento inferiore al dovuto o inesistente al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area Patrimonio, Welfare, Attività e Beni Culturali, Turismo ed Eventi				
Processo	P054 - Concessioni patrocinio non oneroso				
Evento Rischioso	R054 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area Patrimonio, Welfare, Attività e Beni Culturali, Turismo ed Eventi				

Processo	P055 - Gestione del protocollo				
Evento Rischioso	R055 - Mancato rispetto dell'ordine cronologico Mancato rispetto del regolamento e del manuale del protocollo				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D01 - DIPARTIMENTO I - Area Affari Generali, Servizi demografici, Statistici ed Elettorali, Informatica, Contenzioso e Appalti				
Processo	P056 - Gestione dell'archivio				
Evento Rischioso	R056 - Omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D01 - DIPARTIMENTO I - Area Affari Generali, Servizi demografici, Statistici ed Elettorali, Informatica, Contenzioso e Appalti				
Processo	P057 - Concessione area demaniale marittima				
Evento Rischioso	R057 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità.				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi - inadeguata diffusione della cultura della legalità- Inadeguata competenza personale addetto				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	UP01 - Unità di Progetto: Sviluppo economico e costiero				

D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Processo	P058 - Concessione sale e spazi espositivi				
Evento Rischioso	R058 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Rilascio con pagamento inferiore al dovuto o inesistente al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	mancanza di trasparenza				
Probabilità	2	Impatto	2	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area Patrimonio, Welfare, Attività e Beni culturali, Turismo ed Eventi				

Processo	P059 - Rilascio parere ai fini della concessione di agibilità pubblico spettacolo				
Evento Rischioso	R059 - Data la composizione della Commissione di pubblico spettacolo che prevede la presenza di soggetti istituzionali esterni il rischio connesso al processo è estremamente ridotto				
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D03 - DIPARTIMENTO III - Area Lavori pubblici, Progettazione, Espropri, Manutenzioni e Viabilità				

Processo	P060 - Contributi ad associazioni ed eventi culturali				
Evento Rischioso	R060 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Rilascio di contributi in assenza di adeguate motivazioni e criteri e modalità a ricorrere delle quali tali ausili possono essere concessi				
Fattore abilitante	scarsa regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area Patrimonio, Welfare, Attività e Beni culturali, Turismo ed Eventi				

Processo	P061 - Concessioni patrocinio oneroso				
Evento Rischioso	R061 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – inadeguata diffusione interna cultura legalità				
Probabilità	3	Impatto	2	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo	P062 - Liquidazione e pagamento fornitori				
Evento Rischioso	R062 - L'introduzione della fatturazione elettronica consente la tracciabilità del processo e la trasparenza Mancata verifica della regolarità contributiva del beneficiario				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P063 - Acquisizione immobili per locazioni passive dell'ente				
Evento Rischioso	R063 - Mettere in campo una procedura al fine di favorire terzi				
Fattore abilitante	mancanza di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area Patrimonio, Welfare, Attività e Beni culturali, Turismo ed Eventi				

Processo	P064 - Maneggio valori e chiusure di cassa				
Evento Rischioso	R064 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità Appropriazione indebita delle somme in cassa				
Fattore abilitante	inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	2	Impatto	2	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P065 - Stipula di contratti di locazione di beni immobili				
Evento Rischioso	R065 - Discrezionalità nella scelta del locatario e dell'immobile. Discrezionalità nella documentazione presentata a corredo dell'istanza. Omissione di verifiche mancato controllo sui requisiti dichiarati. Adozione di provvedimenti in carenza dei requisiti del richiedente. Mancato rispetto sulle norme in materia di conflitto di interessi. Mancato rispetto dei termini del procedimento				
Fattore abilitante	inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area Patrimonio, Welfare, Attività e Beni culturali, Turismo ed Eventi				

Processo	P066 - Alienazione immobili a soggetti terzi				
Evento Rischioso	R066 - Mettere in campo una procedura al fine di favorire terzi				
Fattore abilitante	mancanza di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area Patrimonio, Welfare, Attività e Beni culturali, Turismo ed Eventi				

Processo	P067 - Gestione ordinaria delle entrate				
Evento Rischioso	R067 - Rischio molto ridotto per i rigidi vincoli normativi nonché per le verifiche da parte dell'Organo revisore				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area Servizi Finanziari e Risorse Umane				
Processo	P068 - Gestione ordinaria delle spese di bilancio				
Evento Rischioso	R068 - Rischio molto ridotto per i rigidi vincoli normativi nonché per le verifiche da parte dell'Organo revisore				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area Servizi Finanziari e Risorse Umane				
Processo	P069 - Gestione delle entrate - adesione con accertamento				
Evento Rischioso	R069 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area Servizi Finanziari e Risorse Umane				
Processo	P070 - Gestione delle entrate - accertamento evasione tributaria				
Evento Rischioso	R070 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area Servizi Finanziari e Risorse Umane				
Processo	P071 - Gestione delle entrate accertamento e sgravi tributari				
Evento Rischioso	R071 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area Servizi Finanziari e Risorse Umane				
Processo	P072 - Utilizzo e consumo dei beni comunali				
Evento Rischioso	R072 - Utilizzo improprio o a fini personale dei beni dell'amministrazione				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P118 – Accertamento entrate derivanti da locazioni/concessioni e comodati di beni dell'ente				
Evento Rischioso	R118 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Processo	P073 - Predisposizione ed invio avvisi di accertamento tributario per omesso o parziale versamento; predisposizione ed invio avvisi per riscossione coattiva				
Evento Rischioso	R073 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area Servizi Finanziari e Risorse Umane				

Processo	P074 - Acquisizione e disamina verbali per emissione avvisi di accertamento, atti di contestazione e ordinanze di ingiunzione				
Evento Rischioso	R074 - Discrezionalità nell'esame delle infrazioni rilevate				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P075 - Controlli dichiarazioni di incompatibilità e conflitti di interesse dipendenti/dirigenti				
Evento Rischioso	R075 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto				
Probabilità	2	Impatto	2	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P076 - Controlli d'iniziativa o su segnalazione relativi ad attività commerciali ed edilizie				
Evento Rischioso	R076 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale e Protezione Civile – D04 – DIPARTIMENTO IV – Area Ambiente, Verde Pubblico, TPL e Sviluppo Sostenibile, Urbanistica ed Edilizia				

Processo	P077 - Controlli pubbliche affissioni				
Evento Rischioso	R077 - Discrezionalità nell'esame delle infrazioni rilevate				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale e Protezione Civile				

Processo	P078 - Controllo prestazioni erogate dall'Azienda Speciale				
Evento Rischioso	R078 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), o mancata attuazione di quelle previste				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area Patrimonio, Welfare, Attività e Beni culturali, Turismo ed Eventi				

Processo	P079 - Attività di accertamento per l'ottenimento del certificato di residenza o variazione domicilio				
Evento Rischioso	R079 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale e Protezione Civile				

Processo	P080 - Redazione verbali di accertamento di violazioni amministrative				
Evento Rischioso	R080 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale e Protezione Civile				

Processo	P081 - Gestione sanzioni per violazione del CdS				
Evento Rischioso	R081 - Discrezionalità nell'esame delle infrazioni rilevate				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale e Protezione Civile				

G - Affari legali e contenzioso procedimenti e sanzioni

Processo	P082 – Transazioni con controparti giudiziali/stragiudiziali				
Evento Rischioso	R082 – Potenziale discrezionalità nella proposta di transazione e nell'indicazione dell'importo				
Fattore abilitante	Inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	2	Impatto	2	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	Avvocatura Comunale				

Processo	P083 - Recupero crediti				
Evento Rischioso	R083 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	D01 - DIPARTIMENTO I - Area Affari Generali, Servizi demografici, Statistici ed elettorali, Informatica, Contenzioso e Appalti - AVVOCATURA				

Processo	P084 - Gestione risarcimento danni				
Evento Rischioso	R084 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D01 - DIPARTIMENTO I - Area Affari Generali, Servizi demografici, Statistici ed elettorali, Informatica, Contenzioso e Appalti - AVVOCATURA				

H - Governo del territorio

Processo	P085 - Permesso di costruire			
Evento Rischioso	R085 - Mancata verifica requisiti urbanistica Richiesta integrazione documentale Calcolo oneri concessori inferiori al dovuto Notifica permesso senza il pagamento del contributo concessorio			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P086 - Permesso di costruire Variante in corso d'opera			
Evento Rischioso	R086 - Mancata verifica requisiti urbanistici Richiesta integrazione documentale Calcolo oneri concessori inferiori al dovuto Notifica permesso senza il pagamento del contributo concessorio			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P087 - Certificati di destinazione urbanistica			
Evento Rischioso	R087 - Rilascio CDU con pagamenti di diritti di segreteria inferiori al dovuto Favoritismi a richiedenti non aventi titolo			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	1	Stima del rischio MEDIO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P088 - Repressione abusi edilizi: demolizione d'ufficio art.27 DPR 380/2001 (ex art.4, co. 2, L. 47/85)			
Evento Rischioso	R088 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P089 - Repressione abusi edilizi: sospensione lavori art.27, co. 3, DPR 380/2001			
Evento Rischioso	R089 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P090 - Repressione abusi edilizi: ingiunzione a rimuovere o a demolire art.31, co. 1, DPR 380/2001 (ex art.7, co. 1, L. 47/85)			
Evento Rischioso	R090 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P091 - Repressione abusi edilizi: ingiunzione alla rimozione/sanatoria pecuniaria in caso di impossibilità a demolire art. 33, co. 1 e 2 DPR 380/2001 (ex art.9 L. 47/85)			
Evento Rischioso	R091 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P092 - Repressione abusi edilizi: sanzione pecuniaria opere di manutenzione straordinaria art. 37, co. 1, DPR 380/2001 (ex art.10 L. 47/85)			
Evento Rischioso	R092 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P093 - Repressione abusi edilizi: opere interne sanzione pecuniaria (ex art.9, co. 3, L.R.37/85)			
Evento Rischioso	R093 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P094 - Repressione abusi edilizi: ingiunzione, demolizione e/o sanzione pecuniaria art. 34, co. 1 e 2, DPR 380/2001 (ex art.12 L. 47/85)			
Evento Rischioso	R094 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P095 - Repressione abusi edilizi: ingiunzione ripristino stato dei luoghi art.35, co. 1 e 2, DPR 380/2001 (ex art.14 L. 47/85)				
Evento Rischioso	R095 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia				

Processo	P096 - Lottizzazione abusiva				
Evento Rischioso	R096 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia				

Processo	P097 - Permesso di costruire in sanatoria				
Evento Rischioso	R097 - Rilascio permessi in sanatoria con determina di conguaglio oblazioni ed oneri concessori inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti Favoritismi ed omissioni nell'integrazione documentale e nelle funzioni di controllo delle autocertificazioni Introduzione in sanatoria di opere realizzate successivamente alle scadenze di legge				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia				

Processo	P098 - Autorizzazione paesaggistica				
Evento Rischioso	R098 - Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati Altre forme di abuso al fine di agevolare determinati soggetti Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia				

Processo	P099 - Autorizzazioni allo scarico				
Evento Rischioso	R099 - Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati Altre forme di abuso al fine di agevolare determinati soggetti Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO

Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			
Processo	P100 - Piani di utilizzazione aziendale			
Evento Rischioso	R100 - Mancata coerenza con la legge, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.			
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			
Processo	P101 - Accordo di programma			
Evento Rischioso	R101 - Mancata coerenza con la legge, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali. Verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dalla norma. Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare			
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			
Processo	P102 - Redazione del piano regolatore generale			
Evento Rischioso	R102 - Commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale (in particolar modo quando la pianificazione è affidata all'esterno).			
Fattore abilitante	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			
Processo	P103 - Pubblicazione del piano regolatore generale e raccolta delle osservazioni			
Evento Rischioso	R103 - Essendo un procedimento ad evidenza pubblica non sussistono rischi corruttivi			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio MEDIO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			
Processo	P104 - Approvazione del piano regolatore generale			
Evento Rischioso	R104 - Accoglimento di osservazioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio.			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P105 - Varianti specifiche al piano regolatore generale			
Evento Rischioso	R105 - Significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati. Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento. Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori. Sottostima del maggior valore generato dalla variante			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P106 - Convenzione urbanistica - Calcolo degli oneri di urbanizzazione			
Evento Rischioso	R106 - Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati Erronea applicazione dei sistemi di calcolo			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P107 - Convenzione urbanistica - Individuazione delle opere di urbanizzazione			
Evento Rischioso	R107 - L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato. Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta.			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P108 - Convenzione urbanistica - Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria			
Evento Rischioso	R108 - Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati). Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività. Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti.			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P109 - Convenzione urbanistica - Monetizzazione delle aree a standard			
Evento Rischioso	R109 - Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione. Minori entrate per le finanze comunali. Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica.			
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;			
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia			

Processo	P110 - Controllo esecuzione delle opere di urbanizzazione				
Evento Rischioso	R110 - Rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione di lavori pubblici. Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione. Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia				

Processo	P111 - Convenzione urbanistica - permesso di costruire				
Evento Rischioso	R111 - Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia				

Processo	P112 - Autorizzazioni Integrate Ambientali				
Evento Rischioso	R112 - Vista l'ampio numero di soggetti coinvolti (Regione, Provincia, ARPA, ecc.) il rischio corruttivo in capo al Comune è estremamente basso				
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Urbanistica ed Edilizia				

Processo	P113 - A.U.A. - D.P.R. 59/2013				
Evento Rischioso	R113 - Visto che il provvedimento definitivo è di competenza della Provincia i rischi connessi al processo sono bassi				
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	1	Stima del rischio	MINIMO
Responsabili	UP01 - Unità di Progetto: Sviluppo economico e costiero				

Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula usuali più onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Al sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici	Al sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici			
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Al sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici	Al sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici			
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))	Annuale	Al sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici	Al sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici			
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla inesistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Titolare di incarico amministrativo di vertice	Servizio Trattamento Giuridico del personale			
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla inesistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Titolare di incarico amministrativo di vertice	Servizio Trattamento Giuridico del personale			
Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Titolare incarico amministrativo di vertice	Settore Gestione Economica del personale			
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale Titolare di incarico dirigenziale Servizio Retribuzioni Servizio Retribuzioni Titolare di incarico dirigenziale Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Trattamento Giuridico del personale Servizio Trattamento Giuridico del personale Servizio Trattamento Giuridico del personale Servizio Trattamento Giuridico del personale Servizio Trattamento Giuridico del personale Servizio Trattamento Giuridico del personale		
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula usuali più onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019			
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019			
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))	Annuale	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019			
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla inesistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Trattamento Giuridico del personale			
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla inesistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Trattamento Giuridico del personale			
Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Titolare di incarico dirigenziale	Settore Gestione Economica del personale			
Art. 15, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Temporaneo	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
Dirigenti cessati	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Curriculum vitae	Nessuno	Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni		
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni		
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, l. n. 441/1982	1) copia delle dichiarazioni dei redditi riferite al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili))	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Obbligo non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	Obbligo non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019			
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Obbligo non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	Obbligo non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019			
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di impiego, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi sui di diritto dell'assunzione della carica	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	RPCT		
Posizioni organizzative	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di posizione organizzativa	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
Dotazione organica	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni		
Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni		
Personale non a tempo indeterminato	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni		
Tassi di assenza	Tassi di assenza (trimestrali) (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
Contrattazione collettiva	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
Contrattazione integrativa	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, l'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni		
OIV	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni		
Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Curricula	Curricula	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Soggetto incaricato	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni		
Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013	Compensi	Compensi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni		
Bandi di concorso	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e la traccia delle prove scritte	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
Performance	Systema di misurazione e valutazione della Performance	Systema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Temporaneo	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni		
Piano della Performance	Piano della Performance Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni		
Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni		
Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegiali alla performance stanziati Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni Servizio Retribuzioni		
Dati relativi ai premi	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni		
Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni			
Benessere organizzativo	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Enti controllati	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sociale Servizio Sociale Servizio Bilancio	Servizio Sociale Servizio Sociale Servizio Sociale		

		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 53/2013 art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d. art. MIT 1.2.2016	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bando ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'individuazione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bando di gara o avviso di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bando di concorso per consorzi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bando ed avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate - Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bando di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici - Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Temporaneo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza		
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedura negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse provviste dal PNRR, dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avviso delle procedure negoziate (art. 63 e art. 125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante. Applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Temporaneo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 53/2013 art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Temporaneo	Servizio Gare	Servizio Gare	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 53/2013 art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c) e b); Per la ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, c. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, c. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Temporaneo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 76, art. 1, c. 2, lett. a) applicabile temporaneamente	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (ove obbligatoria per affidamenti inferiori al euro 40.000)	Temporaneo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 76, art. 1, c. 1, lett. b) applicabile temporaneamente	Avviso di avviso della procedura di avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avviso della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Temporaneo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 53/2013 art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 47, c. 2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici (sensu ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 53/2013 art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi ivi interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Temporaneo	Servizio Gare e Contratti	Servizio Gare e Contratti	
		D.l. 76/2020, art. 6 art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Temporaneo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 47, c. 2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. degli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Temporaneo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. n. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Temporaneo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 53/2013 art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione, autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinvii - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). - Certificato di collaudo e regolare esecuzione. - Certificato di verifica conformità - Accordi bonari e transazioni - Atti di nomina del direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Temporaneo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 53/2013 art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resocioni della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resocioni della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 53/2013 art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: - Bando di concessione, in vitro a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione di bandi e degli avvisi) - Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) - Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) - Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) - Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187)	Temporaneo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 53/2013 art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3) Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Temporaneo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 53/2013 art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti in house	Tutti gli atti concernenti gli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Temporaneo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 90, c. 10, d.lgs. n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, d.lgs. n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, d.lgs. n. 50/2016) Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico	Temporaneo	Servizio Gare e Contratti	Servizio Gare e Contratti	
		Art. 11, co. 2-quadro, l.n. 3/2003, modificato dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020.	Progetti di investimento pubblico	Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Servizio Lavori Pubblici	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V	Dipartimento V	
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e di vantaggio economico di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa e dell'ente e i rispettivi dati fiscali e il nome di altro soggetto beneficiario 2) importo del vantaggio economico corrisposto 3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V Dipartimento V Dipartimento V	Dipartimento V Dipartimento V Dipartimento V	
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V	Dipartimento V
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità specifiche per l'individuazione del beneficiario	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V	Dipartimento V	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V	Dipartimento V	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V	Dipartimento V	
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V	Dipartimento V	
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2012 art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 d.p.c.m. 29 aprile 2016		Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2012 art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio	
Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 art. 19, 22 del d.lgs. n. 91/2011, art. 18-bis del d.lgs. n. 118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio			
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio	Servizio Patrimonio	
		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio	Servizio Patrimonio	
Controlli e rischi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a deliberare A.N.A.C.	NIV	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	
				Documento dell'OV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Temporaneo	NIV	Settore Controllo di Gestione e Controlli Interni	

			Relazione dell'OTIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Temporaneo	NIV	Settore Controllo di Gestione e Controlli	
			Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NIV	Settore Controllo di Gestione e Controlli	
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o al bilancio di esercizio	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio	
	Corte dei conti		Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto funzionamento del servizio pubblico Sostegno della difesa nei procedimenti di un servizio pubblico Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Temporaneo Temporaneo Temporaneo	Avvocatura Comunale Avvocatura Comunale Avvocatura Comunale	Avvocatura Comunale Avvocatura Comunale Avvocatura Comunale	
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo (da pubblicare in tabelle)	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio	
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile	
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Temporaneo	Settore Sistemi Informativi	Settore Sistemi Informativi	
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Trimestrale (in fase di prima attuazione)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio	
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata	Trimestrale (in fase di prima attuazione)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti (dati relativi ai tempi di pagamento)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio	
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio	
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Teorica, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio Servizio Bilancio	Servizio Bilancio Servizio Bilancio	
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, L. n. 144/1990)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile	
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co. 7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche A titolo esemplificativo: Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011 (per i Ministeri)	Temporaneo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori Pubblici, Espropri e Viabilità	Settore Lavori Pubblici, Espropri e Viabilità	
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori Pubblici, Espropri e Viabilità Settore Lavori Pubblici, Espropri e Viabilità	Settore Lavori Pubblici, Espropri e Viabilità Settore Lavori Pubblici, Espropri e Viabilità	
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Temporaneo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Urbanistica	Servizio Urbanistica	
			Atti di governo del territorio, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque dicomunito vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree a volumetrie per finalità di pubblico interesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Urbanistica Servizio Urbanistica	Servizio Urbanistica Servizio Urbanistica	
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente	Servizio Ambiente	
			Stato dell'ambiente	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente	Servizio Ambiente	
			Fattori inquinanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente	Servizio Ambiente	
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente	Servizio Ambiente	
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente	Servizio Ambiente	
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile	
			Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile	
			Interventi straordinari di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Manutenzioni	Servizio Manutenzioni	
			Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Manutenzioni	Servizio Manutenzioni	
			Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Manutenzioni	Servizio Manutenzioni	
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Annuale	RPCT	RPCT	
		Art. 1, c. 8, i. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Temporaneo	RPCT	RPCT	
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Temporaneo	RPCT	RPCT	
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	RPCT	RPCT	
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Temporaneo	RPCT	RPCT	
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Temporaneo	RPCT	RPCT	
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Temporaneo	RPCT	RPCT	
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1, b), d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Temporaneo	Servizio Comunicazioni e servizi digitali	Servizio Comunicazioni e servizi digitali	
		Art. 53, c. 1, b), d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Annuale	Servizio Comunicazioni e servizi digitali	Servizio Comunicazioni e servizi digitali	
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 (ovvero con modificazioni) dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Servizio Comunicazioni e servizi digitali	Servizio Comunicazioni e servizi digitali	
		Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	



COMUNE DI TERRACINA

Piano della Formazione

2024 / 2026

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113) - Allegato al PIAO 2024 – 2026-



PREMESSE

Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni, ivi compresi gli enti locali, sono tenute a programmare l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

Conseguentemente in maniera collaborativa, l'Amministrazione e i dipendenti collaboreranno per assicurare a tutti i dipendenti, in ragione delle risorse economiche annualmente messe a disposizione, un percorso formativo che accresca le competenze professionali di ciascuno e nel contempo migliori i processi organizzativi interni.

Il piano della formazione del personale è, dunque, il documento formale, di autorizzazione e programmatico, che individua gli obiettivi e definisce le iniziative operative per il raggiungimento dell'obiettivo formativo.

Il Piano Triennale della Formazione sarà un documento costantemente monitorato ed aggiornato tenendo conto delle priorità e delle esigenze formative che si rileveranno all'interno dell'organizzazione amministrativa.

PRINCIPI E FINALITA'



Questo Piano ha la finalità di tracciare un percorso formativo che garantisca nel medio e lungo termine un accrescimento costante delle conoscenze del personale dipendente. L'ampliamento delle competenze professionali dovrà essere quindi il presupposto per un miglioramento dei processi amministrativi ed organizzativi interni e, in maniera correlata, l'innalzamento degli standard di qualità dei servizi offerti dall'ente.

Il Comune di Terracina dovrà attuare i seguenti principi:

- valorizzazione del personale: la formazione quale strumento di sviluppo delle competenze del personale si pone come scopo ultimo la valorizzazione dei dipendenti intesi quale risorse strategica dell'Ente;
- continuità: la formazione deve essere intesa quale metodo permanente per assicurare il costante adeguamento delle competenze professionali dei dipendenti;
- uguaglianza e pari opportunità: la formazione viene progettata ed offerta a tutti i dipendenti in relazione alle effettive esigenze formative e professionali rilevate;
- partecipazione: il processo di formazione deve prevedere momenti e modalità di coinvolgimento dei dipendenti nelle diverse sue fasi: rilevazione dei fabbisogni formativi, feedback sui corsi (gradimento), raccolta di proposte di miglioramento, segnalazioni;
- condivisione: la programmazione dell'offerta formativa viene condivisa con i Responsabili dei Settori;
- adeguatezza: i corsi di formazione devono essere progettati sulla base delle esigenze formative proprie rispetto alle professionalità dei dipendenti ed agli obiettivi dell'Ente, garantendo un corretto equilibrio tra la formazione trasversale e quella specialistica/di settore, tra l'aggiornamento e la formazione per lo sviluppo professionale;
- efficacia: la formazione deve essere costantemente monitorata e valutata anche con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento, di impatto sul lavoro, ecc.;
- efficienza: la formazione deve essere erogata anche sulla base di un'attenta valutazione e ponderazione tra qualità della formazione offerta e costo della stessa, e quindi occorre esaminare le differenti offerte formative anche in relazione a tale ottica.
- accompagnare i processi di inserimento lavorativo del personale neo assunto, per trasferire conoscenze di carattere tecnico, normativo e procedurale strettamente legate all'operatività del ruolo, per favorire la crescita culturale;
- ottimizzare la capacità di armonizzare la formazione e l'attività lavorativa;
- consolidare il sistema di valutazione degli interventi formativi, non soltanto riguardo alla soddisfazione o all'apprendimento dei partecipanti, ma soprattutto alla verifica dei risultati che si ottengono in merito alle attività svolte nell'ambito di lavoro.

I REFERENTI E I DESTINATARIO DEL PIANO



Nel Comune di Terracina sarà il Segretario Generale e Settore Gestione Giuridica del Personale a coadiuvare le attività formative.

Il Piano della formazione è rivolto a tutti i dipendenti dell'Ente.

I soggetti destinatari della formazione sono identificati dai Dirigenti dei Dipartimenti comunali tenendo conto delle prioritarie esigenze formative rilevate, della specifica area formativa di interesse e sulla base un rapporto proporzionale dei dipendenti assegnati alla struttura dipartimentale / settore autonomo rispetto al complesso dei dipendenti dell'ente, tenendo conto della categoria di inquadramento giuridico delle risorse umane da sottoporre a formazione e del totale dei possibili partecipanti all'evento formativo.

LA FASE OPERATIVA DELLA FORMAZIONE

La formazione potrà essere realizzata a cura di Dirigenti interni dell'Ente, sia a cura di soggetti formatori esterni all'uopo individuati.

LE RISORSE FINANZIARIE



La L. del 30 luglio 2010, n. 122 di conversione del D.L. n. 78/2010, stabiliva all'art.6, comma 13, che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione deve essere non



superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. L'articolo 57, comma 2, del D.L. 124/2019 ha abrogato l'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010.

Al fine di consentire economie di spesa è preferibile, laddove possibile, effettuare la formazione in house e far partecipare tutti i dipendenti.

Le risorse destinate alla formazione per l'anno 2024 sono stabilite nell'ambito del bilancio di previsione 2024 / 2026.

Gli interventi formativi specifici saranno attivati tenendo conto delle disponibilità annualmente previste in bilancio.

LE FONTI NORMATIVE

La predisposizione di questo Piano di formazione e la programmazione degli interventi per il triennio 2024/2026 hanno come fonti di riferimento:

- Il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- La L. 30 luglio 2010, n. 122 di conversione del D.L. n. 78/2010, con particolare riferimento all’art. 6 comma 13: “A decorrere dall’anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009.”;
- Il DPR 16 aprile 2013, n. 70 concernente il “Regolamento recante il riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione”;
- La "Direttiva alle Amministrazioni Pubbliche in materia di Formazione del Personale" n. 14 del 24 aprile 1995 del Ministro per la Funzione Pubblica attribuisce particolare rilievo alla formazione di area informatica e individua, tra i fabbisogni formativi prioritari, l'esigenza di "favorire la diffusione dell'apprendimento delle lingue straniere".
- l’art. 7 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- l’art. 13 (Formazione informatica dei dipendenti pubblici) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale;
- l’art 1 della L. 190/2012 (cd Legge anticorruzione) secondo cui la formazione è altresì una delle misure di sicurezza da prevedere nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione quale mezzo per contrastare fenomeni distorsivi nell’esercizio delle funzioni pubbliche e l’illegalità in genere;
- Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni (Dir. Min. Del 13/12/2001);
- Direttiva sui progetti formativi in modalità e-learning nelle Pubbliche Amministrazioni (Dir. Min. del 6 agosto 2004);



- D.lgs n.82/2005 “Codice dell’amministrazione digitale”, art.13.

LE FASI DEL CICLO FORMATIVO

Il cd ciclo della formazione è sostanzialmente modulabile in quattro fasi:

- rilevazione e analisi dei fabbisogni;
- progettazione e metodologie di supporto;
- erogazione e gestione;
- monitoraggio e valutazione.

Le predette fasi hanno una valenza ricorsiva e dovranno riguardare una progettazione su base triennale.

Il ciclo completo di gestione del Piano formativo 2024 - 2026 è quindi costituito dalle seguenti fasi:





Il Piano della formazione dell'Ente dovrà seguire degli ambiti di intervento ben definiti secondo i fabbisogni formativi rilevati dai Dirigenti dell'Ente i quali terranno naturalmente conto degli indirizzi degli organi di governo e del programma strategico dell'Ente.

- Il presente Piano di Formazione suddivide gli interventi formativi da realizzare secondo le seguenti ambiti:
 - ambito giuridico amministrativo;
 - ambito economico finanziario;
 - ambito anticorruzione e trasparenza;
 - ambito lavori pubblici e urbanistica;
 - ambito informatica e transizione digitale;
 - ambito polizia locale e vigilanza;
 - ambito manageriale e direttivo;
 - ambito organizzativo e del personale.

Dovranno essere realizzati anche percorsi di formazione trasversali che interessino tematiche comuni a tutti i dipendenti comunali.

Inoltre, potranno essere previsti percorsi di formazione specialistici e settoriali.



• **Ambito Giuridico Amministrativo**

- Tecniche di redazione degli atti amministrativi e procedimento amministrativo
- La responsabilità erariale e l'affidamento di incarichi professionali esterni
- Rup e Dec nei contratti di servizi e forniture

Ambito Economico Finanziario

- La contabilità finanziaria degli enti locali per i settori NON finanziari corso base per i neo assunti e neo addetti / Corso base elementi di contabilità degli enti locali – il bilancio e la gestione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata per istruttori e funzionari amministrativi e tecnici
- Bilancio e contabilità degli enti locali per addetti ai servizi finanziari

Ambito Anticorruzione e Trasparenza

- Strumenti di integrazione tra oneri di pubblicazione, tutela della riservatezza ed esigenze di trasparenza
- PIAO, riflessi sugli aspetti di Anticorruzione e Trasparenza

Ambito Lavori Pubblici e Urbanistica

- Nuovo Codice dei contratti pubblici
- Novità in materia urbanistica ed edilizia dopo il decreto semplificazioni (DL 76/2020) con riferimento ai permessi di costruire, SCIA ed Agibilità

Ambito Informatica e Transizione Digitale

- Protocollo informatico e gestione del documento dopo le linee guida Agid
- Digitalizzazione dei procedimenti volti al miglioramento dei processi interni

Ambito Polizia Locale e Vigilanza

- Le funzioni proprie degli agenti di polizia locale

- Il codice della strada, le norme sul controllo edilizio e del commercio

Ambito Manageriale e Direttivo

- Gestione del lavoro in team per superare l'ottica individuale e raggiungere obiettivi di gruppo
- Espressione della leadership nella pubblica amministrazione

Ambito Organizzativo e del Personale

- Competenze trasversali nell'ambito dell'Ente e lavoro agile
- Gestione del personale e nuova contrattazione collettiva ed integrativa

In particolare, saranno svolti corsi di formazione che avranno ad oggetto "Etica" e "PNRR – coniugando semplificazione con trasparenza e controllabilità".

Saranno inoltre previsti corsi di formazione indirizzati soprattutto ai neo-assunti e a tutti gli Uffici che si occupano di appalti finanziati dal PNRR.

MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Il Settore Gestione Giuridica del Personale provvede alla rendicontazione delle attività formative, le giornate e le ore di effettiva partecipazione e la raccolta degli attestati di partecipazione. I relativi dati sono archiviati nel fascicolo personale così da consentire la documentazione del percorso formativo di ogni dipendente. Al fine di verificare l'efficacia della formazione potranno essere svolti test/questionari rispetto al raggiungimento degli obiettivi formativi.

VERIFICHE DEI RISULTATI CONSEGUITI



Affinché l'azione formativa sia efficace deve essere dato spazio anche alla fase di verifica dei risultati conseguiti in esito alla partecipazione agli eventi formativi. Pertanto, al termine di ciascun corso, al partecipante potrà essere chiesto di compilare un questionario, contenente indicazioni e informazioni quali, in via esemplificativa:

- gli aspetti dell'attività di ufficio rispetto ai quali potrà trovare applicazione quanto appreso attraverso il corso;
- il grado di utilità riscontrato;
- il giudizio sull'organizzazione del corso e sul formatore.

CONCLUSIONI

Questo piano della formazione intende essere uno strumento a disposizione dell'Amministrazione e dei suoi dipendenti che proceda nella direzione di crescita professionale di coloro che fruiranno della formazione e nel contempo nella direzione del miglioramento dei servizi ai cittadini.

Si procederà pertanto rilevando i bisogni formativi interni per poi passare ad individuare specifici percorsi su base annuale e triennale. Naturalmente, il contenuto intrinseco del piano didattico sarà attivato tenendo conto delle risorse a disposizione, degli indirizzi degli organi di governo e, come più volte detto, dalle più immediate esigenze formative interne rilevate.

L'obiettivo finale del piano dovrà essere lo strumento attraverso il quale si possa conseguire il cd miglioramento e cambiamento organizzativo.

Questo strumento di lavoro e crescita potrà essere oggetto di modificazioni in corso d'opera, qualora esigenze organizzative / gestionali lo renda opportuno. Di talché, gli organi di governo, il Segretario Generale, i Dirigenti e i medesimi dipendenti potranno richiedere una rimodulazione del piano attese il mutamento di fattori esogeni ed endogeni di partenza.

